



numero 21 - ottobre 1985

Lions

periodico del distretto 108-Ia

**Che cosa c'è
di nuovo: i risultati
della Riunione
delle Cariche**

**Il Presidente
Internazionale visita
il nostro distretto**

**La Convention
di Dallas raccontata dai
protagonisti**

DISTRETTO 108 Ia





In copertina



Mare calmo e vele al vento: comincia il nuovo anno lionistico e il guidoncino del Governatore Delfino trova adeguata collocazione in un immaginario paesaggio marino



La scuola dei Governatori a Dallas

Pubblichiamo le impressioni del nostro Governatore e un rapporto di Giovanni Rigone su un aspetto poco conosciuto della Convention (pag. 16)



Un miliardo per la Ricerca sul cancro

Pieno successo delle iniziative a favore dell'Associazione per la ricerca sul Cancro organizzate dalla Prima Circoscrizione (pag. 54)



Bilancio dell'Ippoterapia a Marene

Conclusione con una festa per gli handicappati dell'attività del Centro Ippoterapico cuneese. Che cosa scrivono i ragazzi (pag. 22)



A ruba gli 85 piatti ad Albissola

Si è rinnovato il successo della manifestazione « Un piatto per l'estate » organizzata dal Savona Torretta (pag. 53)

Editoriale: Porte e finestre 7

Il Presidente Internazionale visita il nostro distretto 11

La Riunione delle Cariche:
Mare calmo e vele al vento
La relazione del Governatore
Saluto a De Santis
Un programma per gli audiolesi
Stimolare la donazione del sangue 11

La Convention di Dallas:
Le impressioni del Governatore
La scuola dei Governatori
Finalmente quattro Direttori Internazionali europei
Come è formato il Board
Meglio insieme 16

Il progetto di ristrutturazione: Che fine ha fatto l'informatica? 20

Il « Piatto per l'estate »:
Rapite le regine di Albissola 21

Ippoterapia a Marene:
In groppa a qualche briciola di felicità 22

Coppa dell'Amicizia a Cuneo:
Nell'edizione record ha vinto Ivrea 24

Marcia per la vista:
Macché marcia: è uno sprint 24

Campo Giovani:
Quasi un giro d'Italia 25

Bilancio dell'« Uni-Tre » di Pinerolo 53

Per la ricerca sul Cancro:
Raccolto oltre un miliardo
Alla serata della speranza anche « Quelli della notte »
Dopo 25 anni il Carosello Storico a Torino
L'« Appreciation » a Donna Allegra Agnelli 54

Notizie dai Clubs del Distretto:
Prima Circoscrizione 60
Seconda Circoscrizione 63
Terza Circoscrizione 65
Quarta Circoscrizione 67
Quinta Circoscrizione 68
Sesta Circoscrizione 71
Settima Circoscrizione 72

I mugugni del vecchio Leone 7
Lettere al Periodico 9
Che cosa scrivono gli altri: 27

Come diffondere la nostra voce
Le norme fiscali e la gestione dei Clubs
Come è l'Uomo Lion
Un successo al Congresso la divisione in Seminari

Novità nella biblioteca Lions
Le porcellane della collezione Spinola
I fatti dimostrano che il numero è forza
La prevenzione degli handicap 57

Inserto: Organigramma distrettuale 29

Cronache del Distretto

Vita dei Clubs

Rubriche



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Direttore: David Delfino

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

REDAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Bartolomeo Lingua
Corso Sommeiller, 31
10128 Torino
tel. (011) 583551

Comitato di Redazione: Lucio Bassi, Ferruccio Borio, Pier Paolo Benedetto, Nino Cavallotti, Rino Cossard, Gianfranco Gallo Orsi, Alberto Lenti, Pietro Martinotti, Teresio Valsesia.

REDAZIONE LIGURIA
Alessandro Guffanti
Via Brigata Liguria 3/23
16121 Genova
tel. (010) 562232

Comitato di Redazione: Livio Andreoli, Giorgio Bubba, Carlo Filippi, Luigi Massa, Sandra Ramella, Pier Franco Rembado, Bruno Viano

FOTOGRAFIA
Massimo Forchino
Corso Moncalieri 272 bis - Torino
Tel. (011) 690670

PUBBLICITÀ
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino
☎ (011) 894927 - 891175

STAMPA
Litografia GEDA
Via Villa Glori 6, 10133 Torino
Tel. (011) 677684

ABBONAMENTI
Annuale L. 20.000
Copie arretrate L. 5.000

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 4 — Il semestre 1985
Tassa pagata

Pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Porte e finestre Cari amici,

i proverbi non sono la saggezza dei popoli, ma in qualche occasione possono dimostrare una certa validità. Prendete quello che dice « I problemi cacciati dalla porta rientrano dalla finestra ». Nel nostro caso, il problema era quello della ristrutturazione: esorcizzato a Sanremo ancora una volta sull'onda dell'emotività del Congresso Nazionale che ha soffocato le voci della ragione, rispunta nelle realtà operative locali.

Ne avrete una prova scorrendo l'organigramma distrettuale inserito in questo numero del notiziario. Un cerimoniere per la Liguria ed uno per il resto del distretto, tre incaricati per i rapporti con le rispettive Regioni, due Presidenti del Comitato estensione, uno per Piemonte e Valle d'Aosta ed uno per la Liguria. Lo stesso, per quanto riguarda il Notiziario: due incaricati stampa, una soluzione che potrebbe essere ideale ma che resta tuttavia evidentemente provvisoria in attesa che la speciale Commissione, voluta dal voto dell'Assemblea di Sanremo, presenti le sue proposte dall'Assemblea di Stresa, che deciderà sull'assetto della stampa distrettuale.

Sono state tutte, indubbiamente, delle sagge scelte funzionali da parte del Governatore, il quale si è subito scontrato con la realtà dei fatti. Il rimedio escogitato indica però senza dubbio come il progressivo moltiplicarsi dei Clubs richieda una organizzazione adatta alle nuove dimensioni del Lionismo. Nel nostro caso, ci stiamo avvicinando alla creazione di organi che già si configurano come l'embrione di un sub-distretto.

Altro problema cacciato dalla porta e che rientrerà dalla finestra è quello dei tempi da stabilirsi per la scelta del Lion più adatto a ricoprire la carica di Governatore con un ragionevole anticipo che gli consenta di prepararsi al compito. Il fatto che l'amico Delfino sia riuscito a rimediare brillantemente ai disagi di una « nomina sul campo » non dimostra affatto che il problema non esista. Anzi, credo che, dopo l'esperienza dell'infuocato giugno, lui stesso possa dirvi qualche cosa in proposito. Ma la questione è: come comportarsi senza incappare nello Statuto e nel Regolamento internazionali?

Il rimedio c'è. Quanto ha scritto, sul numero 20 del nostro Notiziario il Past Direttore Internazionale Taranto, di ritorno dal Congresso Nazionale dei Lions belgi, prova come, con un po' di buona volontà, si possa evitare a chi è chiamato alla responsabilità di reggitore del Distretto, una corsa a inseguimento affannosa e non priva di insidiosi ostacoli. Abbiamo davanti a noi il tempo per prepararci affinché, fin dal Congresso di Stresa, si possa trovare una soluzione che non implichi il moltiplicarsi di riunioni né maggiori spese e che, salvando la forma, ci può consentire di arrivare alla sostanza. Che ne direste se, proprio sul nostro Notiziario si iniziasse un dibattito preparatorio? La nostra pubblicazione è aperta a tutte le opinioni costruttive.

David Delfino

I "mugugni" del vecchio leone

A San Desiderio, piccolo centro periferico della Grande Genova, sulla facciata di un antico edificio una lapide ricorda: « Qui, nel 1805, fu allattato Giuseppe Mazzini ». Siccome l'anno indicato è lo stesso della nascita di Mazzini, è evidente che l'allattamento fu breve, se non un fatto occasionale. Le patrie storie non lo rivelano. Moltissimi edifici in tante città italiane ricordano simili avvenimenti, spontanee forme di devozione e di ambizione che possono far sorridere, ma non essere biasimate.

Recentemente Milano ha festeggiato un disegnatore 83enne famoso per certe sue vignette corrosive qualche decennio fa: Bernardino Leporini. Fra le tante una è particolarmente nota: in occasione di una festività politica un gerarca pluridecorato in divisa sta uscendo di casa, aquila d'oro sul cappello, pugnale alla cintola, sciarpe a tracolla, distintivi e medaglie in quantità sul petto. La moglie lo avvisa: « Guarda che, per errore, ti sei messo anche la medaglia del cane! ».

Sotto la spinta della vanità tutto può succedere ed è facile cadere nel ridicolo. Nella mia quasi trentennale militanza lionistica ho avuto modo di rilevare anche da noi qualche esempio. Un amico fregia il suo biglietto personale da visita con lo stemma del Lion. Biasimevole? No, al massimo fa tenerezza.

Da uno scritto del P.I.D. Grimaldi sulla nostra Rivista nazionale (n. 4 Aprile 1985) riporto questa osservazione: « Francamente lasciano perplessi le iniziative con le quali è divenuto prassi per ogni Governatore avere un motto (adizionato a quello del Presidente Internazionale, già cosa opinabile!) ed un motto in molti casi il Presidente del Club, mentre da qualche anno circolano guidoncini di Vice Governatore e Delegati di Zona, ovviamente con il motto! ... ».

A quando lo stemma? Basta avere pazienza: ci arriveremo presto, se già non è accaduto.

Per i guidoncini è anche questione di spesa, visto che confezionarne poche unità non è possibile e dell'eccedenza cosa ne fanno un Vice Governatore o un Delegato di Zona, quando ne hanno distribuito uno per ogni Club della loro giurisdizione? (Che cosa ne faranno gli imbarazzatissimi esponenti di questi Clubs visto che non possono esporli accanto a quelli di Clubs lontani?) Non resta, per quegli officers di cui parla Grimaldi, che farne magnanimo dono a parenti e amici.

Cosa dire? Al vecchio Lion mugugnoso, nato e vivente in Liguria, memore di un'espressione popolare appresa nei suoi quarant'anni di soggiorno torinese, gli vien spontaneo di farla sua: « Per piasì: fuma nen riel! ».

Livio Andreoli

lettere al periodico

Quella maledetta partita di Bruxelles

I primi a scrivere la loro esecrazione per i tragici incidenti di Bruxelles, esternando il loro dolore a tutti indistintamente i Clubs di Torino, sono stati i Lions di Liverpool. Traduciamo alcuni brani della lettera giunta al Presidente del Torino, Luciano Ghio:

«Caro Presidente, questa è la lettera più triste che ho dovuto scrivere nel mio anno. Non ho parole adeguate per esprimere i sentimenti miei e dei miei amici Lions per la tragedia che vi ha colpiti: sono di assoluta condanna che noi Lions e il 99,9 per cento della popolazione di Liverpool condivide nei confronti dei folli codardi che hanno causato tanta sofferenza. Credimi, noi di Liverpool non possiamo né vorremo accettare ciò che è accaduto senza tentare di far giustizia nei confronti dei responsabili. Ti prego di farti interprete presso i Lions e i Presidenti di tutti i Clubs di Torino della nostra solidarietà e del nostro dolore per gli avvenimenti di ieri, pregandoli di significare ai torinesi che essi sono nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere. Vostro nel Lionismo, Peter Roberts, Presidente del Lions Club City of Liverpool».

Immediatamente dopo è giunta la lettera del Presidente del Consiglio dei governatori del Distretto 105 (Inghilterra ed Irlanda), Michael Cooke, il quale ha scritto:

«Scrivo come Presidente del Consiglio dei Governatori per esprimervi il nostro sincero dolore per la tragedia avvenuta durante l'incontro di calcio di Bruxelles. Abbiamo assistito con orrore sui nostri schermi TV come è accaduta la tragedia ed i nostri cuori sono vicini a tutti coloro che ne hanno sofferto. Vorrei soltanto dire che gli inglesi e gli stessi tifosi di calcio inglesi non sono come quei teppisti che hanno causato gli incidenti. Noi Lions dobbiamo continuare a lavorare per persuadere i nostri concittadini ad apprezzare la vita e non a distruggerla».

Simili lettere di simpatia e di fraterna amicizia sono giunte dal Todmorden Lions Club e dal Lions Club di Winchcombe e Bishop's Cleeve ai Clubs torinesi.

Un ponte ideale attraverso i Distretti

Caro Bartolomeo, Ti ringrazio per la graditissima ospitalità nella tua bella « rivista »

del mio pezzo sulla funzione dei « notiziari ». Consentimi di esprimere la mia sincera ammirazione per il modo davvero professionalmente intelligente con il quale conduci il tuo giornale. Puoi scrivere che oggi è il migliore dell'area italiana o, forse e senza forse, europea. Dovremmo sentirci più spesso per coordinare le nostre iniziative e per un interscambio di servizi e di opinioni o di qualche articolo « direttoriale » o dei nostri migliori collaboratori. Un caro affettuoso saluto.

Domenico Mammoli

Direttore Responsabile di «Lionismo»

Un'eco riflessa della nostra stampa

Caro Lingua, mi fa piacere inviarti un ritaglio del sanremese « Eco della Riviera » (tiratura 7 mila copie) che riproduce la bella copertina del nostro notiziario n. 20. Anche questo è un mezzo per farci conoscere dal grande pubblico. Cari saluti.

Carlo Lombardi

Presidente Comitato Pubbliche Relazioni



Da Genova Alta viva i viaggi

Caro Direttore, era l'anno 1980: al Presidente in carica Matteoli, egregiamente coadiuvato dal Lion Mussini, venne l'idea di organizzare la prima gita sociale del Club Genova-Alta (nato da appena 3 anni) con il presupposto che non fosse però, la semplice e ripetitiva « scampagnata » ma servisse soprattutto a cementare lo spirito di amicizia tra i soci del Club ed i loro familiari ed a conoscere altri amici lions nelle località toccate dall'itinerario.

Vennero coinvolti gli amici del Ge-

nova Lanterna, Bertelli e Ferro in testa, venne prescelta la zona di Siena e dintorni, si contattò l'allora Presidente del Club di Siena Prof. Martini, il quale non solo partecipò alla stesura del programma, ma ci ricevette con la consorte ed altri Lions, trascorse con noi gran parte di tempo offrendoci la gioia di gustare le tante bellezze artistiche della città con una guida davvero eccezionale, il Prof. Torriti, lion di quel Club e Sovrintendente alle Gallerie.

Fu un'esperienza indimenticabile perché la gita, non era « comperata » da Agenzie specializzate ma curata con amore in ogni dettaglio. Cinque anni dopo, stessa organizzazione, stessi coinvolgimenti. Si sceglie l'Umbria, terra mistica e ricca di tesori, con soste a Lucca nell'andata e al ritorno al Castello di Spaltenna - abazia romanica del 1000 - con visita del Castello di Meleto. Ebbene, a Lucca troviamo il Presidente Della Maggiore ed i Lions Arch. Carli e Prof. Rovai che ci accompagnano nella breve visi-

ta alla città facendo con noi colazione presso l'Antico Caffè delle Mura, sede dei Meetings di quel Club. Ad Assisi, l'amico Angelo Valentini, Past Presidente del Club, ci accoglie a Torgiano presso l'Albergo « Le Tre Vaseline » - Direttore è il Lions Sartore - dove godiamo di una ospitalità piena, signorile e nello stesso tempo affettuosa. E non è tutto: Valentini che, oltre ad essere erborista, enotecnico e manager di indubbio valore è lion vero ed uomo di grande cultura e sensibilità, ci fa vivere momenti unici quando ci porta a « scoprire » le bellezze più nascoste di Bevagna, Assisi, Gubbio e Perugia. E a Perugia il Presidente del Club, Checcarelli, ci invita a partecipare al meeting-service che il Comitato signore del Club ha organizzato sul tema « Per una Perugia più bella ».

In conclusione, mi chiedo: non è che quelle gite abbiano messo in risalto uno degli aspetti migliori del Lionismo?

Lion Pietro Matteoli

Past Presidente del Genova-Alta

Riflessioni di un Lion sul XX del Club

Caro Direttore, Con la consueta cordiale solennità si è concluso l'anno sociale 1984/1985 del Lions Club di Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano, 20° dall'anno di fondazione e 15° di appartenenza per molti Soci, tra cui io. Durante la visita del Governatore Flavio Pozzo, con altri Soci insigniti di anzianità abbiamo spento simbolicamente venti candeline su una torta, come in famiglia. Anche quest'anno, sotto la guida del Presidente Aldo Pisano, il Club ha avuto la sua attività ed i suoi problemi, nuovi soci, rami secchi, presenza sociale, scelta e realizzazione del Service, consistito infine in una promozione e raccolta di fondi per l'acquisto di un calcolatore da utilizzare in indagini statistiche epidemiologiche sul cancro e questo con la collaborazione della Regione Liguria e Friuli Venezia Giulia.

È sembrato un anno come gli altri, ma è stato diverso per l'impronta data dal suo Presidente che ha realizzato gli scopi del Lionismo secondo la propria personalità e professionalità. Scorrono alla mente gli amici che lo hanno preceduto, che hanno lasciato la loro impronta: il politico-sociale, l'imprenditore, il manager, l'estroso, il filosofo e tanti altri che, con la loro diversità hanno creato una tradizione, la personalità del nostro Club. Tradizione, fondata su un solido legame di amicizia, che ha varcato la frontiera con il rinnovarsi dei rap-

porti con il Club Gemello di Martigues-Golfe de Fos, da ormai più di 10 anni sempre molto attivi e validi. Tradizione, basata sulla consapevolezza dei risultati soddisfacenti dell'ultimo biennio (la raccolta di fondi per il Centro Tumori di Lilano, l'Opera Don Ghilardi di Savona, assistenza ai ciechi con l'acquisto di un cane guida e donazione all'Istituto Davide Chiossone di Genova) che seguono ad altri che si accavalano nella memoria: l'aula per la Scuola materna, attrezzature per palestra, tende ai boy scouts, premi per studenti, scambio di personale paramedico con il Club francese, assistenza ad anziani, promozione ed ottenimento dell'emissione di una legge regionale sulla fenilchetonuria, studi sulla ristrutturazione del centro storico e tante conferenze, dibattiti su storia, tradizioni, archeologia, problemi locali e nazionali che hanno arricchito di conoscenza e coscienza i Soci, gli ospiti e le autorità presenti.

Tradizione, infine, per i saldi legami con altri Club.

Tutto questo, superando con amicizia e letizia gli inevitabili anche se sporadici problemi di convivenza. Adesso diamo una mano a chi ci rappresenterà in futuro: è proprio questo il lato bello, bisogna sempre cominciare a fare qualcosa.

Mario Cennamo

Past Presidente del Club Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano

**La Riunione delle Cariche di Salice Terme
ha aperto il 6 luglio il nuovo anno lionistico**

Mare calmo e vele al vento

L'invasione è cominciata all'alba delle 9 del 6 luglio. A quell'ora, i primi rappresentanti dei 77 Lions Clubs, di 4 Lioness Clubs e di 5 Leo Clubs che hanno partecipato alla riunione, hanno cominciato a varcare il confine del Distretto 108-Ib e, per le 10 in punto, la sala congressi del President Hotel di Salice Terme era colma di 205 Lion, Lioness e Leos del Distretto 108-Ia.

Anche se pochi se n'erano accorti, si era in pieno territorio lombardo. Forse per la giornata particolarmente afosa che preannunciava una calda estate, ma soprattutto per gli ottimi rapporti del Presidente del Lions Club Tortona, Mauro Farabegoli, che faceva gli onori di casa, con quello di Voghera, competente per territorio, l'«invasione» ha dimostrato che i nostri confini servono più ad unire che a dividere.

Con una nota del tutto inedita ha quindi avuto inizio ufficialmente l'anno Lionistico 1985-86. L'anno del Governatore David Delfino eletto «sul campo» con dovizia di voti al Congresso di Sanremo il 5 maggio ed entrato nella pienezza dei poteri soltanto il 22 giugno. Tempi strettissimi, che avrebbero giustificato contrattempi che non si sono affatto verificati. Anzi, la Riunione delle Cariche, che segna tradizionalmente il primo contatto diretto del Governatore con i Presidenti ed i Segretari dei Clubs e la prima verifica della operatività dei suoi Officers, si è svolta nel modo più perfetto, senza intoppi o incertezze. E il Vice Governatore della III Circoscrizione, Claudio Arzani, che quell'«invasione» aveva organizzato, ha ottenuto un pronto elogio da parte del Governatore.

Il quale, esaurite le formalità d'apertura, ha salutato e ringraziato gli intervenuti, gli Officers ed i membri delle varie Commissioni per aver accettato i loro incarichi e, dopo aver presentato il guidoncino distrettuale, ha chiamato di fronte al tavolo d'onore i sette Vice Governatori, invitandoli a presentare i rispettivi Delegati di Zona.

Comunicato l'organigramma degli incarichi interni, il Governatore Delfino ha poi letto la sua relazione ufficiale che pubblichiamo a parte in queste pagine.

Spesso interrotto dagli applausi e salutato alla fine da un'ovazione, Delfino ha dato la

parola all'Immediato Past Governatore Pozzo, il quale ha sottolineato il principio della con-

*Il 9 e 10 settembre Josep Wroblewski
a Stresa, Verbania e Biella*

Il Presidente Internazionale visita il nostro Distretto



È la seconda volta che, nel volgere di poco più di due anni, il nostro Distretto ha il privilegio di ospitare un Presidente Internazionale. La prima volta fu nel giugno del 1983, quando Everett J. Grindstaff, in occasione del trentennale del Lions Club Torino, visitò alla Galleria Sabauda l'esposizione dei quadri delle battaglie del Principe Eugenio, restaurati per iniziativa del Club Torino. La seconda, quest'anno, nei giorni 9 e 10 settembre, per la visita a due delle maggiori attività promosse dai Lions del Distretto: il Centro del «Libro Parlato per i ciechi d'Italia» di Verbania e il Centro di Gaglianico, creato dal Club di Biella, per l'avviamento al lavoro dei giovani handicappati.

Nel prossimo numero del Periodico daremo un'ampia cronaca delle due giornate poiché i tempi di stampa non ci consentono di farlo, come sarebbe stato nostro desiderio, in questo.

Il Presidente Internazionale Joseph L. Wroblewski, accompagnato dalla consorte, signora Normajean, dai Past Direttori Internazionali e dai Governatori italiani in carica, è giunto la sera di lunedì 9 Settembre a Stresa. Ad accoglierlo, con il nostro Governatore David Delfino, c'erano i Past Governatori, gli Officers distrettuali e numerosi Lions. Dopo il pranzo ufficiale, la mattina seguente Wroblewski si è recato a Verbania, dove è stato accolto dagli animatori del rinnovato Centro del «Libro Parlato» con alla testa il Presidente del Club Francesco Fonio e Renzo Bossi.

Successivamente il Presidente Internazionale, che si è vivamente felicitato per l'iniziativa, si è recato a Biella ed ha visitato il Centro di Gaglianico, informandosi dettagliatamente sul suo funzionamento e intrattenendosi con i giovani ospiti.

Nel pomeriggio il Presidente Internazionale è ripartito per Roma, dove è stato ricevuto il giorno successivo in udienza privata da Giovanni Paolo II.

tinuità dell'azione distrettuale, rilevando la costanza di alcune presenze e raccomandando la prosecuzione del service sulla Protezione Civile, cui aveva partecipato lo scorso anno un grande numero di Clubs. Il proseguimento del censimento delle attrezzature della Protezione Civile è essenziale per assicurare alle autorità l'aggiornamento dei dati. Pozzo ha poi comunicato che, il service, nato come distrettuale e sviluppato su piano nazionale, potrebbe diventare europeo se al prossimo Forum di Parigi, dove verrà presentato, i Lions degli altri Paesi ne apprezzeranno l'utilità.

Pozzo ha concluso consegnando a David Delfino e a Ettore Cabalisti i Certificati di «Appreciation» del Past Presidente Internazionale Everett J. Grindstaff, per l'opera compiuta a favore della «LCIF» Foundation del Lions International.

È toccato poi al Delegato Distrettuale, Giacomo Minuto, e al Tesoriere Carlo Arato, sollecitare la collaborazione e ricordare ai Presidenti ed ai Segretari dei Clubs l'esigenza nella puntualità degli adempimenti formali ed amministrativi nei confronti della Sede Centrale e del Distretto.

Gran parte della riunione del mattino è stata dedicata all'esposizione, da parte dei singoli Presidenti di Comitato, del loro programma e dei modi con i quali intendono fare da «racordo» fra i vari Clubs per portare a termine le loro iniziative. Al termine ha avuto inizio, sollecitato dal Governatore Delfino, un dibattito.

Si sono susseguiti gli interventi di Terzo De Santis, il quale ha fatto notare che è compito dei Clubs prendere iniziative opportune mentre i Comitati distrettuali hanno la funzione di sollecitare, coordinare e appoggiare l'attività dei Soci e dei Clubs. Mario Bertone ha lamentato che, nonostante il Congresso Nazionale di Sorrento abbia proclamato l'Ippoterapia «service nazionale», questa attività abbia avuto poco seguito e come non ci si sia resi conto di quali siano i problemi concreti di gestione, dal punto di vista economico e organizzativo, di un

(segue a pag. 12)

Progresso, efficienza e amicizia

De Santis ha lasciato la direzione di "The Lion"

Particolamente ampia, toccando i punti nodali che caratterizzano l'attività del Distretto, è stata la relazione con la quale il Governatore David Delfino ha aperto i lavori della prima riunione delle Cariche a Salice Terme. Parlando pacatamente, ma sottolineando con energia alcuni argomenti che gli stanno particolarmente a cuore, Delfino più che raccomandare linee precise di azione, ha invitato alla discussione, premessa indispensabile per un armonico sviluppo delle iniziative e per una ordinata espansione del lionismo nel territorio, indicando infine nell'amicizia, una pianta che dev'essere coltivata con assidue cure, la forza primigenia e catalizzatrice di ogni nostra azione.

Il Governatore ha esordito con un saluto all'immediato Past Governatore Flavio Pozzo, invitando ad un applauso per il modo con il quale, insieme ai suoi diretti collaboratori, ha condotto in modo brillante e funzionale il nostro Distretto. In proposito ha ricordato quanto hanno detto di lui — come già era stato pubblicato dal nostro Periodico — i Past Direttori Internazionali Domenech e Taranto e il Past Governatore Rigone, ed è poi passato a ringraziare per la fiducia che gli è stata accordata con il voto di Sanremo e, in particolare coloro che hanno accettato di far parte del suo Gabinetto, sottolineando come egli conti su ciascuno di loro, sui Presidenti

Sul numero del 9 giugno della rivista « The Lion » è apparso in apertura il commiato di Terzo De Santis, che della massima pubblicazione lionistica italiana è stato direttore dall'ormai lontano 1973.

Avere un nostro Past Governatore alla direzione della Rivista era per tutto il nostro Distretto, motivo di orgoglio, ed è quindi che, a maggior ragione, ci hanno commossi le sue parole di congedo, scritte con grande umiltà. Un'altra sicura prova di lionismo di un amico che era stato chiamato ad un compito estremamente gravoso e delicato che egli ha svolto sempre con grande spirito di dedizione, equilibrio e saggezza, franchezza e rispetto dell'opinione altrui.

Siamo certi di interpretare il pensiero di tutto il Distretto ringraziandolo per l'opera svolta e augurandoci che l'amico De Santis, che per effetto del voto al Congresso di Sanremo ha assunto un compito di grande responsabilità quale membro del Comitato d'Onore distrettuale, possa offrire anche al nostro Periodico il contributo delle sue esperienze nel campo della stampa lionistica.

Al Past Governatore Carlo Martinenghi che assume da quest'anno la carica di Direttore di « The Lion », l'augurio più sincero per la sua attività.

e Segretari di Clubs che, insieme ad ogni altro socio « costituiscono la forza dei nostri Clubs ».

« Nulla potrebbe fare il migliore e il più preparato dei Governatori — quale io certamente non sono — senza la disponibilità, l'amicizia, la partecipazione di ogni Lion del Distretto, incaricato o meno di responsabilità dirigenziali » ha continuato il Governatore « Per questo vi chiedo di impegnarvi il più possibile per la presenza ai mee-

tings, che porta ad approfondire le reciproche conoscenze ed amicizie, agli intermeetings che danno la possibilità di conoscere gli amici Lions e di seguire meglio l'attività degli altri Clubs, ai Congressi (il Distrettuale si terrà a Stresa nei giorni 16, 17 e 18 maggio 1986, il Nazionale a Ischia il 6, 7 e 8 giugno, la Convention a New Orleans il 4, 5 e 6 luglio), alle tavole rotonde, al Seminario distrettuale che si terrà in Liguria sabato 22 febbraio. Sono tutti punti d'incontro di un lionismo efficiente e preparato ».

Il Governatore ha poi sottolineato l'importanza dei services di Club, osservando che però essi avrebbero risultati e risonanza maggiori se venissero estesi alla Zona, alla Circoscrizione o a tutto il Distretto. Ricordato l'esempio del « Libro Parlato », ha aggiunto che l'attività di servizio si può esplicare efficacemente anche con interventi e suggerimenti sul tessuto sociale, sulla vita cittadina e sugli ordinamenti regionali e nazionali, interventi in cui si possono trovare alleati validissimi in altri Club di Servizio, anche quelli femminili e, primi fra tutti, ovviamente, le Lioness, senza dimenticare i Leos, che oggi « hanno un inquadramento organico e funzionale idoneo alla loro attività e sono pieni di entusiasmo e di iniziative ».

Raccomandando di seguire la stampa lionistica per essere informati su ogni attività che ci riguarda, a proposito del notiziario distrettuale « che già si presenta molto curato sia nella veste tipografica sia nei contenuti » ha espresso il proposito, se possibile, di migliorarlo. « Quest'anno viene diretto da me personalmente » ha detto Delfino « con un Direttore responsabile, Lingua, e con l'aiuto di due redazioni regionali distinte ma in stretto rapporto di collaborazione: quella del Piemonte e Valle d'Aosta affidata a Lingua e quella della Liguria affidata ad Alessandro Guffanti che, accanto a quella specifica della sua professione di chirurgo vanta una attività pubblicitaria cospicua in diversi campi, sia giornalistica che del libro. Al nostro Bergallo, già Tesoriere Distrettuale è affidata Direzione amministrativa che certo si gioverà della sua competenza professionale, incarico che già aveva avuto nel notiziario col Governatore Cabalisti ».

Dopo aver accennato ad iniziative per ottenere un maggior gettito pubblicitario, ha detto che se ciò non fosse possibile « mi dovrei di nuovo rivolgere a voi, cari Presidenti, ai vostri Clubs, perché vi facciate attivi propagandisti per recuperare attraverso la pubblicità una parte del costo del Notiziario ».

Essenziali al buon funzionamento del Distretto i rapporti

Mare calmo e vele al vento

(segue da pag. 11)

Centro Ippoterapico.

Bruno Calero, Presidente del Valbormida, ha salutato il Past Governatore e ringraziato il Direttore della Rivista per l'ospitalità offerta dalla stampa ai suoi scritti. Infine, a chiusura della mattinata, il Presidente del nuovo Club di Pieve di Teco-Nava, Valentini, ha ringraziato coloro che si sono adoperati per il sorgere del nuovo Club: Pozzo, Delfino, Capriotti, Minuto, Fresa e il Presidente del Mondovì-Monregalese.

Dopo l'interruzione per la colazione di lavoro, sono proseguiti gli interventi. Alessandro Guffanti ha raccomandato il sollecito invio, da parte dei Clubs,

delle notizie delle attività svolte per consentirne, per quanto possibile, la pubblicazione sul notiziario distrettuale. Luca Dogliani ha lamentato la scarsa conoscenza delle pubblicazioni degli altri Distretti ed ha raccomandato che sulla nostra compaiono sunti delle parti più interessanti delle altre. Terzo De Santis, in un secondo intervento, ha ricordato l'importanza che ha, nel quadro dell'attività annuale, la Riunione delle Cariche. Questa riunione deve fornire le idee e gli indirizzi per un miglior funzionamento dei Clubs. I lavori sono terminati alle 16,20.

Con termini marinari, si potrebbe concludere che il Governatore ha iniziato la navigazione con mare calmo e vele al vento.

b.l.

Occorre

Il settore trasfusionale rappresenta da sempre, nel nostro Paese, uno dei punti più deboli della sanità pubblica. Ancora oggi è esperienza comune assistere, nei punti più disparati della penisola, a situazioni di urgenza nelle quali, pur essendo necessaria terapia trasfusionale, manca quello che è l'elemento principe di questa: il sangue.

A tutt'oggi la Liguria per quello che riguarda il nord Italia e poi, genericamente, il centro ed il sud, sono carenti di centinaia di migliaia di unità di sangue e di emoderivati che, necessariamente, debbono essere importati dall'estero. Questo con due gravi conseguenze: la prima, il consistente peso del costo di tali derivati sulla bilancia commerciale; secondo, l'impossibilità del controllo sullo stato di salute del donatore che spesso, all'estero, è un donatore pagato e che ha, come conseguenza, il maggior rischio di trasmissione di malattie, le più disparate (è ormai

a stretto contatto con i Clubs

« più cordiali e stretti » con i Vice Governatori e i Delegati di Zona. « Questi Officers, scelti fra i Lions migliori del Distretto, hanno avuto il compito di esservi vicini il più possibile sia col consiglio, sia per il collegamento con tutto il Gabinetto distrettuale per tutto l'arco del vostro anno lionistico. Io mi manterrò a stretto contatto, onde essere al corrente della vita e della necessità di ogni Club, ma penso che ognuno possa rivolgersi anche a me direttamente ove urgenza e temporanee assenze dovessero impedire un contatto immediato con i Vice Governatori e con i Delegati di Zona.

« Io credo amici » ha aggiunto il Governatore, « che solo in questo modo, con collegamenti efficienti, con lettura della stampa lionistica, colla partecipazione ai Congressi, colla frequenza e partecipazione alla vita del Club sarà evitato il distacco fra il vertice e la base, distacco che certamente non alimenta amicizia, cultura, attività, iniziative, mentre da un più stretto collegamento tra noi Lions, scaturiscono efficienza, progresso, maggior conoscenza reciproca e rafforzamento del Lionismo ».

Ricordata anche l'esigenza di osservare, pur nell'indipendenza dei Clubs, dello Statuto e del Regolamento che ci siamo dati e che abbiamo accettato diventando Lions, ha detto « Io cercherò di far rispettare queste regole e avrò la collaborazione dei



Ancora un'immagine della cerimonia durante la quale venne messa a dimora la prima palma, donata dal nostro Distretto, al Comune di Sanremo per il nuovo viale. Il Sindaco di Sanremo ha inviato una lettera di ringraziamento al nostro Past Governatore Pozzo unita a questa fotografia. Spiega il Sindaco Pippione nella sua lettera: « L'esemplare messo a dimora quel giorno ha dovuto essere successivamente rimosso, in quanto non confacente ai dettati dell'ANAS la quale, per ovvie ragioni di sicurezza, impone che le piante abbiano un fusto di almeno quattro metri oltre il livello stradale. L'ufficio Patrimonio ha dato peraltro l'avvio ad una gara di appalto e le palme della specie Washington Robusta andranno quanto prima ad ornare il viale di accesso della città. Tutto questo sarà reso possibile grazie all'apporto finanziario dei Lions Clubs italiani a testimonianza di un legame affettivo che si è stabilito tra l'associazione e Sanremo e che era giusto rendere visibile con un "monumento alla natura" così significativo come la palma, assunta a simbolo della nostra città ». Nella foto, il Sindaco di Sanremo, il Past Governatore Cabalisti, il PCG. Bernardi, Flavio Pozzo, il Governatore Delfino e il Presidente del Club di Sanremo, Lombardi.

Vice Governatori e dei Delegati di Zona. Ma il compito sarà notevolmente facilitato se questa osservanza sarà esercitata in primo luogo da voi Presidenti, dai vostri Consigli direttivi e, collegialmente, da tutti i soci ».

« Questo rispetto » ha aggiunto Delfino « non lede né sminuisce l'autonomia dei vostri Clubs che faranno liberamente la scelta dei propri programmi che sono un vostro diritto e che statutariamente intendo rispetta-

re. Ma l'osservanza di Statuto e Regolamento costituisce per ognuno di noi una garanzia a tutela della vita associativa ».

Questa osservanza si estende anche agli « agreements » consacrati dall'uso e dalle norme che presiedono all'accettazione e all'investitura dei nuovi soci, ed esprimendo la sua ferma convinzione che la crescita numerica non è valida se è solo di quantità e non è principalmente anche di qualità, il Governatore ha raccomandato che l'acquisizione di nuovi soci sia preceduta dall'accertamento della disponibilità al servizio e delle qualità morali ed intellettuali, dell'amore per la patria e la libertà e della dedizione al lavoro, doti che contano assai più della prestigitività di un nome.

Circa la nuova formazione dei nuovi Clubs, il Governatore Delfino ha chiaramente indicato le condizioni alle quali l'estensione può avvenire. In primo luogo dev'essere accertato se esiste realmente un'area vuota nel territorio o se la formazione del nuovo Club sia resa necessaria dalla saturazione di un Club già esistente. Se queste condizioni esistono, deve essere seguito un

stimolare la donazione del sangue

nozione comune che tra i soggetti a più rischio per quello che riguarda la contrazione di infezione di AIDS, sono emofilici, che di questi preparati sono i maggiori consumatori).

In un contesto come questo appare, in tutta la sua importanza, l'istituzione del comitato distrettuale per il sangue che i Lions del distretto 108 I, grazie soprattutto alla sensibilità dell'attuale Governatore David Delfino, hanno voluto. Tale comitato avrà lo scopo di affiancarsi alle strutture già operanti nel settore, coordinandole per quanto possibile e creando, nel contempo, il maggior numero di occasione di propaganda e di riflessione da parte della cittadinanza intorno a questo gravissimo problema. Tale risultato potrà essere conseguito con una serie di interventi coordinati che prevederanno innanzitutto una presa di contatto con i centri trasfusionali e le associazioni di volontariato operanti nel settore. Questo per consentire la creazione di

commissioni altamente qualificate che avranno il compito di studiare le iniziative più efficaci a propagandare il problema della carenza di sangue nel territorio. A tali iniziative sarà necessario fare avere il massimo della ufficialità attraverso il patrocinio e l'appoggio di: Regioni, Comuni, Province, UU.SS.LL., Provveditorati agli Studi, centri culturali, Caserme e Corpi Militari, Associazioni Emopatici, handicappati e volontariato in generale oltretutto, naturalmente, tutti gli organi di informazione: stampa, emittenti radio televisive locali.

A puro titolo esemplificativo potrebbero essere realizzate per gli studenti delle Scuole Medie Superiori tessere di gruppo sanguigno in materiale tipo carta di credito, riportanti, oltre ai dati anagrafici del titolare ed al gruppo sanguigno, la posizione SAUB ed eventuali dati sanitari particolari. Utili allo scopo si potranno rivelare manifestazioni pret-

tamente scientifiche, riguardanti la specifica disciplina immunotrasfusionale (tavole rotonde, borse di studio per giovani medici interessati all'immunematologia, ecc.). Compito principale del Lions, nello spirito che anima da sempre i nostri services, sarà quello di mettere a disposizione tutto il patrimonio di potenzialità ed esperienza che ci è proprio.

Dovremo affiancare le strutture pubbliche e le associazioni di volontariato nel difficile compito della realizzazione di programmi di sensibilizzazione verso quell'importantissimo atto che è la donazione di sangue e di educazione sanitaria, per sconfiggere quel residuo di paure e luoghi comuni che da sempre allontanano il singolo dalla donazione stessa, un service importante, difficile per la realizzazione del quale, siamo certi, tutti i Lions daranno il massimo contributo possibile.

Mario Tettoni

Presidente Comitato Donatori Sangue

regolare « iter » attraverso gli Officers preposti, ma devono essere tempestivamente informati anche i Clubs vicini, sia perché ne dovrebbero essere gli sponsor più naturali, sia perché sono i più indicati ad avanzare motivate riserve, ove ne vedessero il caso.

Sulla vita interna dei Clubs il Governatore ha detto « Vorrei che nei meetings fosse sempre presente il confalone del Club e, se il meeting ha una certa importanza, che fossero esposte la bandiera italiana, quella europea e quella americana, e le pareti fossero decorate con i vessilli porta guidoncini che testimoniano, con una nota variopinta e brillante ma indicativa, la diffusione del Lionismo nel mondo e il rapporto fra i vari Clubs. Un atto doveroso e quello di aprire le nostre attività e i lavori colla preghiera dei Lions ». A questo proposito, ha ricordato che a Dallas, prima di ogni riunione e persino nell'Arena, prima dei discorsi di Kissinger e di Reagan, il cerimoniere ha letto la preghiera.

Ha poi aggiunto un'altra notazione di carattere formale: « Portate sempre con fierezza all'occhiello il distintivo della nostra Associazione. Oltre che a

Le Borse di Studio distrettuali



Il 4 giugno a Torino sono stati premiati i vincitori delle due Borse di studio dell'importo di 2 milioni e mezzo ciascuna messe in palio dal Distretto fra i giovani laureati in medicina e chirurgia che svolgono attività scientifica ed assistenziale nel campo della gerontologia. Nell'aula magna dell'Università degli Studi di Torino, presente il magnifico Rettore Umberto Dianzani, il Direttore dell'Istituto di Medicina e chirurgia geriatrica, Fabrizio Fabris, e il Vice Governatore Guglielmo Lanza, il Governatore Flavio Pozzo ha consegnato i premi, dopo l'indirizzo di saluto e di ringraziamento del Rettore, ai due giovani vincitori: la dottoressa Stefania Cerotti, torinese, autrice di otto pubblicazioni scientifiche e ad Antonio Daga, laureato in medicina all'Università di Genova e che nella stessa città frequenta il secondo anno di specializzazione in geriatria, autore anch'egli di varie pubblicazioni. La giuria, che si era riunita il 24 aprile, aveva assegnato un punteggio di 14,85 alla dott.ssa Cerotti e di 7,30 al dott. Daga. A conclusione della cerimonia, il prof. Anselmo Zanalda, segretario del Concorso, si è congratulato con i vincitori. Sopra: il prof. Fabris con la dott.ssa Cerotti. In basso, il Governatore Pozzo consegna la Borsa di Studio al dott. Daga



farvi riconoscere da altri Lions non ancora conosciuti personalmente, rappresenta sempre un mezzo di propaganda ».

La parte finale della relazione del Governatore Delfino è stata dedicata all'illustrazione degli obiettivi e delle scelte indicate dal Presidente Internazionale Wroblewski alla Convention di Dallas, obiettivi che, ha detto il Governatore, ritiene op-

portuno anzi vincolante seguire per l'armonia della struttura internazionale della nostra Associazione.

« Le grandi linee che il Presidente ci ha additato sono direttive maestre che determinano un movimento unitario mondiale dei Lions Clubs, che non può che mettere in maggiore e più significativa evidenza la loro azione e la loro presenza. Le direttive

sono le seguenti:

- 1°) Uniti nella lotta contro la droga;
- 2°) Uniti per l'educazione e le ricerche sul diabete;
- 3°) Uniti per creare un sodalizio di qualità e di qui il suo motto: « Uniti lavoriamo meglio ».

I sette punti programmatici sono i seguenti:

1°) Comprendere che i Lions mettono da parte le differenze di cultura, razza, religione e credo politico per offrire i services necessari all'umanità.

2°) Conoscere la struttura e il funzionamento della nostra Associazione a livello di Club, di Distretto e internazionale.

3°) Invitare uomini validi e desiderosi di servire e condividere il privilegio dei « services » umanitari e internazionali realizzati attraverso il lionismo.

4°) Riconoscere la personalità di ogni Lion e la loro opera svolta sotto il nome e l'emblema della Associazione, rispettare i regolamenti che ne regolano la funzione.

5°) Riconoscere il potenziale illuminato delle maggiori iniziative di service adottate dai suoi rappresentanti in seno al Consiglio direttivo.

6°) Riconoscere che il proprio Club deve far fronte ai bisogni della propria comunità, ma che deve collaborare fattivamente con gli altri Lions Clubs per permettere alla sua associazione di sopperire ai bisogni che si verificano in ogni parte del mondo.

7°) Riconoscere la necessità di offrire il proprio appoggio alla Fondazione del Lions Clubs In-

ternational (LCIF) che funge da anello di congiunzione tra i Lions per la missione internazionale di service del Lionismo.

Sottolineati con forza questi punti, il Governatore, come abbiamo già accennato, ha trattato l'argomento dell'amicizia che deve essere « sentita, sincera, profonda. Anche il silenzio può essere in sincerità. Se qualcuno di voi ha proposte, dubbi, tormenti o qualsiasi cosa nel cuore, lo dica apertamente. Io e i miei collaboratori siamo qui per ascoltarlo ».

Dopo l'invito al dialogo, il Governatore si è giustificato per essersi dilungato nell'esposizione perché, ha detto « volevo ripetere e confermare i principi e le direttive che molti di voi già conoscono, ma credo necessario ripetere per poter procedere in modo proficuo. Con questi sentimenti e questi propositi io mi accingo a svolgere i miei compiti. Chiedo che con gli stessi sentimenti voi tutti mi aiutiate a svolgerli e mi siate costantemente vicini come io sono vicino a voi. Come chiedo da voi comprensione se qualche volta non corrisponderò alle vostre aspettative o avrò commesso qualche involontario errore. Per i fini supremi del Lionismo, per il trionfo della libertà, per la redenzione, attraverso la cultura generatrice di libertà per quelle nazioni dove ancora è negata, per la salute della nostra Italia, per il benessere e la pace del mondo » ha concluso il Governatore « vi invito a gridare con me: viva il lionismo! ».

Scroscianti applausi hanno salutato la conclusione della relazione.

Il Notiziario dei Rotary

« Attualità » è il nuovo periodico che costituirà, come avverte il sottotitolo, « L'Eco del 203 Distretto Rotary » che comprende, omologamente al nostro 108-Ia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il Prof. Lamberto Mosci, valoroso primario oculista genovese, decorato, ci piace ricordarlo, con un Award lionistico, meritato per aver in più occasioni fervidamente collaborato con i Lions, ne è direttore. Aver fatto nascere questo periodico è uno dei suoi primi atti importanti di Governatore Distrettuale.

L'Avv. Tiscornia, responsabile, i redattori, Migone, Gandolfo, Piombino, Cattanei, Ormea Corradi, Zampieri e Belloni sono prestigiosi rotariani, ben noti a Genova, con molti dei quali condividiamo il piacere di calda amicizia.

È certamente una voce stampata in più in favore di Libertà, Pace e Progresso. Per questo noi Lions ne salutiamo la nascita con vera gioia e con i più vivi e calorosi auguri. a.g.

Un programma per gli audiolesi

La « Conservazione dell'udito e del lavoro dei sordi » fu adottata come « maggiore attività » dal Lions Club International nell'Ottobre del 1971 e da allora si è sviluppata grazie ai numeri ed alla qualità dei servizi svolti. Nel 1977 la denominazione fu emendata e sostituita con quella di « Attività Udito-Ortofonica e Lavoro con i sordi » tuttora vigente.

A tanta solennità di enunciati dobbiamo rilevare la corrispondenza di una piuttosto modesta partecipazione ai services in favore degli audiolesi da parte dei Lions, sia individualmente che come Clubs.

Lasciando ovviamente ai singoli Clubs piena libertà di promuovere e sviluppare iniziative in merito, il Comitato Distrettuale, che ho l'onore di presiedere per il terzo anno consecutivo, si permette di suggerire una serie di possibili services di non difficile ed onerosa realizzazione, che immediatamente enumeriamo.

1. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle strutture socio-sanitarie e scolastiche in ordine ai problemi della sordità, sulle

sue cause, sui moderni metodi di prevenzione e di precocissima terapia protesica e linguistica. Questo mediante conferenze, dibattiti, tavole rotonde, articoli sui giornali e servizi sulle Radio-Tv locali.

2. Stimolare l'opinione pubblica sull'inquinamento acustico dovuto ai rumori e sui modi di eliminarlo.

3. Appoggio ad ordinanze locali per la diminuzione e il controllo dei rumori.

4. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle modernissime metodiche per il recupero sanitario e sociale degli audiolesi.

5. Erogazione di contributi finanziari per l'acquisto, a favore di non abbienti, di protesi acustiche di alta tecnologia, non fornite dai servizi socio-sanitari.

6. Fornitura di apparecchi di telecomunicazione per sordi.

7. Organizzare, a somiglianza del Servizio Libro parlato e distribuzione di opere musicali in dischi o cassette per i ciechi, bi-

blioteche circolanti che forniscano libri e riviste a persone sorde, ospiti di case per lungodegenti e anziani, soggetti in gran parte sordi o sordastri.

8. Programmare il servizio « cani per sordi ». Questi sono addestrati ad avvertire il padrone se qualcuno bussa alla porta, se un bimbo piange, se il telefono squilla ecc.

9. Patrocinare esami audiometrici individuali e di massa, specie per i neonati.

10. Fornire audiometri a Scuole, Enti pubblici e strutture socio-sanitarie.

11. Patrocinare iniziative socio-educative e riabilitative svolte dall'A.F.A. (Associazione Famiglie Audiolesi), dalla F.I.A.D.D.A. (Federazione Italiana Associazioni Difesa Diritti degli Audiolesi), dai Centri R.E.U.L. (Recupero Educazione Udito Linguaggio).

12. Propagandare i fondamenti teorici e le applicazioni pratiche del metodo verbo-tonale, l'unico veramente moderno e valido per il recupero dei nati-sordi e dei sordastri.

13. Affiancare ed appoggiare il Comitato Italiano del metodo verbo-tonale e concorrere all'acquisto di attrezzature di alta specializzazione per l'applicazione del metodo.

14. Affiancare le Scuole di Specializzazione per la formazione di personale tecnico indispensabile all'assistenza e alla cura degli audiolesi.

Il Comitato Distrettuale Udito-Ortofonica e Lavoro con i sordi è a completa disposizione per appoggiare qualsiasi service che i Presidenti dei Clubs intendano programmare e lancia inoltre un appello a tutti quei Lions che siano disponibili alla collaborazione con tempo e competenza augurandosi una cospicua messe di risposte, anche telefoniche.

Luciano Garzia

Presidente del Comitato Distrettuale Udito-Ortofonica e Lavoro con i sordi

Gli impegni deliberati al Congresso di Sanremo

1. Continuazione, estensione e sviluppo della realizzazione di un ampio schedario relativo alle imprese private disponibili ed idonee a fornire mezzi di pronto impiego in caso di eventi calamitosi. Flavio Pozzo e Giampiero Capriotti sono stati eletti rappresentanti del nostro Distretto nella Commissione Multidistrettuale per la Protezione Civile.

2. Prosecuzione del Campo Giovani « Riviera dei Fiori », mantenendo invariata la quota a carico dei Lions del Distretto.

3. Confermato, e invariato per il prossimo anno, il contributo a favore del servizio permanente del « Libro Parlato ».

4. Confermata la prosecuzione della raccolta di medicinali e materiali sanitari a favore del Terzo Mondo e il contributo a favore del LCIF-CARE.

5. Approvato quale tema di studio per il prossimo anno « Nuova scuola per nuovi indirizzi e nuove professionalità ».

6. Raccomandato come Tema operativo per i Clubs il service « Un simbolo, una sicurezza » che ha come obiettivo la diffusione di un contrassegno grafico volto all'immediata identificazione dei soggetti diabetici del « tipo 1 ».

7. Approvata la nomina, all'inizio del prossimo anno lionistico, di una Commissione « ad hoc » incaricata di elaborare un piano organico riguardante la stampa distrettuale da sottoporre

all'approvazione dei Delegati del prossimo Congresso.

8. Approvata la raccomandazione sulla « Metodologia di raccolta ed elaborazione dati sulla struttura e coordinamento del Multidistretto e dei Distretti ».

9. Approvata la mozione sul progetto di ristrutturazione del Multidistretto che suona: « Premesso che, al momento attuale non si ritiene opportuno addivenire ad una suddivisione del Distretto 108-Ia come indicato dal progetto globale, raccomanda che siano esperite tutte le possibilità tecniche per snellire il funzionamento del Distretto. Se eventualmente, in un secondo tempo, si dovesse decidere la suddivisione, questa dovrà avvenire su basi strettamente regionali ».

10. Approvate le raccomandazioni del Gruppo di Lavoro sui temi Soci, Clubs, formazione, con riferimento anche ai Lioness e Leo Clubs.

11. Accettata l'offerta del Lions Club Arona-Stresa per lo svolgimento del XXXIV Congresso Distrettuale a Stresa.

12. Approvata la mozione intesa a sollecitare l'estensione del voto agli italiani residenti all'estero.

13. Approvata la prosecuzione, per il prossimo Congresso, della metodologia dei Gruppi di Lavoro.

14. La quota distrettuale rimane invariata per l'anno 1985-86.

La Convention '85: quando

Le impressioni del Governatore

Che cosa mi ha detto Dallas

La varietà dello spettacolo che mi si è presentato all'arrivo a Dallas è stato di una imponenza architettonica veramente eccezionale.

Questa va dal futurismo architettonico espresso nelle forme più avveniristiche e d'avanguardia, con una urbanistica veramente funzionale che inizia dai modernissimi e slanciatissimi grattacieli, che lucenti, ben levigati, dalle sfumature di colori che partono dall'azzurro cielo, al verde, al color oro, alle veloci e amplissime super strade a cinque corsie di marcia nei due sensi, ben accoglienti e mai intersecantisi, all'aeroporto di una vastità continentale e con un movimento di aerei semplicemente impressionante.

Qui incontri subito Lions provenienti da continenti e paesi diversi, che vestono costumi diversi che vanno dal sari indiano alle bianche tuniche e ai turbanti enormi e dai mille colori di alcuni nostri amici provenienti dagli stati africani, dalle eleganti divise in azzurro, in giallo, in bianco dei francesi, dei tedeschi, dei finlandesi, alle casacche e giubbotti multicolori, ricoperti da un numero incredibile di « pins » dei rappresentanti del Colorado, della Luisiana, della California e dello Jowa, del Tennessee, della Louisiana e dai moltissimi e rumorosissimi della Pennsylvania, lo Stato e il Distretto che quest'anno darà il Presidente Internazionale Wroblewski, accompagnati da una banda con 200 suonatori tutti impeccabili nelle loro divise color verde ramarro nei loro strumenti rumorosi e luccicanti, tutti molto orgogliosi perché Wroblewski è uno di loro.

Ma al primo incontro tutte queste differenze di costumi, di lingue sono sparite e, magari in un inglese un po' stentato e molto approssimativo, molto aiutato dai gesti facevi i primi incontri, i primi saluti, ti scambiavi le prime notizie.

Questi primi incontri, sia all'aeroporto che in città e negli alberghi davano già, se pure in modo parziale e incompleto, l'impressione di cosa rappresenta il lionismo nel mondo, di quanti amici Lions abbiamo in ogni angolo della Terra, dell'ampiezza della nostra associazione, della

sua organizzazione, della sua irrefrenabile vitalità.

Sono infatti i rappresentanti di 157 paesi che nelle loro diverse divise, nei loro diversi linguaggi, ci dicono quale polo di attrazione e di reciproca comprensione sia il lionismo, di come tutti questi nostri amici lo hanno subito avvertito, come lo abbiamo sentito noi, di come nazioni distanti fra loro per tradizioni, storia, civiltà, tenore di vita, e modo di vita, si possono ritrovare qui a Dallas per un incontro amichevole e di lavoro, possano assieme discutere su programmi, su services, sugli statuti e sui regolamenti, con animo disteso e aperto, con naturale rispetto per le osservazioni e i criteri, i suggerimenti altrui animati solamente, di poter tutti assieme, collaborare per un lionismo migliore e quindi per un mondo migliore.

La simpatia, il sorriso, la disponibilità, la cordialità, che trovi nel tuo vicino di poltrona quando partecipi ad uno stage o ad altri programmi, fanno capire in modo veramente convincente e pratico quanto il lionismo possa fare per un avvicinamento di tutti i popoli, una maggior col-

(segue a pag. 18)

David Delfino



Il PDI Taranto illustra le prospettive che si

Finalmente per l'Europa

Alla Convention di Dallas del giugno scorso è stata approvata la modifica dello Statuto Internazionale che ha elevato da tre a quattro il numero dei Direttori Internazionali assegnato all'Europa.

Per effetto di tale modifica, mentre negli anni dispari continuerà ad aversi l'elezione a tale carica, che è biennale, di due rappresentanti europei, negli anni pari, a cominciare dal 1988, si avrà l'elezione di altri due europei, anziché di uno solo come è avvenuto sinora.

È una conquista che non può non rallegrarci, dato che di essa ci siamo fatti promotori da vari anni anche se la nostra impostazione del problema — tendente ad una scrupolosa rappresentan-

za proporzionale nelle varie aree geografiche, e prima di ogni altra in quella degli Stati Uniti d'America — non è stata perfettamente rispettata.

Comunque sia, è saggio sapersi accontentare, ed è appunto quel che faremo in attesa che i tempi futuri facciano maturare le altre aspettative alle quali, come italiani ed europei, abbiamo posto mente: non per ansia di conquista, ma per un equilibrato riconoscimento della pienezza della personalità associativa dei Lions europei, *pares inter pares* nel mondo lionistico, anche se taluni tendono ancora per certi versi a considerare noi, e gli orientali, e gli africani, e gli indiani, e quelli delle altre aree costituzionali, come una sorta di « colonizzati » al lionismo.

Naturalmente, la conquista del quarto Direttore Internazionale europeo pone sul tappeto alcuni problemi di carattere pratico, che è bene affrontare con tempestività ed oculatezza.

Va detto in proposito che la grande abilità dei lions europei è stata quella di gestire da soli la elezione dei loro candidati, attuando sin dagli inizi un sistema di rotazione interna che ha consentito di presentare in ciascuna Convention un numero di candidati eguale a quello destinato alla elezione.

Con ciò si sono evitate, in sede internazionale, alternative e scelte che, in quelle aree dove invece sussistono, finiscono con il condizionare ad opera del « Palazzo » l'elezione finale dei relativi rappresentanti.

la forma è anche sostanza



Giovanni Rigone, conduttore del Seminario

La scuola dei Governatori

Uno degli aspetti più qualificanti della Convention è rappresentato dalla serie dei seminari che spaziano dalla formazione, alle attività di servizio di maggior impegno, alle relazioni internazionali, agli scambi giovanili.

Di solito si svolgono tra il mercoledì pomeriggio ed il venerdì, trovando il momento di maggior intensità il giovedì.

Sono occasioni che consentono un confronto di opinioni e di esperienze. La scaletta operativa è solitamente organizzata su di una traccia di base, articolata alcune volte in una o più relazioni.

Non sempre si riesce a cogliere di un problema gli aspetti che possano coinvolgere l'interesse di tutti i partecipanti.

Questo avviene, ed a Dallas si è nuovamente verificato, quando la scelta dei relatori non è effettuata con un taglio di effettiva provenienza internazionale, come la nostra Associazione postula, ma con angolature territoriali che, o non vanno, o vanno di poco al di fuori degli Stati Uniti. Il problema di queste designazioni è purtroppo non ancora del tutto risolto, anche se grandi passi da qualche anno sono stati compiuti.

Tuttavia il traguardo della « sprovincializzazione USA » va conseguito, proprio nel contesto di quell'obiettivo di effettiva internazionalità del Lionismo che è, quest'anno, uno dei capisaldi del programma del Presidente internazionale Wroblewski.

Sotto il profilo formativo la Convention ha però, in antepri-ma sulla apertura ufficiale del mercoledì, il seminario per ele-zione: quello che consente ai go-vernatori neo eletti di affinare la propria preparazione e di per-mearla di un respiro che è quel-lo dell'intera Associazione.

È una fatica interessante che im-pegna in modo molto severo i partecipanti per tre giorni: la do-menica, il lunedì e il martedì.

A Dallas, una felice opportuni-tà mi ha consentito di vivere questa esperienza con i governa-tori italiani, austriaci, svizzeri e tedeschi.

Sono stato il conduttore del Se-minario mistilingue europeo, es-sendo disposta l'aggregazione dei governatori in sedici gruppi per affinità di provenienza ter-ritoriale o linguistica.

Devo dire che è stata un'espe-rienza positiva.

Sono stati giorni densi di impe-gno critico, di lavoro comune, di sessioni di gruppo, di scambio di informazioni con i responsabili delle divisioni della sede centra-le, di incontro con il Presidente internazionale Wroblewski, di discussione franca, cordiale ed aperta sui temi di più ampio re-spiro che caratterizzano la no-stra Associazione, di riflessione e di analisi sul ruolo del Gover-natore — quale Officer per an-tonomasia — e sul ruolo e sul-l'impegno che viene chiesto a ciascuno di noi.

Una riconferma di quanto sia necessaria la formazione, intesa come conoscenza dinamica e motivante, vera e propria chia-ve di volta di ogni nostra miglio-re possibilità operativa.

Il rieccheggiare di atteggiamen-ti e di convincimenti che sono molto familiari ai Lions italiani per esserne stati gli antesignani nella ricerca, con le analisi e gli studi degli ultimi anni Settanta. Uno stimolo critico, in definiti-va, a proseguire con maggior in-cisività su strade che già conosciamo.

(segue a pag. 18)

Giuseppe Taranto

Giovanni Rigone

aprono dopo la decisione della Convention

4 Direttori Internazionali

In Europa, invece, vi è sem-pre stata una elezione « pura », ossia da parte del Multidistret-to o Distretto nazionale cui se-condo il turno il candidato era assegnato, e quindi ad opera di quei delegati che meglio di qual-siasi altri erano in grado di co-noscere i vari aspiranti e di ope-rare le relative scelte che, una volta effettuate nella competente sede nazionale, sono state auto-maticamente accettate e fatte proprie al successivo Forum eu-ropeo e, quindi, alla Con-vention.

Dato che il sistema ha funzio-nato quando avevamo due, e poi tre direttori internazionali, non v'è motivo che sia adesso abban-donato, perché altrimenti sosti-tuiremmo all'ordine ed all'indi-pendenza il caos ed il condi-

zionamento esterno.

Ovviamente, il sistema di ro-tazione dovrà essere opportuna-mente rivisto, per far sì che l'au-mentato numero di rappresen-tanti europei nel Board costitui-sca un vantaggio per tutti, ma anzitutto per quei Multidistretti che, disponendo di un vasto nu-mero di associati, sono stati in definitiva quelli che, portando nel complesso a 200.000 il nume-ro dei Lions europei, hanno de-terminato l'ampliamento della relativa rappresentanza inter-nazionale.

Al riguardo va tenuto presente che, sotto il profilo quantitativo, la topografia del lionismo euro-peo è del tutto particolare per-ché si compone sostanzialmente

di due gruppi, che comprendo-no sette Multidistretti con una consistenza individuale che va dai 14.000 soci della Norvegia agli oltre 30.000 dell'Italia, ed al-tri otto Multidistretti e Distretti nazionali che vanno dai 6.500 Lions dell'Olanda ai 2.000 del Portogallo.

In particolare, le nazioni oc-cidentali lionistiche più numero-se — quali l'Italia con oltre 30.000 Lions, la Francia con 27.500, la Germania con 21.500 e la Gran Bretagna con 20.000 — erano sinora raggruppate in una medesima sottoarea, e di conseguenza disponevano cia-scuna di un nuovo direttore in-

La Convention '85

Che cosa mi ha detto Dallas

(segue da pag. 16)

laborazione e comprensione, di come serva a far cadere barriere a lungo esistenti tra una nazione e l'altra, frutto a volte più di disconoscenza e prevenzioni o luoghi comuni più che per interessi contrastanti o anacronistici e storici nazionalismi.

Queste finalità ed i risultati fino ad oggi conseguiti, ci devono spingere sempre più nella nostra opera di espansione lionistica, impegnarci seriamente perché questi principi della nostra Associazione si diffondano sempre più; vengano meglio conosciuti, si possano realizzare in modo più completo prima tra di noi, ed anche verso tutti quei paesi che ancora non li conoscono. Ma quale indicazione più evidente e dimostrativa della nostra internazionalità se non quella di indicare i nomi che si sono trovati al mio tavolo in occasione di un meeting durante le giornate di Dallas?

Avevo al mio tavolo gli amici: Annibal Mosquito distretto di San Paolo del Brasile, Hynn Deh Leg del Distretto 109 della Corea, R.J. Ryan Richmond del Minnesota, Ryan Lannemann della Finlandia, Angelo Coateio della Pensilvania, Klaus Ewers di Essn, Germania Occidentale, Leroy Cornelius di Corpus Christi, del Texas, William Noel Tizado del Puerto Rico, Charles Smith dell'Oklahoma, che all'inizio avevamo trovato una certa difficoltà nelle presentazioni, madre lingua comune l'inglese, ma che durante il meeting era sparita ed in chiusura ci avevamo anche contraccambiato gli indirizzi con la promessa e l'impegno di ritrovarci alla prossima Convention a New Orleans e quella di tenerci in corrispondenza per tutto questo anno.

Questo clima di chiara comprensione e di reciproca considerazione con tutti i Congressisti, e che è andata aumentando sempre più col passare dei giorni, l'ho ritrovata, aumentata e incontenibile, mista ad una forte simpatia, nel giorno della sfilata quando, percorrendo, tra due ali di folla, Main Steet, vedevamo i saluti cordiali, sentivamo gli « Evviva l'Italia », e quando qualche spettatore, più entusiasta degli altri, rotti i cordoni, si spingeva verso di noi per salutarci direttamente, o toccare sfuggolmente le nostre due bandie-

re che si distendevano al vento o il nostro tricolore che portato da otto nostre delegate vivacizzava coi suoi magnifici colori il centro della nostra rappresentanza, e dove pure i 7 Governatori eletti sostenevano lo striscione colla scritta « Multidistretto Italia ».

Proprio mentre sfilavamo davanti al Board al Completo mi sono sentito toccare e quasi tirare per una manica da un mastodontico spettatore tutto chiuso in un tipico vestito da Cow Boy, con un largo cappello texano in testa che mi gridò: God bless you, my friends. Io mi sono girato e l'ho abbracciato con una commozione che non ho potuto nascondere! Questi saluti, questi auguri, quei battimani nutriti e frequenti mi hanno fatto capire in modo chiaro ed evidente che noi italiani riscuotiamo di nuovo grande simpatia e notevole considerazione.

La visita di Kissinger il giovedì e quella di Reagan il venerdì all'Arena, alla presenza di 30.000 Congressisti, dove ha parlato di Melvin Jones, del Lionismo, della sua grande opera sociale che è di stimolo per tutto il mondo civile e dove ha esposto le sue idee di economia per il mondo occidentale e per gli Stati Uniti

e di politica estera facendo una disanima dettagliata, precisa e aggiornata della situazione internazionale, dei rapporti tra le due superpotenze e dei suoi programmi per riportare un clima di distensione, ci ha confermato quanto il lionismo sia importante e sentito negli Stati Uniti e che forza sociale sia la nostra Associazione.

In chiusura di Convention il Presidente Mason ha fatto una relazione sulla attività del suo anno, ha ringraziato i suoi collaboratori ed ha invitato Wroblewski a iniziare da quel momento la sua piena funzione di Presidente Internazionale e tra applausi continui è avvenuto il cambio delle consegne.

Il nuovo Presidente, dopo aver dato atto di quanto Mason aveva fatto per il lionismo internazionale, lo ha calorosamente ringraziato e con Lui tutta l'Assemblea, ha tracciato a grandi linee il suo programma che si compendia in 3 punti: 1) Lotta contro la droga; 2) Educazione per ben conoscere il diabete e favorirne le ricerche; 3) Creare un sodalizio di qualità, e così ha spiegato il suo motto « Assieme si lavora meglio ».

A questo momento nell'Arena, con una cerimonia semplice ma significativa, avveniva il passaggio dei poteri: il past Governatore staccava la fiamma viola che il nuovo Governatore portava sul risvolto della giacca sotto la targhetta dove erano stampi-

Skeleton is Mengele's, experts rule

Knights-Ridder Newspapers

SAO PAULO, Brazil — A team of forensic experts unanimously concluded Friday that a skeleton exhumed from a Brazilian cemetery 15 days ago is that of former death camp doctor Josef Mengele.

"We are certain," said Wilmes Teixeira, the head of a Brazilian team that examined the remains.

How experts decided it was Mengele. 24 A mains. "The degree of certainty is very high, much more than 90 percent. Bones don't lie."

An American team of medical experts, sent by the U.S. Justice Department and the Simon Wiesenthal Center for Holocaust Studies in Los Angeles, reached a similar conclusion. "It is... our opinion that this skeleton is that of Josef Mengele within a reasonable scientific certainty," said Lowell Levine, a New York forensic dental expert who spoke for the American team. "It's him. There's no way it's not him."

Nazi hunters for the most part accepted the forensic teams' conclusions.

"There are a number of questions, but we are basically prepared to accept that there is a high probability this is Mengele," said Rabbi Marvin Hier, dean of the Wiesenthal center. He said the questions revolve around the failure of Mengele's family in West Germany to deliver medical records, "which mean the scientists must be satisfied with 99 percent, instead of 100 percent, certainty in their findings."

The announcements were a climactic end to more than two weeks of growing circumstantial evidence that Mengele, who is held responsible for the deaths of more than 400,000 people at the Auschwitz death camp in Poland during World War II, lived in isolation for 18 years in Brazil before drowning in 1979.

gliate le sue indicazioni di Distretto e Provenienza.

Le relazioni di Reagan e Kissinger, il saluto di Mason, l'impegno di Wroblewski, il distacco della fiamma viola, sono stati i momenti indimenticabili di queste ultime giornate di Dallas. Indimenticabili per il lionismo che ho vissuto, per l'esperienza unica alla quale ho preso parte di prima persona, per l'italianità che ho rappresentato, per il « God bless you my friends » del

Finalmente per l'Europa

(segue da pag. 17)

ternazionale ogni otto anni.

A loro volta la Finlandia con circa 27.000 Lions, la Svezia con 17.500 e la Norvegia con circa 14.000 Lions, condividendo, nella sottoarea dei Paesi scandinavi, con la Danimarca e l'Islanda un turno che consentiva loro di avere un direttore ogni dieci anni.

La modifica del sistema di rotazione dovrà far sì che ciascuno di quei Multidistretti più numerosi possa esprimere un direttore internazionale ogni sei anni.

Per le restanti otto nazioni (nove con il Lussemburgo, che però ha appena 372 iscritti), che dispongono di Multidistretti o Distretti poco numerosi, l'aspettativa sinora operante era di poter conseguire un direttore ogni sedici o diciotto anni.

Anche questi intervalli dovranno logicamente essere ridot-

ti, ma certo non dimezzati come taluno vorrebbe semplicisticamente, perché allora si finirebbe con l'assegnare il medesimo ritmo ad un Multidistretto con oltre trentamila soci, e ad un Distretto con appena due o tremila iscritti.

Sono problemi indubbiamente complessi, perché se è agevole affrontarli nelle proposizioni di principio, meno facile poi in concreto si rivela la relativa attuazione pratica.

Probabilmente la soluzione più idonea è quella di modificare la composizione delle attuali sottoaree, creandone altre in ciascuna delle quali vi siano due nazioni lionistiche numericamente rilevanti, ossia quelle con oltre tredicimila iscritti dianzi ricordate, e due o tre nazioni di modesta entità numerica, ed assegnando alle prime due singolarmente, ed alle altre nel loro complesso, un eguale turno di rotazione.

Così facendo, le prime potranno disporre di un direttore internazionale ogni sei anni in luogo degli attuali otto, e le seconde mediamente ogni dodici anni anziché ogni sedici o diciotto come avviene attualmente.

Forse questi discorsi potranno lasciare interdetti quei Lions che si limitano a vivere la vita del Club, e far loro pensare che, al di là della dedizione al « servizio », vi è chi si lascia fuorviare da problemi carrieristici.

È comprensibile che questi sospetti affiorino. Ma è opportuno dissiparli perché, in una Associazione della importanza, diffusione e rilevanza della nostra, il servizio si esplica ad ogni livello e deve essere svolto nei modi e nelle forme che la estensione internazionale esige: modi e forme che a loro volta richiedono impegno e dedizione al massimo grado; sacrificio di tempo che si riflette sulla personale vita di la-



President Reagan here received

Reagan warns terrorists in Dallas speech

By Kevin Merida
Staff Writer of The News

President Reagan on Friday warned international terrorists — whom he called "uncivilized barbarians" — that the United States would not become weak in opposing terrorism.

Condemning several recent terrorist acts, including the airport bombing in Frankfurt, West Germany, and the killing of six Americans and others in El Salvador, the president said, "I can promise all of them this, they will never succeed in weakening our resolve to resist terrorism."

The president addressed 15,000 people in Reunion Arena at the 68th Lions Clubs International Convention. Before his speech, which began just before noon, he met behind stage for 15 to 20 minutes with 10 family members of Allyn Conwell, Vicente Garza and Robert Trautmann, Texas hostages taken by Shiite Muslims aboard the hijacked TWA jetliner a week ago.

"We will continue to act with appropriate restraint," the president told the Lions. "But let no one doubt our resolve. Those who commit such crimes should be aware of the truth of President Theodore Roosevelt's observation: The American people... are slow to wrath. But once their wrath is kindled it burns like a consuming flame."

(An airport official and an official of the Shiite militia Auel, both of whom spoke on condition of anonymity, said Reagan on Page 10A.

TWA HIJACKING

Hijackers may free two ill Americans, and hundreds of Shiltes protest. Page 7A.

- Sorting hostages. 6A
- Back Reagan, Carter says. 6A
- Who are the Shiltes? 8A
- Lions cheer Reagan. 10A
- How TV has performed. 1F

Reagan meets relatives of Texas hostages

By Trace Regan
and David Gonzales
Staff Writers of The News

After meeting with President Reagan in Dallas Friday, family members of three Texans being held hostage in Beirut after an airplane hijacking said they felt more hopeful about their eventual release.

But they said that, although the president was "very comforting," he indicated they should expect "no miracles."

Reagan, in Dallas to speak to the Lions Club International convention, met privately for about a half-hour with the families of hostages. Please see REAGAN on Page 10A.



The Dallas Morning News: Lon Cooper

Western convention as he boards Air Force One Friday at the Dallas Naval Air Station.

texano gigante, esperienza unica e spero ripetibile, che ha rinforzato, se ancora ve ne era bisogno, la fiducia nel lionismo e nei suoi incontri che sarebbe però auspicabile se fossero vissuti da molti più amici Lions, perché in questo clima, in queste Conventions, o Forum, o Congressi abbiamo l'esatta sensazione di cosa è il lionismo, di cosa è capace di fare, la sua estensione, la sua forza trainante espansionistica e semantica, quella for-

za che ci ha portato ad essere 1.400.000 soci, che ci ha portato in 157 Nazioni, che ha conquistato oramai tutto il mondo civile e non.

Che è intervenuto con aiuti determinanti e tempestivi a tutti i paesi colpiti da disastri, da carestie o da grandi calamità. Che ha costruito scuole, che ha portato il sorriso a tanti bambini e che ci fa dire con giusto orgoglio: *Io sono un Lions!*

David Delfino

Meglio insieme

Tra i motti più felici non vi è dubbio figurì la divisa del Presidente internazionale di questo Anno Lionistico.

E mi sembra più efficace la traduzione libera e non letterale del We serve better together nell'espressione più asciutta di due sole parole *Meglio insieme.*

Chi tra noi non si è domandato almeno una volta, riflettendo su alcune imprese che, nate da una felice ispirazione, venivano realizzate da un Club se le stesse non avrebbero trovato un maggiore sfogo e conseguito un più cospicuo risultato se a condurle a termine al posto di cinquanta uomini non fossero stati cinquecento o mille?

Eppure conosciamo, per averle incontrate più di una volta durante la nostra esistenza lionistica, le obiezioni e le perplessità a fronte di services distrettuali, di circoscrizione o di zona, talora anche di quelli scaturiti da semplici intermeetings tra due o tre Clubs, gemellati o no, confinanti o meno nella stessa zona operativa. Perplessità sorte da malinteso spirito concorrenziale o timore di lesa autonomia del Club, anche quando a rassicurare tale autonomia esistono norme statutarie ed agreements. È chiaro che il Club è liberissimo di prendere iniziative e di condurne la realizzazione attraverso lo studio dei Comitati, l'esame del Consiglio Direttivo, la ratifica assembleare purché ovvia-

mente tali iniziative non contrastino gli Statuti dell'Associazione Internazionale.

Non vi è dubbio che il compimento di un service conferisca onore e gloria a chi lo abbia attuato, ma dividere tali meriti con altri non è certo privazione ma piuttosto guadagno in amicizia prima di tutto e immediatamente di seguito in potenza realizzatrice.

Quanto maggiore è la mole di un service tanto più alto il numero di coloro che ne beneficeranno, tanto più grande il prestigio che investirà l'Associazione.

Sta di fatto che il suono di una campana si trasmette a una di-

Le prossime Conventions

- 1986 - New Orleans (USA)
3-7 luglio
- 1987 - Manila (Filippine)
23-27 giugno
- 1988 - Denver (USA)
28 giugno-2 luglio
- 1989 - Miami (USA)
20-24 giugno
- 1990 - Saint Louis (USA)
4-7 luglio

stanza di chilometri contrariamente a quello delle cento campanelle di un gregge.

È pur vero che le norme statutarie del nostro Distretto (Art. 18) prevedono la consociazione dei Clubs per trattare di temi congressuali o di almeno un tema di rilevanza cittadina generale o per un'iniziativa genetica e sociale, ma non ci sentiamo di valutare quanto di effettiva consociazione venga praticata.

E ci sembra talora assurdo che comitati affini operino quasi ignorandosi e non invece a stretto contatto in modo tanto produttivo soprattutto quando le intersezioni tra un argomento e l'altro siano particolarmente evidenti come, per esempio, nel caso dei ciechi, dei sordi, degli anziani e degli handicappati, oppure in quelli del turismo, dell'ecologia e dei beni culturali.

Di felicissima ispirazione ci è apparso in proposito quanto abbiamo colto nella relazione programmatica del nostro Governatore Delfino e cioè la raccomandazione della maggiore frequenza possibile alla vita del Club, ai Seminari, ai raduni distrettuali o nazionali, Per meglio conoscere, per riunire le forze, per operare insieme. Appunto meglio, molto meglio **INSIEME.**

Alessandro Guffanti

4 Direttori Internazionali

Come è formato il Board

Il Consiglio d'Amministrazione del Lions International, comunemente definito « Board », comprende 33 membri che hanno diritto al voto. Essi sono:

- Il Presidente Internazionale, l'immediato Past Presidente Internazionale, il primo, il secondo e il terzo Vice Presidente Internazionale. Essi sono definiti « Officers esecutivi ».
- I 28 Direttori Internazionali.

Lo Statuto Internazionale prevede che i Direttori Internazionali restino in carica due anni. La metà di essi è eletta negli anni pari e l'altra metà negli anni dispari.

I Direttori Internazionali, prima della « riforma » votata a Dallas, erano geograficamente e cronologicamente così distribuiti:

- Africa e Sud Ovest dell'Asia: 1 Direttore Internazionale nelle annate pari;
- Australia, Nuova Zelanda, Papuasias, Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Pacifico del Sud, un Direttore Internazionale negli anni pari;
- America del Sud, Centrale e Caraibi, 2 D.I. negli anni dispari;
- Messico 1 D.I. negli anni pari;
- Oriente, Asia Sud Orientale, Filippine, Brunei, 2 D.I. nelle annate pari e 1 D.I. negli anni dispari;
- Stati Uniti, Bermuda e Bahamas, 7 D.I. le annate pari e 8 D.I. le annate dispari;
- Europa, 1 D.I. gli anni dispari. Ora i Direttori Internazionali europei saranno 2 gli anni pari e 2 gli anni dispari a cominciare dal 1988;
- Canada, 1 D.I. gli anni dispari.

voro; senso di responsabilità che, in tanto può trovare concreta attuazione, in quanto sia la espressione del pensiero, delle esperienze e dell'apporto operativo dei rispettivi lionismi nazionali, i quali nella rappresentanza internazionale ricevono e danno il loro contributo.

Sotto questo profilo, una equilibrata e proporzionale alternanza nella carica costituisce soprattutto un mezzo per attuare idoneamente quella rappresentanza, con i suoi risvolti attivi e passivi che garantiscono la vitalità della Associazione.

Con questi intendimenti, in occasione del prossimo Forum di Parigi una speciale Commissione di Past Direttori Internazionali comincerà ad affrontare l'argomento della nuova rotazione, che è auspicabile trovi in tempi ragionevoli la più idonea soluzione.

Giuseppe Taranto

Che fine ha fatto l'informatica?

Scrivendo la cronaca del Congresso Nazionale di Sanremo, pubblicata sul n. 20 del nostro periodico, a proposito del dibattito assembleare sulla ristrutturazione del Multidistretto, non avevamo mancato di registrare le gravi parole pronunciate da Giovanni Rigone. Il Past Governatore aveva rilevato come in sede di Seminario non si fosse riusciti ad ascoltare gli interventi dei delegati che partecipavano al Seminario stesso per il verificarsi di una situazione che denotava « irrequietezza e addirittura intolleranza » nel voler sentire l'opinione di tutti.

All'autorevole richiamo si è aggiunta una lettera del Presidente del Lions Club Torino, Roberto Maina, il quale ci chiedeva « quale fine » avesse fatto il progetto di Domenico Boschini preparato, per disposizione del Consiglio dei Governatori, a spese del nostro Distretto. Come si ricorderà il progetto, elaborato con la collaborazione tecnica dell'ing. Silvano Recine, era stato pubblicato in sintesi « leggibile » anche da profani sul numero 18 del nostro notiziario.

Ci pare quindi doveroso ascoltare chi era direttamente interessato alla vicenda e che può darci i maggiori chiarimenti: lo stesso Past Governatore Domenico Boschini, al quale abbiamo rivolto alcune domande per chiarire l'« iter » dell'intera questione.

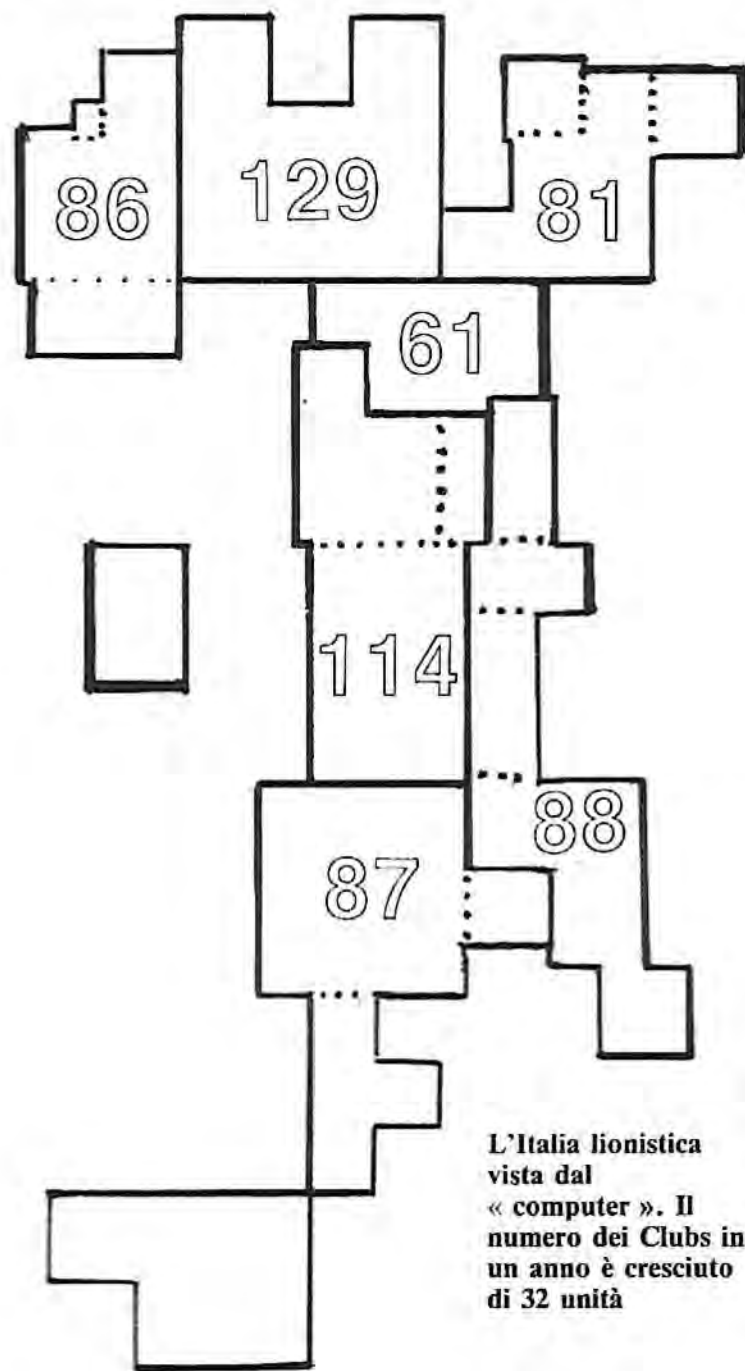
— **Come e quando era maturata la decisione di preparare un progetto di strutturazione integrata e computerizzata del Multidistretto?**

— In seno al Consiglio dei Governatori probabilmente ci si era accorti della fragilità della presentazione di un progetto di ristrutturazione semplicemente geografico del Multidistretto. Tant'è che dal verbale della riunione del 12-13 gennaio risulta testualmente: « Il Consiglio delibera di dare maggior spessore e contenuto al progetto di ristrutturazione. Dà mandato al Presidente di coordinare i lavori affinché venga elaborato un progetto di ristrutturazione non solo geografico ma anche funzionale, avvalendosi della consulenza del PDG Boschini (mem-

bro del Gruppo di Lavoro), per quanto riguarda specificatamente i costi gestionali, per i quali si potrebbe anche studiare un progetto modulabile nei tempi di attuazione ».

— **Hai impiegato molto tempo a preparare il progetto?**

— Affatto. Da tempo stavo preparando una relazione ed avevo già in proposito interessato l'ing. Recine. Abbiamo quindi stretto i tempi, tanto che per il 26 gennaio, in occasione della riunione del Gruppo di Lavoro, il progetto era già pronto. Ma non ho avuto la possibilità di esporlo. Ne fa fede il verbale della riunione, là dove dice: « Il PDG Boschini si lamenta di non aver avuto l'opportunità di presentare il progetto di Ristrutturazione studiato dal Distretto 108-Ia: il progetto viene allegato al verbale in chiusura della riunione ».



L'Italia lionistica vista dal « computer ». Il numero dei Clubs in un anno è cresciuto di 32 unità

— **Di conseguenza sarà intervenuto il Consiglio dei Governatori...**

— Infatti, nella riunione del Consiglio dei Governatori, veniva stabilito, secondo quanto risulta dal verbale, che a Sanremo in occasione del Seminario « che si terrà nell'ambito del Congresso Nazionale, ciascun Governatore o suo Delegato potrà presentare la delibera eventualmente presa al suo Congresso Distrettuale circa la ristrutturazione o/e suddivisione del proprio Distretto ». Di conseguenza occorre una delibera del Congresso Distrettuale. Al Gruppo di Lavoro « B » nell'ambito del nostro Congresso Distrettuale veniva presentato, discusso e approvato il progetto con la seguente mozione, successivamente approvata anche in sede di Assemblea: « Ogni Governatore

che non intenda intervenire personalmente nella stesura del progetto finale, nomini un « controllore » di preparazione tecnica adeguata per esaminare in modo approfondito e completo il progetto, apportando i contributi di quanto è stato fatto o si sta attuando nei propri distretti. Il Consiglio dei Governatori, sentiti i pareri, giudichi l'opportunità di iniziare la realizzazione del progetto ».

L'Assemblea del Congresso distrettuale ha approvato la mozione a larghissima maggioranza senza alcun voto contrario e 14 astenuti. La stessa Assemblea approvava successivamente un'altra mozione contraria alla divisione del Distretto, ma con la quale si raccomandava la ricerca di altri mezzi tecnici per la ristrutturazione.

— **Di conseguenza la strada era spianata per la discussione al Seminario del Congresso Nazionale e quindi in Assemblea. Ma, per quanto ricordo, non se ne è neppure parlato.**

— Infatti nel corso del Seminario « E », malgrado lo avessi più volte richiesto, non mi è stata data la parola per illustrare la mozione e il progetto del Distretto 108-Ia. Né è stata data la parola ad alcun rappresentante o Delegato del Governatore Pozzo. Al contrario tutti gli altri Distretti hanno avuto modo, tramite il proprio Governatore o un suo Delegato, di illustrare ampiamente quanto era stato deliberato nell'ambito del proprio Congresso distrettuale.

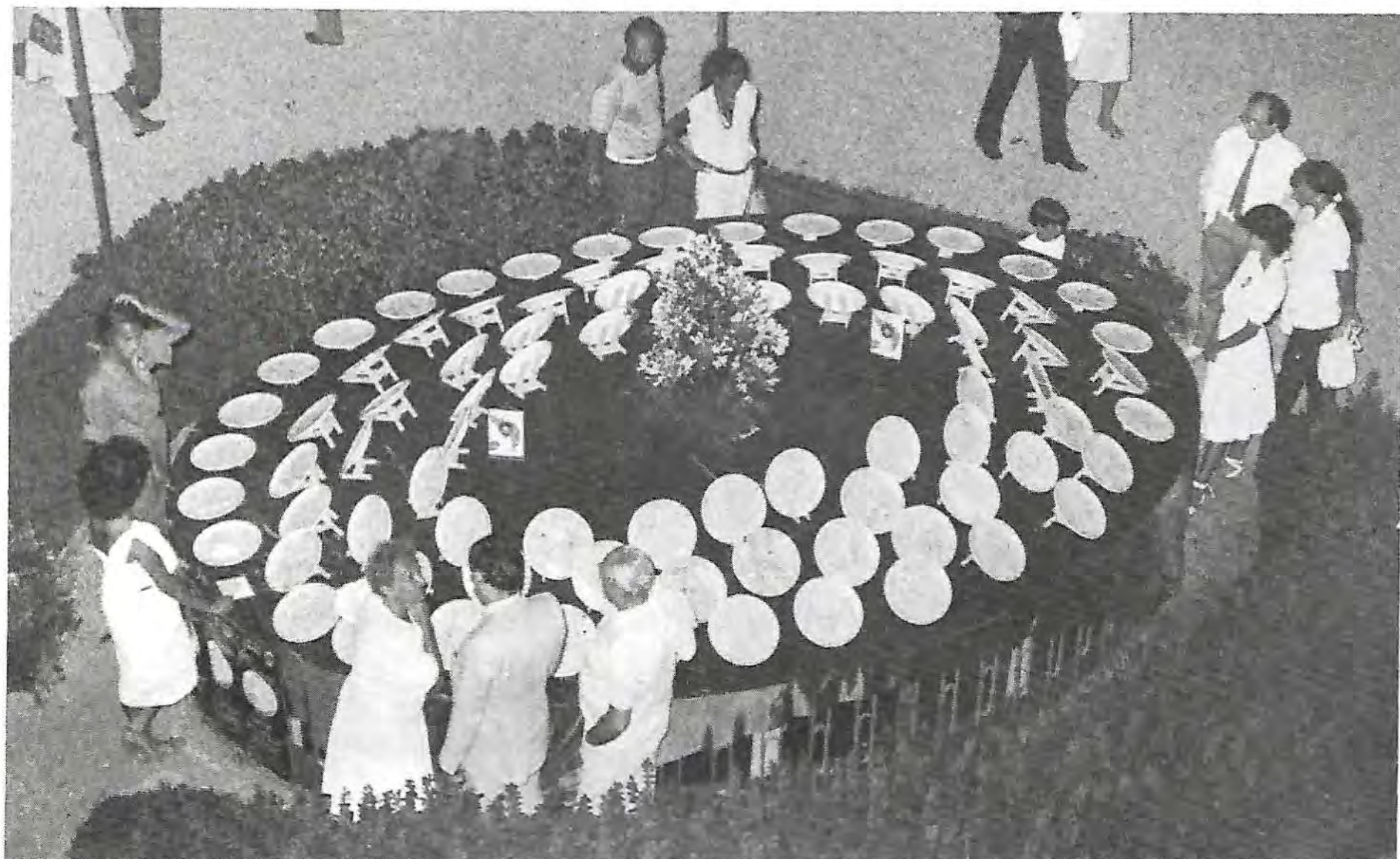
— **Ma perché poi del progetto non si è fatta parola in sede di Assemblea plenaria?**

— La relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori, Bernardi, letta in Assemblea, non conteneva il verbale del Seminario « E » preparato dal segretario che non è quindi stato posto in votazione.

L'incandescente materia della ristrutturazione del Multidistretto e dei distretti si arricchisce di un nuovo capitolo che lascia evidentemente amareggiato chi ha offerto il proprio lavoro in materia. E ciò al di fuori di ogni valutazione dei fatti, valutazione che lasciamo ai lettori.

b.l.

Il « Piatto per l'estate » del Savona Torretta alla seconda brillante prova



Rapite le regine di Albissola

Nessuno dubita che un Lions sia tale per tutto l'anno solare. Siamo comunque tutti consapevoli di esserlo un po' meno durante il periodo estivo, quando i segni esteriori che ci caratterizzano vengono sovente messi in armadio con le giacche e quando anche i sentimenti vengono inevitabilmente offuscati e diluiti dal desiderio di evasione dalla vita quotidiana e dalla calura opprimente della nostra città. E continuare ad essere Lions sino quasi nel cuore d'Agosto costa molta fatica in più.

Questa fatica è stata sopportata dal Lions Club Savona Torretta, che tramite il gruppo organizzatore capeggiato dal Presidente Battaglia, dal Past Presidente Taro e dai soci Mazzotti e Mantovani, ha dato vita, per il secondo anno, alla manifestazione « Un piatto per l'estate '85 » nelle serate del 3 e 4 agosto nei giardini di Villa Faraggiana ad Albissola Mare.

In quel magnifico scenario, il piazzale sede della manifestazione, alla sommità del viale d'accesso, illuminato a giorno da due suggestive file di torce, offriva in primo piano l'incantato mondo di Emanuele Luzzati, spruzzato su 85 piatti di ceramica, perfettamente allineati in tondo, su file



L'incantato mondo di Emanuele Luzzati su 85 piatti di ceramica, come appariva ai visitatori. Re, regine e angeli sono stati « rapiti » in pochi minuti

concentriche, sul magico tavolo che invita il visitatore ad un coinvolgente giro, preso nella spirale sapientemente preparata per dare una sequenza ininterrotta di immagini. Il girotondo dei visitatori, fatto a piccoli passi, in un silenzio irreale, quasi a non disturbare le figurine dei Re, delle Regine, degli Angeli e delle maschere arlecchesche, ammiccanti dai piatti, iniziato dal furbesco « jolly », irriverente capofila delle immagini di nobiltà ed amico furbesco degli Arlecchino e Pulcinella, si interrompeva al tavolo degli addetti alla vendita, incolpevoli autori dei vuoti nella spirale magica per gli incruenti rapimenti di Re e Regine, che a volte poco regolarmente, iniziavano il loro sonno in capaci borse verso destinazioni ignote.

La serata non si era ancora conclusa che già 80 degli 85 piatti erano stati venduti a dimostrazione del successo dell'iniziativa e del richiamo che le figure fissate nel blu dalla mano sapiente di Lele Luzzati, ha esercitato sul pubblico. Ed il dispiacere di vedere la magia svanire piano piano per il desiderio dei compratori di assicurarsene un pezzetto

(segue a pag. 22)

Pippo Claudio



Il Centro Ippoterapico Cuneese ha chiuso l'anno 1984-85 con una festa

In groppa a qualche

Il 16 luglio, nel pomeriggio dello stesso giorno in cui a Torino si svolgeva la « Marcia per la vista » a favore dei non vedenti, a Marene il Centro Ippoterapico Cuneese promuoveva una manifestazione promozionale a chiusura dell'attività dell'anno sociale, protagonisti proprio quei ragazzi e quelle ragazze handicappati che con tanta gioia ed evidente profitto per le loro condizioni usufruiscono dell'ippoterapia.

Nella sua lettera d'invito ai Lions di Bra, Carmagnola, Cuneo, Saluzzo e Savigliano, i quattro Clubs che appoggiano questo « service » che è diventato ormai una bandiera della IV

Circoscrizione, Mario Bertone scriveva: « Vorrei approfittare di questa "festa" per incontrare tutti voi amici Lions, le vostre signore, i vostri figli, per esprimere ad ognuno il mio più fervido ringraziamento per l'appoggio morale e finanziario che così generosamente mi avete dato negli anni 1983-84 e 1984-85 e darvi la possibilità di constatare di persona che cosa sia il Centro Ippoterapico, come funzioni e come viva ». L'appello di Bertone è stato accolto in pieno e, nonostante minacciose nubi temporalesche, il grande prato intorno al maneggio e alle stalle di Marene, era animato dalla presenza di una vera folla non

solamente di Lions e di parenti dei ragazzi dell'ippoterapia, ma anche da altre persone che volevano rendersi conto direttamente del valore dell'iniziativa.

Dalle 15 gli allievi del Centro hanno cominciato a dare saggio delle capacità acquisite su un percorso ad « ostacoli » che era stato preparato sul maneggio all'esterno. Ad uno ad uno, accompagnati dalla guida e dai fisioterapisti, hanno superato una « gimkana » compiendo gli abituali esercizi, salutati al loro arrivo al traguardo da calorosi applausi del pubblico che aveva preso posto in una improvvisata tribuna. Due cavalli hanno fatto pazientemente la spola,

portandosi in groppa i piccoli cavalieri chiamati al saggio finale da Mario Bertone, che cercava di porre ordine alla gioiosa confusione degli allievi e dei loro amici accorsi per vederli.

Proprio a questi ultimi, al termine del saggio, è stato dato modo di provare l'emozione di una passeggiata a cavallo, mentre da lontano, per partecipare alla festa, convergevano su Marene con le loro cavalcature oltre una ventina di cavalieri di Bra, Cuneo e Savigliano. Più tardi con le prime gocce di pioggia, tutti si sono ritirati all'interno del maneggio coperto, dove si è svolta la seconda parte della festa con l'esibizione della formazione canora e musicale di « Cantovivo », con una frugale merenda e con una « pesca » benefica intesa a raccogliere fondi proprio a favore del Centro.

Mario Bertone può essere soddisfatto del nuovo successo, colto a testimonianza che il « service », intrapreso superando mille difficoltà, è davvero utile e sentito come valido non soltanto dai Lions ma da tutta la popolazione. Quanto poi all'apprezzamento dei ragazzi che frequentano l'ippoterapia, basta a convincerci la lettura delle lettere indirizzate al Centro da molti di loro, davvero commoventi nella loro trasparente genuinità di sentimenti.

Scrivono due fratelli di Dogliani, Giovanni, Claudio e Marco Romano, rispettivamente di 16, 13 e 11 anni: « Il giorno che dobbiamo andare a Marene è diverso dagli altri, perché è divertente, rilassante, non è come una

Rapite le regine di Albissola

(segue da pag. 21)

to, è stato in parte compensato dal raggiungimento dello scopo prefissato: quello di raccogliere fondi per il restauro dell'affresco posto sulla facciata della Chiesa di S. Lucia in Savona.

In apertura, alla presenza di un folto pubblico di Lions e di appassionati d'arte, il Governatore David Delfino, con a fianco il Presidente del Club Battaglia e la giornalista Bruna Maggi, graditissima ospite e presentatrice dell'Artista e delle sue opere, ha espresso il suo compiacimento per la manifestazione con parole che suonano a lode degli organizzatori ed all'intero Club. Accompagnavano il Governatore tutti i suoi officers, testimonianza questa di quanto

siano sentite queste concrete e significative manifestazioni che impegnano in modo fattivo il nome del Lions proponendolo, attraverso la vita dell'arte, ad un pubblico sempre più vasto ed in questo caso sempre più attento e disponibile verso chi, nel nome di un'idea, realizza un accostamento tra due mondi che tendono entrambi a realizzare sogni in tangibili realtà.

L'ufficialità della serata, la folla, il caldo opprimente, non anno impedito agli organizzatori di svolgere la loro opera per la perfetta conduzione della serata, né hanno impedito alle mogli dei Lions incaricate del buffet, di offrire la loro grazia ed il loro fascino, che in perfetta sintonia con i sorrisi delle Regine di Luzzati, hanno incantato

i presenti.

Mentre i responsabili della manifestazione sono in vacanza, all'unico superstite vagante nella calura di Ferragosto, autore di questo faticosissimo rendiconto, è stato affidato il compito di annunciare che per il prossimo anno si darà vita alla terza rassegna del « Piatto per l'estate » con la presentazione di 86 piatti firmati da un artista famoso il cui nome è per ora tenuto nascosto per ragioni di opportunità, poiché la sua fama ha felicemente raggiunto i confini del mondo. L'iniziativa del Savona Torretta si colloca pertanto tra gli appuntamenti fissi delle estati albissolesi, costituendo un punto qualificato di ritrovo nel nome dell'arte e dell'amicizia.

Pippo Claudio



dedicata agli handicappati - Le commoventi lettere dei piccoli ospiti

briciola di felicità

giornata di fisioterapia in camera, su di un tappeto, che è monotona e noiosa. L'essere sopra a un cavallo comporta per noi un senso di autorità (se possiamo usare questa parola) perché riusciamo a vedere la gente non dal basso, come sempre, ma dall'alto ».

Serina Cravero scrive: « Sono due anni che mi seguite sul cavallo con amore e io mi sento sicura. Penso a Wulf che mi piace cavalcare e mi sento importante ». E Roberto Marelo, vent'anni: « Veramente adesso i cavalli sono cinque perché Ambra ha avuto un puledrino che abbiamo chiamato Gerri e dopo anche Maruska ha avuto il suo. Se lo chiamassimo Tom non sarebbe simpatico? ». Alla lettera c'è un'appendice del padre di Roberto che scrive: « Non so descrivere i progressi che Roberto ha fatto. Quando cavalca si trasforma, è più concentrato, nei movimenti. L'ippoterapia lo stimola ad esercitare tutte le sue facoltà specialmente la volontà. Credo proprio che, anche per gli handicap psichici l'ippoterapia abbia uno dei suoi specifici campi di applicazione ».

Michelangelo, un ragazzo spastico di Narzole, scrive: « Per puro caso, un pomeriggio, stavo andando in piscina a Savigliano e la macchina si guastò nei pressi di Marene. Mentre mia sorella telefonava alla piscina per avvisare del guasto, io incontrai Roberto che mi invitò a vedere i cavalli. Roberto mi propose di fare un giro su Wulf, un cavallo bianco e grigio e io ne ero entusiasta. Mi sarebbe piaciuto fa-

re un altro giro, avrei voluto ritornare ancora. Purtroppo c'erano altri prima di me e non potevo iscrivermi. Così mi misero in lista d'attesa. Finalmente un giorno mi telefonarono per dirmi che c'era posto anche per me ed io ero molto contento. Ogni venerdì vado a Marene e cavalco Ambra, una cavalla bianca con puntini grigi. Io e Ambra andiamo d'accordo, siamo molto legati, essa si trova bene con me e mi porta a spasso. Allora anche io mi trovo bene con lei e mi sento tranquillo. Sto imparando a guidarla e spero di riuscire presto ».

Eraldo Faudarola è commovente: « Sono un ragazzo di 15 anni. Frequento da molto tempo l'ippoterapia di Marene. Questo sport meraviglioso mi permette di fare tanti movimenti a me negati. A tu per tu con i cavalli e con due persone meravigliose come Enrica e Roberto per un momento riesco a fare ciò che tutti possono fare e così sentirmi realizzato. Se un giorno per mancanza di fondi dovesse finire, finirebbe insieme all'ippoterapia una grossa fetta della mia felicità ».

Scriva Silvia: « Sono la sorella di Chiara che frequenta la scuola con me, anche se ha quasi 12 anni. Scrivo al posto suo perché Chiara non sa scrivere né leggere. Il cavallo è un amico per Chiara come sono suoi amici tutti gli animali. Da essi non si sente scartata come dalle persone. Con essi riesce a parlare, a comunicare, e sembra che essi la capiscano. A scuola ha sofferto molto e ancora soffre perché an-

che le maestre la capiscono poco. Adesso però c'è un giorno della settimana in cui Chiara è felice e così lo siamo anche noi in famiglia ».

Infine Antonella Gallo: « Sono una ragazza non vedente. Io era da tanto che volevo imparare ad andare a cavallo, qui ho trovato una grande gioia e una bellissima esperienza e vorrei che tanta altra gente la potessero vivere come la sto vivendo serenamente io ».

Il pomeriggio del 6 settembre

il Governatore Delfino ha fatto conoscenza personale con molti di questi ragazzi, visitando, come uno dei suoi primi atti, il Centro di Marene, dove è stato accolto da Mario Bertone, che gli ha illustrato la situazione, facendogli presenti progetti e difficoltà, soprattutto finanziarie, per il futuro. Ma il piccolo Eraldo Faudarola non deve temere: nessuno si sentirà il cuore di togliergli una parte, anche piccola, della sua felicità.

b.l.

La visita del Governatore in apertura del nuovo anno

Il Governatore David Delfino ha iniziato la sua visita alle maggiori attività operative del Distretto cominciando dal Centro Ippoterapico. Accompagnato dalla consorte, signora Maria Rosa, nel pomeriggio di venerdì 6 settembre, si è recato a Marene, dove lo hanno accolto il Presidente del Comitato Handicappati, Past Governatore Mario Bertone, il Sindaco di Marene, il Presidente del Club Saluzzo Savigliano e il Presidente del Club di Cuneo.

Il Governatore ha assistito alle lezioni di equitazione riservate ai piccoli handicappati, riportandone una forte impressione. Ha potuto infatti constatare come uno dei ragazzi, che non riesce a reggersi sul busto quando si trova in carrozzella, quando è in groppa al cavallo può compiere perfino qualche esercizio. « È davvero incredibile » ha commentato il Governatore.

Complimentandosi con Bertone per l'iniziativa della IV Circoscrizione, il Governatore Delfino ha promesso il suo pieno appoggio.

Intanto per quanto riguarda l'ippoterapia in campo nazionale, il Lion Corrado, Presidente dell'ANIRE, ha iniziato una riorganizzazione dell'intero settore, promuovendo la creazione di sedi regionali, in modo da rendere più facile i contatti fra le realtà periferiche e il centro, ed ha pregato Mario Bertone ad assumere l'incarico di responsabile regionale per il Piemonte.



Il Centro Ippoterapico Cuneese ha chiuso l'anno 1984-85 con una festa

In groppa a qualche

Il 16 luglio, nel pomeriggio dello stesso giorno in cui a Torino si svolgeva la « Marcia per la vista » a favore dei non vedenti, a Marene il Centro Ippoterapico Cuneese promuoveva una manifestazione promozionale a chiusura dell'attività dell'anno sociale, protagonisti proprio quei ragazzi e quelle ragazze handicappati che con tanta gioia ed evidente profitto per le loro condizioni usufruiscono dell'ippoterapia.

Nella sua lettera d'invito ai Lions di Bra, Carmagnola, Cuneo, Saluzzo e Savigliano, i quattro Clubs che appoggiano questo « service » che è diventato ormai una bandiera della IV

Circoscrizione, Mario Bertone scriveva: « Vorrei approfittare di questa "festa" per incontrare tutti voi amici Lions, le vostre signore, i vostri figli, per esprimere ad ognuno il mio più fervido ringraziamento per l'appoggio morale e finanziario che così generosamente mi avete dato negli anni 1983-84 e 1984-85 e darvi la possibilità di constatare di persona che cosa sia il Centro Ippoterapico, come funzioni e come viva ». L'appello di Bertone è stato accolto in pieno e, nonostante minacciose nubi temporalesche, il grande prato intorno al maneggio e alle stalle di Marene, era animato dalla presenza di una vera folla non

solamente di Lions e di parenti dei ragazzi dell'ippoterapia, ma anche da altre persone che volevano rendersi conto direttamente del valore dell'infanzia.

Dalle 15 gli allievi del Centro hanno cominciato a dare saggio delle capacità acquisite su un percorso ad « ostacoli » che era stato preparato sul maneggio all'esterno. Ad uno ad uno, accompagnati dalla guida e dai fisioterapisti, hanno superato una « gimkana » compiendo gli abituali esercizi, salutati al loro arrivo al traguardo da calorosi applausi del pubblico che aveva preso posto in una improvvisata tribuna. Due cavalli hanno fatto pazientemente la spola,

portandosi in groppa i piccoli cavalieri chiamati al saggio finale da Mario Bertone, che cercava di porre ordine alla gioiosa confusione degli allievi e dei loro amici accorsi per vederli.

Proprio a questi ultimi, al termine del saggio, è stato dato modo di provare l'emozione di una passeggiata a cavallo, mentre da lontano, per partecipare alla festa, convergevano su Marene con le loro cavalcature oltre una ventina di cavalieri di Bra, Cuneo e Savigliano. Più tardi con le prime gocce di pioggia, tutti si sono ritirati all'interno del maneggio coperto, dove si è svolta la seconda parte della festa con l'esibizione della formazione canora e musicale di « Cantovivo », con una frugale merenda e con una « pesca » benefica intesa a raccogliere fondi proprio a favore del Centro.

Mario Bertone può essere soddisfatto del nuovo successo, colto a testimonianza che il « service », intrapreso superando mille difficoltà, è davvero utile e sentito come valido non soltanto dai Lions ma da tutta la popolazione. Quanto poi all'apprezzamento dei ragazzi che frequentano l'ippoterapia, basta a convincerci la lettura delle lettere indirizzate al Centro da molti di loro, davvero commoventi nella loro trasparente genuinità di sentimenti.

Scrivono due fratelli di Dogliani, Giovanni, Claudio e Marco Romano, rispettivamente di 16, 13 e 11 anni: « Il giorno che dobbiamo andare a Marene è diverso dagli altri, perché è divertente, rilassante, non è come una

Rapite le regine di Albissola

(segue da pag. 21)

to, è stato in parte compensato dal raggiungimento dello scopo prefissato: quello di raccogliere fondi per il restauro dell'affresco posto sulla facciata della Chiesa di S. Lucia in Savona.

In apertura, alla presenza di un folto pubblico di Lions e di appassionati d'arte, il Governatore David Delfino, con a fianco il Presidente del Club Battaglia e la giornalista Bruna Maggi, graditissima ospite e presentatrice dell'Artista e delle sue opere, ha espresso il suo compiacimento per la manifestazione con parole che suonano a lode degli organizzatori ed all'intero Club. Accompagnavano il Governatore tutti i suoi officers, testimonianza questa di quanto

siano sentite queste concrete e significative manifestazioni che impegnano in modo fattivo il nome del Lions proponendolo, attraverso la vita dell'arte, ad un pubblico sempre più vasto ed in questo caso sempre più attento e disponibile verso chi, nel nome di un'idea, realizza un accostamento tra due mondi che tendono entrambi a realizzare sogni in tangibili realtà.

L'ufficialità della serata, la folla, il caldo opprimente, non anno impedito agli organizzatori di svolgere la loro opera per la perfetta conduzione della serata, né hanno impedito alle mogli dei Lions incaricate del buffet, di offrire la loro grazia ed il loro fascino, che in perfetta sintonia con i sorrisi delle Regine di Luzzati, hanno incantato

i presenti.

Mentre i responsabili della manifestazione sono in vacanza, all'unico superstite vagante nella calura di Ferragosto, autore di questo faticosissimo rendiconto, è stato affidato il compito di annunciare che per il prossimo anno si darà vita alla terza rassegna del « Piatto per l'estate » con la presentazione di 86 piatti firmati da un artista famoso il cui nome è per ora tenuto nascosto per ragioni di opportunità, poiché la sua fama ha felicemente raggiunto i confini del mondo. L'iniziativa del Savona Torretta si colloca pertanto tra gli appuntamenti fissi delle estati albissolesi, costituendo un punto qualificato di ritrovo nel nome dell'arte e dell'amicizia.

Pippo Claudio



dedicata agli handicappati - Le commoventi lettere dei piccoli ospiti

briciola di felicità

giornata di fisioterapia in camera, su di un tappeto, che è monotona e noiosa. L'essere sopra a un cavallo comporta per noi un senso di autorità (se possiamo usare questa parola) perché riusciamo a vedere la gente non dal basso, come sempre, ma dall'alto ».

Serina Cravero scrive: « Sono due anni che mi seguite sul cavallo con amore e io mi sento sicura. Penso a Wulf che mi piace cavalcare e mi sento importante ». E Roberto Marelo, vent'anni: « Veramente adesso i cavalli sono cinque perché Ambra ha avuto un puledrino che abbiamo chiamato Gerri e dopo anche Maruska ha avuto il suo. Se lo chiamassimo Tom non sarebbe simpatico? ». Alla lettera c'è un'appendice del padre di Roberto che scrive: « Non so descrivere i progressi che Roberto ha fatto. Quando cavalca si trasforma, è più concentrato, nei movimenti. L'ippoterapia lo stimola ad esercitare tutte le sue facoltà specialmente la volontà. Credo proprio che, anche per gli handicap psichici l'ippoterapia abbia uno dei suoi specifici campi di applicazione ».

Michelangelo, un ragazzo spastico di Narzole, scrive: « Per puro caso, un pomeriggio, stavo andando in piscina a Savigliano e la macchina si guastò nei pressi di Marene. Mentre mia sorella telefonava alla piscina per avvisare del guasto, io incontrai Roberto che mi invitò a vedere i cavalli. Roberto mi propose di fare un giro su Wulf, un cavallo bianco e grigio e io ne ero entusiasta. Mi sarebbe piaciuto fa-

re un altro giro, avrei voluto ritornare ancora. Purtroppo c'erano altri prima di me e non potevo iscrivermi. Così mi misero in lista d'attesa. Finalmente un giorno mi telefonarono per dirmi che c'era posto anche per me ed io ero molto contento. Ogni venerdì vado a Marene e cavalco Ambra, una cavalla bianca con puntini grigi. Io e Ambra andiamo d'accordo, siamo molto legati, essa si trova bene con me e mi porta a spasso. Allora anche io mi trovo bene con lei e mi sento tranquillo. Sto imparando a guidarla e spero di riuscire presto ».

Eraldo Faudarola è commovente: « Sono un ragazzo di 15 anni. Frequento da molto tempo l'ippoterapia di Marene. Questo sport meraviglioso mi permette di fare tanti movimenti a me negati. A tu per tu con i cavalli e con due persone meravigliose come Enrica e Roberto per un momento riesco a fare ciò che tutti possono fare e così sentirmi realizzato. Se un giorno per mancanza di fondi dovesse finire, finirebbe insieme all'ippoterapia una grossa fetta della mia felicità ».

Scriva Silvia: « Sono la sorella di Chiara che frequenta la scuola con me, anche se ha quasi 12 anni. Scrivo al posto suo perché Chiara non sa scrivere né leggere. Il cavallo è un amico per Chiara come sono suoi amici tutti gli animali. Da essi non si sente scartata come dalle persone. Con essi riesce a parlare, a comunicare, e sembra che essi la capiscano. A scuola ha sofferto molto e ancora soffre perché an-

che le maestre la capiscono poco. Adesso però c'è un giorno della settimana in cui Chiara è felice e così lo siamo anche noi in famiglia ».

Infine Antonella Gallo: « Sono una ragazza non vedente. Io era da tanto che volevo imparare ad andare a cavallo, qui ho trovato una grande gioia e una bellissima esperienza e vorrei che tanta altra gente la potessero vivere come la sto vivendo serenamente io ».

Il pomeriggio del 6 settembre

il Governatore Delfino ha fatto conoscenza personale con molti di questi ragazzi, visitando, come uno dei suoi primi atti, il Centro di Marene, dove è stato accolto da Mario Bertone, che gli ha illustrato la situazione, facendogli presenti progetti e difficoltà, soprattutto finanziarie, per il futuro. Ma il piccolo Eraldo Faudarola non deve temere: nessuno si sentirà il cuore di togliergli una parte, anche piccola, della sua felicità.

b.i.

La visita del Governatore in apertura del nuovo anno

Il Governatore David Delfino ha iniziato la sua visita alle maggiori attività operative del Distretto cominciando dal Centro Ippoterapico. Accompagnato dalla consorte, signora Maria Rosa, nel pomeriggio di venerdì 6 settembre, si è recato a Marene, dove lo hanno accolto il Presidente del Comitato Handicappati, Past Governatore Mario Bertone, il Sindaco di Marene, il Presidente del Club Saluzzo Savigliano e il Presidente del Club di Cuneo.

Il Governatore ha assistito alle lezioni di equitazione riservate ai piccoli handicappati, riportandone una forte impressione. Ha potuto infatti constatare come uno dei ragazzi, che non riesce a reggersi sul busto quando si trova in carrozzella, quando è in groppa al cavallo può compiere perfino qualche esercizio. « È davvero incredibile » ha commentato il Governatore.

Complimentandosi con Bertone per l'iniziativa della IV Circoscrizione, il Governatore Delfino ha promesso il suo pieno appoggio.

Intanto per quanto riguarda l'ippoterapia in campo nazionale, il Lion Corrado, Presidente dell'ANIRE, ha iniziato una riorganizzazione dell'intero settore, promuovendo la creazione di sedi regionali, in modo da rendere più facile i contatti fra le realtà periferiche e il centro, ed ha pregato Mario Bertone ad assumere l'incarico di responsabile regionale per il Piemonte.

**Il Torino Stupinigi
è riuscito a coinvolgere
la popolazione in
una gara
di generosità**



Macché marcia: è uno sprint



La carica dei quattrocento a Cuneo per disputare

Una Coppa dell'Amicizia

Per il terzo anno consecutivo, il Lions Club Torino Stupinigi ha organizzato una manifestazione aperta a tutti per sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi dei non vedenti. È la « Marcia per la vista », che di anno in anno ha visto crescere il numero dei partecipanti, aumentare le cifre attive del bilancio devolute, al « Libro Parlatto » e ai « Donatori di voce », e rafforzarsi l'eco dell'iniziativa sulla stampa, che non ha mancato di rilevare — cosa che difficilmente accade sul quotidiano torinese — il successo di una formula voluta, condotta e organizzata dai Lions. Quest'anno la cifra erogata a conclusione è stata di parecchi milioni, ma bisogna subito dire che più degli zeri contano e conta la mobilitazione a favore di una nobile causa e di un'attività che contraddistingue il nostro Distretto, coinvolgendo Lions, Lioness e Leos dell'intera Circonscrizione insieme ad un più vasto pubblico, attratto dall'originalità di una manifestazione che consente ad intere famiglie di trascorrere in letizia una mattinata.

Così più di quattrocento persone domenica 16 giugno animavano i viali del Parco della Pa-



La mongolfiera, causa il vento non ha potuto volare. A destra: il Presidente del Lions Club di Cuneo consegna la Coppa dell'amicizia al Presidente del Club di Ivrea, vincitore della manifestazione che ha visto 400 presenze

La settima edizione della Coppa dell'Amicizia, che si è svolta il 9 giugno, organizzata dai vincitori dello scorso anno, i Lions di Cuneo, nella splendida cornice del Parco Tornaforte, a Villa dell'Olmo, ha battuto tutti i primati. Oltre 400 i presenti con 25 Clubs rappresentati, una maxi-lotteria che aveva come massimo premio un viaggio alle Canarie, una perfetta organizzazione e, per giunta, oltre ad una giornata di splendente sole, il manifestarsi di quello spirito di amicizia e fraternità per stimolare i quali la Coppa era nata 23 anni fa, nel 1962, da un'idea di Romolo Tosetto, realizzata dall'allora Presidente dei Lions Club Torino, Luigi Richieri.

La prima edizione venne vinta dal Club di Borgomanero; la seconda dal Club di Ivrea. E da Cuneo la Coppa quest'anno è tornata ad Ivrea, un modo con il quale i soci del Club eporediese hanno voluto manifestare la loro riconoscenza e il loro affetto a Flavio Pozzo per il suo anno di governatorato. Ivrea si è imposta di stretta misura sul Geno-

(segue a pag. 26)

Il Campo Giovani di Diano Marina è diventato viaggiante

Quasi un giro d'Italia

Da quattro anni lo scenario non cambia. È quello, che vi è certamente già familiare, del confortevole Hotel Villa Margherita di Diano Marina, con tanto di piscina e di parco privato attorno, nel quale, su altrettanti pennoni, sventolano le bandiere di quindici nazioni. Sono i simboli delle patrie cui appartengono le ragazze che partecipano al Campo Giovani del Distretto 108-Ia. Quest'anno erano 32, giunte dai quattro angoli del mondo, Canada, Israele, Francia, Germania, Islanda, Finlandia, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna, Turchia, Giappone, Svezia e Norvegia, oltre alle tre ragazze italiane che hanno tenuto le fila del campo sotto la guida del Past Governatore Mario Marchisio, il quale ha trovato in Laura Kierman un'attivissima Capo-Campo e in Daniela una brava aiutante di base. Le 15 bandiere, innalzate nel sole quest'anno con un po' d'anticipo il 29 di giugno, sono state ammainate nella tarda serata del



13 luglio con una cerimonia che, nella sua semplicità, è altamente suggestiva. Mentre fanno scendere il loro vessillo, le giovani cantano il proprio inno nazionale. Poi, nel silenzio, scrosciano gli applausi dei Lions. Che, quest'anno, erano più numerosi del solito perché, oltre al

Governatore Delfino di fresca nomina, erano presenti il Past Governatore Pozzo con il suo Gabinetto al completo, il Past Governatore Boschini, che non trascura mai questo appuntamento iniziato con il suo anno di guida del Distretto, e il Vice Governatore Piccardo, oltre al

Delegato di Zona e al Presidente del Club di Diano Marina, Raimondo, e ai membri del Comitato per il Campo.

La cerimonia era stata preceduta dal saggio finale, per il quale le giovani si erano preparate durante il loro periodo di permanenza al campo. Moltissime nei variopinti costumi nazionali, hanno avuto la prevalenza i cori vocali delle nordiche, ma non è mancata una brillante esibizione di musica classica offerta da una giovanissima quanto valente violinista norvegese. In chiusura la giapponese si è esibita nella cerimonia del té per due volte: la prima in onore della Capo-campo, la seconda coinvolgendo Mario Marchisio che ha ormai una grande pratica nel sottoporsi al complesso cerimoniale che impone di sorbire la bevanda accovacciati in terra dopo ripetuti scambi di inchini. La serata si era aperta con il saluto del Past Governatore Pozzo, il quale ha approfittato dell'occasione per consegnare distintivi di benemerenza ad alcuni Officers. Particolarmente festeggiato Alessandro Scalaranbis, che ha ottenuto il riconoscimento per l'ottima organizzazione dei Congressi, distrettuale e Nazionale, di Sanremo. A sua volta, il Governatore Delfino ha elogiato l'iniziativa che vede ogni anno rinnovarsi un impegno lionistico di valore e risonanza internazionale, ed ha chiesto a Mario Marchisio di continuare nella sua opera.

★ ★ ★

Avevamo iniziato scrivendo che lo scenario del Campo Giovani di Diano Marina non cambia. In realtà, per le ragazze che vi hanno partecipato, è cambiato, e di molto. Infatti il tempo che esse trascorrono in Riviera si è molto ridotto per l'estendersi del programma delle visite culturali. Rispetto allo scorso anno, alla tappa a Firenze e alla visita alla Valle d'Aosta, si è aggiunta un'altra importante meta: Venezia. In totale, otto giorni di viaggio in autopullman, attraverso Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, con soste a Firenze e a Venezia, dove le giovani hanno potuto visitare musei e pinacoteche, sono state ricevute in forma ufficiale dalle autorità locali, ed hanno potuto assaporare le contrastanti atmosfere. Particolarmente generosa l'ospitalità offerta dalla Re-

l'ambito trofeo: la vittoria è toccata al Club di Ivrea

record

va Portoria dopo i complicati calcoli effettuati dalla giuria in base al regolamento che premia quelli che giungono da più lontano. Terzo classificato, il Club di Arenzano, che aveva seguito in massa il neo-Governatore Delfino, e quarto il Chieri.

Record anche per le presenze di Officers: oltre a Pozzo e a Delfino, c'erano i Past Governatori Cabalisti, De Santis, Bertone, Marchisio e Corciarino, il Vice Governatore Risi e numerosi altri Officers distrettuali.

È quindi legittimo l'orgoglio con il quale il Presidente del Club di Cuneo, Emilio Mussapi, a conclusione di tutta una serie di comunicati che avevano raggiunto capillarmente i Clubs del Distretto, ha diramato il bollettino conclusivo, in cui ringraziava i soci del suo Club per le centoundici presenze e soprattutto i membri del Comitato organizzatore per la loro faticosa opera.

Il prossimo anno, dunque, appuntamento a Ivrea, dove già stanno fervendo i preparativi per questa festa lionistica che si ripete senza interruzioni dal 1979.





**Agente Generale per l'Italia:
Ditta CLARETTA & C. S.p.A.
Via Sismonda, 26 - TORINO**

gione della Valle d'Aosta. In suo onore il prossimo anno il Campo sarà bilingue: le lingue ufficiali saranno infatti l'inglese e il francese.

Le visite hanno lasciato un ricordo indelebile nella memoria di trenta giovani che si faranno ambasciatrici delle bellezze d'Italia. « Non scorderemo mai questi giorni », dicevano le quattro danesi. E che ciò sia vero è dimostrato dal gran numero di fotografie scattate nelle varie località, dai disegni e dalla prosa che il viaggio ha ispirato. Sono fotografie, note di colore, disegni e dipinti che, nel corso della serata, dopo il severo esame di una giuria, sono stati premiati. Una lunga fila di coppe offerte dai Lions era disposta su un tavolo, davanti al quale ad una ad una o a gruppi le giovani meritevoli sono sfilate fra gli applausi mano a mano che Marchisio le chiamava alla ribalta.

★ ★ ★

Il Campo giovani, voluto e finanziato dai Lions del nostro Distretto, rinnova il proprio successo e migliora di anno in anno, grazie all'appassionata opera di Marchisio. Ciò che non cambia, purtroppo, è l'affanno provocato dalle tardive offerte di ospitalità alle giovani al termine del periodo previsto del

Campo. Sono altri quindici giorni di permanenza in Italia, che fisseranno nella memoria delle ragazze non soltanto le bellezze del nostro Paese ma il calore dell'accoglienza dei singoli Lions. Fino all'ultimo momento però il Comitato è costretto ad aggiornare continuamente il mutevole ed incerto panorama delle prenotazioni da parte delle famiglie che intendono aderire all'iniziativa. È un lavoro stressante che sarebbe facile evitare se quelle decisioni prese all'ultima ora non fossero più tempestive.

È per questa ragione che, fin d'ora, in vista del quinto campo giovani che si svolgerà anche quest'anno lionistico a Diano Marina sotto la guida di Mario Marchisio, il Comitato fa appello ai Lions di tutto il Distretto perché si annotino l'appuntamento con il campo giovani alla metà di luglio. Un appuntamento che è, ricordiamolo, la più importante attività internazionale che si svolge nel nostro Distretto e che trova ogni anno una vetrina nell'ambito del Forum Europeo, dove si danno convegno i responsabili di tutta Europa per gli scambi giovanili non soltanto per confrontare le proprie esperienze ma per dichiarare quali saranno le proprie disponibilità.

b.l.

La marcia per la vista

(segue da pag.24)

lazzina di caccia di Stupinigi, splendida sede ottenuta, per intervento del Past Presidente del Torino, Dario Cravero, dall'Ordine Mauriziano. Molti adulti, ma numerosissimi i ragazzi ed i bimbi che si affollavano davanti al tavolo delle iscrizioni alle gare per ritirare il pettorale che avrebbero poi sfoggiato lungo il percorso. Erano sette giri del parco per la categoria « Sprint », quattro per la categoria « Tartarughe » riservata ai meno giovani e un giro per la categoria « Bambini » di età inferiore ai 13 anni che, agli effetti della classifica erano suddivisi in ulteriori tre segmenti: fino a 6 anni, fino a 10 anni e oltre gli undici anni. Il tutto senza alcuna separazione di sesso, sicché se la categoria più veloce è stata appannaggio, per il terzo anno consecutivo, di Massimo Marcon, la categoria « Tartarughe » ha visto la vittoria di Barbara Merlin che ha piegato sulla distanza il pur volenteroso ed agile Ettore Nosenzo.

Non bisogna credere che il mossiere, l'attuale Presidente dello Stupinigi, Mingo Jannon, e i giudici di gara abbiano avu-

to un compito puramente decorativo. Le coppe in palio — ben allineate in crescente ordine di grandezza al riparo di una delle grandi tende che erano state innalzate nel parco — avevano sollecitato l'agonismo dei concorrenti e alla fine, coloro che si erano più distinti hanno avuto la soddisfazione di poterle ritirare — chiamati dal Presidente dello Stupinigi, Francesco Melano — dalle mani degli Officers presenti: il Vice Governatore Lanza ed i tre Delegati di Zona della prima Circoscrizione, Gai, Grimaldi e Robasto.

Ad incrementare gli incassi, una ricchissima « pesca » di beneficenza, con esaurimento completo dei numeri in palio, si è svolta mentre gli « atleti » percorrevano fra applausi ed incitamenti i viali del parco. Applausi che si sono poi generosamente rinnovati alla premiazione soprattutto quando a ritirare coppe, medaglie e targhe si sono presentati i più piccini. Per Caro Perracino (sei anni), per Marco Mameli (9 anni) e per Vittorio Marengo (13 anni) la « Marcia per la vista » resterà un ricordo piacevole per molti anni: a loro è infatti andata la palma delle tre categorie minori.

Le norme fiscali e la gestione dei Clubs

Poiché molto si è discusso lo scorso anno lionistico sulla questione della conduzione finanziaria dei Club e degli adempimenti in materia fiscale, ci pare utile riportare quanto il Lions Cosimo Imbroscia del Club di Roma Capitolium, commercialista tributarista e Revisore ufficiale dei conti, scrive in proposito sull'ultimo numero di « Lionismo », la rivista distrettuale del 108 L diretta dal Past Governatore Domenico Mammoli. È un contributo alla conoscenza su una materia che si presta talvolta a contrastanti interpretazioni.

Da più parti sono giunte al Distretto sollecitazioni per la diffusione di una procedura comune da adottare da parte dei Clubs in occasione di manifestazioni, meetings, ecc. laddove scopo degli stessi sia quello di raccogliere fondi da destinare alle attività di assistenza o per realizzare programmi sociali. D'altronde, in via autonoma, la questione era stata già evidenziata dal Governatore Pampanini in riferimento agli aspetti fiscali ed in ordine alla normativa vigente, talché da errori o inadempimenti non conseguissero responsabilità a carico dei Lions promotori delle manifestazioni.

La Associazione Internazionale dei Lions Clubs ha per proclamati e pubblicizzati scopi quelli dell'assistenza e della cultura. In questo ambito i singoli Clubs si muovono per realizzare iniziative che consentono oltre la promozione delle necessarie azioni per sollecitare gli organismi pubblici e privati ad interventi nell'area « sociale » anche il conseguimento di fondi destinati ad essere utilizzati per la realizzazione degli scopi sociali. In particolare: assistenza ai bisognosi; lotta alla droga; aiuti ai non vedenti; materiali sanitari per i bisognosi del Terzo Mondo, ecc.

Queste circostanze, tutte, concorrono, se non inquinate da comportamenti errati, a mantenere fuori dell'ambito delle disposizioni fiscali vigenti le attività medesime: conseguentemente nessun inadempimento può essere contestato ai Clubs laddove in forza delle attività non si costituiscano i presupposti per l'esercizio di una attività commerciale.

I Clubs, e l'Associazione più in generale, laddove introitano somme di denaro allo scopo di realizzare le finalità istitutive della associazione stessa sono fuori dal campo di applicazione

dell'IVA ai sensi dell'art. 4-4° comma del DPR 633/72 istitutivo dell'IVA e dell'art. 20 1° comma del DPR 598/73, così come modificati dall'art. 2 del DPR 954/82.

Nessuna questione consegue alle manifestazioni realizzate nell'ambito del club o interclubs con conseguimento di fondi che derivano esclusivamente da contributi straordinari volontari versati dai Lions stessi. Trattasi, appunto, di contribuzioni straordinarie degli associati che non assumono mai natura reddituale e pertanto non coinvolgono alcun adempimento di ordine fiscale.

Diversa è la questione laddove la manifestazione venga realizzata con l'intervento anche di terzi, attraverso spettacoli, concerti, ecc.

In tali casi, in occasioni di manifestazioni tendenti appunto a realizzare fondi da destinare agli scopi istituzionali, al fine di evitare che le stesse siano da assoggettare agli adempimenti in materia di SIAE:

- non debbono prevedere un prezzo predeterminato di partecipazione e la manifestazione deve essere ad inviti;
- i versamenti debbono essere

(in quanto tali sono) formalizzati quali « offerte e/o contributo » per la realizzazione della singola manifestazione.

Per manifestazioni (concerti, arte varia, ecc.) che comportino necessariamente il coinvolgimento della SIAE si dovrà:

- 1) compilare il mod. 73 SIAE precisando:
 - a) che trattasi di attività esclusa da IVA ex art. 4/4 comma DPR 633/72;
 - b) che trattasi di manifestazione di beneficenza realizzata nell'ambito degli scopi istituzionali dei Lions Clubs;
 - c) che non è previsto il pagamento di un biglietto di ingresso e che « durante la manifestazione », gli intervenuti versano offerte non predeterminate (ovviamente il « durante » solo indicativo; può realizzarsi tutto al momento dell'ingresso o diversamente);
- 2) entro 5 giorni dalla avvenuta manifestazione si deve compilare la « dichiarazione d'incasso » mod. 1026 SIAE, sulla base della quale viene applicata l'imposta sugli spettacoli ed incassati i diritti;
- 3) non deve essere compilato il borderau.

Come è l'Uomo Lion e i Past Governatori

Il numero di Maggio-Giugno del Notiziario del Distretto 108-TB, reca in copertina il ritratto del Presidente Internazionale Mason durante la sua visita in Italia. All'interno, i saluti del Governatore uscente, Antonio Petroncini, e quello di Tullio Calori, che lascia la direzione della pubblicazione dopo tre anni. Inoltre il notiziario offre il resoconto del Seminario distrettuale d'informazione e di orientamento che si è svolto a Modena, presso l'Associazione Industriali il 16 marzo. Tre sono state le relazioni: quella dei Past Governatori Giovanni Marzi, Domenico Mammoli e Terzo De Santis. Marzi ha svolto il tema « Lionismo perché », Mammoli il tema « Lionismo e partecipazione » e, infine De Santis « Attualità dell'etica lionistica ».

Ci pare interessante riferire

quanto pubblica il Notiziario della relazione del nostro De Santis.

« Per quello che direttamente ci riguarda, possiamo definire il nostro Codice etico come « la regola morale che definisce ed ispira il comportamento dei Lions ».

La nostra etica è fondata sul « senso di umanità come fondamento di vita ». Senso di umanità inteso come « consapevolezza di umanità », senza la quale si dissolverebbero gli scopi che le sono propri e gli uomini precipiterebbero sul subumano. Purtroppo, si va diffondendo un costume che si potrebbe definire antietico o controetico, instaurando un sistema che si manifesta come una violazione perversa delle leggi. « Così l'uma-

Per quanto concerne la partecipazione di artisti, oratori, scienziati, ecc. va fatto rilevare che laddove il club corrisponda somme ad esclusiva copertura delle spese, che debbano essere documentate, anticipate dall'ospite per partecipare alla manifestazione, non si costituisce l'obbligo ad alcun adempimento fiscale. Laddove invece fosse corrisposto un « cachet » o un vero e proprio onorario il Club dovrà operare le ritenute di acconto, pari al 18% delle somme corrisposte, che dovrà essere versata entro il giorno 15 del mese successivo a quello di pagamento presso la Esattoria Comunale competente per territorio ovvero entro il giorno 9, sempre del mese successivo, se il pagamento viene effettuato mediante conto corrente postale.

In questo ultimo caso il Club dovrà essere munito di un proprio codice fiscale (e non partita IVA) e dovrà presentare, entro il termine del 30 aprile dell'anno immediatamente successivo a quello in cui si sono operate le ritenute di acconto, la dichiarazione mod. 770 quadro D debitamente compilata.

Per quanto riguarda in generale il codice fiscale (e non la partita IVA), che da qualche parte si sostiene debbano avere i Clubs ovvero gli organismi distrettuali, la questione è diversa.

Le vigenti disposizioni in materia di anagrafe tributaria prevedono l'obbligo della citazione del codice fiscale in tutti gli atti che abbiano rilevanza fiscale (atti pubblici, scritture private autentiche, atti relativi ad eventuali dipendenti, ecc.) e l'attribuzione del codice stesso nella ipotesi che si assuma la qualità di contribuenti (è l'ipotesi di esercizio di attività commerciali che non rientrano negli scopi istituzionali).

Pertanto i Clubs nella loro attività ordinaria non debbono avere il codice fiscale. Nell'ipotesi invece che si abbiano dipendenti, che si corrispondano onorari, che si concluda un contratto di locazione di immobili o, come detto, si concluda un atto avanti la pubblica amministrazione o notai, dovrà procedersi alla richiesta del codice fiscale che si citerà nelle occasioni sopradette sempreché fatte a nome del Club.

Si invitano i Clubs, laddove sussistano dubbi interpretativi, a richiedere informazioni preventive al proprio Distretto.

Cosimo Imbroscia

(segue a pag.28)

(segue da pag. 27)

nità è in crisi e rinnega se stessa e i propri compiti, per la velleità di risultare più imponente o più imperiosa. È una superbia che minaccia di ridurla in polvere ».

Oggi si vive ossessionati dalla brama del danaro, che conduce alla pratica dell'ingiustizia. L'ideale, al contrario, è espressione di spiritualità, contrastata dal prevalere materialismo.

Se si ammette - coi fatti, non con le parole - la spiritualità, si ammettono gli ideali, si ammette la giustizia, si ammette il bene, si ammette l'amore.

I principi etici del lionismo, attenendosi al principio spirituale dell'ideale, non possono che essere di piena attualità, purché trovino riscontro nella società. Ma la società è una entità variabile, la cui unica costante è l'uomo che la compone. La nostra etica, per l'appunto, pone l'uomo e la sua realizzazione integrale al centro della propria idealità, quindi è sempre attuale.

Noi vorremmo che l'uomo si realizzasse nelle sue tre dimensioni:

- la dimensione verticale, verso Dio;
- la dimensione orizzontale, verso il prossimo;
- la dimensione interiore, verso la realizzazione di se stesso.

Purtroppo sembra che l'uomo oggi si ponga come mezzo e non come fine. Noi pensiamo di doverlo aiutare a ritrovare se stesso, in un contesto sociale sempre più contraddittorio. La liberazione dell'uomo, a mio avviso, è frutto della cultura e dell'amicizia, elementi essenziali della nostra etica. Altro carattere positivo del nostro pensiero è l'universalità, per cui il Lionismo può proporsi - come superamento dell'individualismo materialistico - la realizzazione comunitaria. Realizzazione intesa come fraternità e solidarietà, in un mondo - come diceva Melvin Jones - « in cui i popoli vivano insieme, lavorino insieme e spezzino insieme il pane, in reciproca fiducia e rispetto ».

Non c'è dubbio che la salvezza del mondo si debba ricercare nell'amicizia e nell'amore. Invece noi soffriamo una povertà di fraternità e di fede, perché l'uomo ha disancorato la sua vita dai reali valori dello spirito e precipita nell'arbitrio fatto legge, nella prepotenza e nell'odio.

La nostra etica ci dice che un reale progresso umano consiste nel dominio dello spirito sulla

natura istintuale, sottintendendo un continuo allenamento al superamento dei propri egoismi.

L'uomo Lion deve vivere quotidianamente questa ascesi, nella società e nella professione, con l'intento di impersonare la realtà dei nostri principi etici ».

Sullo stesso numero del Notiziario, trova ospitalità uno scritto di Bruno Grandi, responsabile da molti anni del Campo Italia di Bagnone, autore di uno dei più polemici interventi al Congresso Nazionale di Sanremo. Il suo scritto è intitolato « Le regole del gioco e il gioco delle parti ». Lo pubblichiamo per disteso:

« Da tempo ci si lagna che i nostri Congressi, distrettuali e nazionali, non sono l'occasione di un franco confronto in ordine alle tematiche in esame. I temi sono contingentati in modo che i relatori, invece di provvedere a

distribuire preventivamente le relazioni già ciclostilate e leggerne il riassunto, si abbandonano a concioni mitologiche rivolte ad una base fatta di lingue tagliate e di pensieri tarpati. La prolissità che non è altro che il corrispettivo della incapacità a precisare i concetti e ad esprimerli efficacemente scoraggia l'attenzione dell'uditorio che finisce con il non ascoltare più. La concisione oltre che essere una forma di rispetto per chi ascolta è anche un modo intelligente per sollecitare la partecipazione spesso latrice di contributi originali e creativi. Da qui la necessità di stabilire tempi stringati per i relatori e per gli interventi.

Non vi è tema che non possa essere esposto e sviluppato in 7/8 minuti. Solo così i problemi diverranno concreti e ben definiti e così pure le soluzioni proposte.

Qualche anno fa il 108-L diede vita ad una rubrica dal titolo temerario: « Cosa facciamo dei past-Governatori? ». L'imprudenza della domanda aveva un correttivo: i deputati a rispondere erano gli interessati.

Certamente i Past Governatori possono essere di grande ausilio (e il mio pensiero corre a molti) ma a volte anche di inciampo e di serio impiccio. Tra l'altro il nostro Distretto ha in proposito un saldo attivo (ne importa e non ne esporta). Micidiale la smania di protagonismo alla quale vuole essere congeniale il ruolo di grand elettore, di eminenza grigia preoccupata a forgiare i destini del Distretto. Abbiamo avuto per due-tre anni certami elettorali a base di strali avvelenati e di frecce al curo. Spero si sia finalmente capito che i problemi del Distretto non si risolvono in questo modo.

Bruno Grandi

Un successo al Congresso la divisione in Seminari

Il notiziario del Distretto 108-A è attualmente uno dei più completi, più curati e moderni dal punto di vista grafico. Ricco di pubblicità, è diretto da un Lion di Taranto, Giovanni Acquaviva, giornalista, due volte Presidente del suo Club e Vice Governatore nel 1981-82.

Il numero di giugno si apre con la notizia data con legittimo orgoglio dell'elezione a Presidente del Consiglio dei Governatori del Past Governatore del 108-A, Nicolò Treglia e con ampie cronache dei congressi distrettuale e nazionale. Autore di quest'ultima cronaca è il vice direttore della pubblicazione, Paolo Magno, past Presidente del Club di Fasano. Scrive tra l'altro Paolo Magno a proposito del Congresso Nazionale:

« L'idea dei Seminari si è dimostrata vincente, perché la presentazione delle tematiche, le relative discussioni, le decisioni finali, hanno avuto il massimo tempo a disposizione possibile, sono stati frequentati da quanti avevano interesse per l'uno o per l'altro, hanno dimostrato una tangibile efficacia propulsiva, non hanno tolto spazio e tempo ai lavori veri e propri del Congresso. Il Seminario che ha discusso le proposte di modifiche a Statuti e Regolamenti è stato

il luogo dove si è sperimentato pienamente il significato e la portata del contributo critico: si parlava da qualche anno della necessità di una revisione dello Statuto e del Regolamento del Distretto Multiplo. Il passaggio in aula poi, relatore il chiarissimo PDG Martelli, è stato significativo e con l'ulteriore contributo dell'Assemblea dei Delegati, finalmente oggi il Lionismo italiano potrà essere regolato da una normativa più snella, più chiara, più puntuale, più rispondente all'organizzazione del Distretto Multiplo. Il progetto di ristrutturazione geografica del Distretto Multiplo 108 I.T.A.L.Y. che già durante tutto l'anno aveva fatto discutere attivamente e profondamente le basi, facendo affiorare orientamenti ormai certi, nel Seminario ha visto esplodere l'opposizione al progetto con una intensità superiore a quella di altre vicende passate. Mai come questa fase il diritto di dissenso ha trovato modo di esprimersi e di organizzarsi, senza mai comprimere, però, la dinamica democratica che è peculiare del Lions e ne costituisce una caratteristica fondamentale. E la discussione e il voto finale nell'aula congressuale, bocciando definitivamente il progetto, illustrato dal nostro Governato-

re Treglia unitamente ai risultati del Seminario, ha fornito una immagine dell'organizzazione integra ed autentica, che in Congresso ha espresso, attraverso i Delegati, un giudizio negativo sulla utilità complessiva della ristrutturazione. Come conseguenza è stato rilevato anche il progetto della ristrutturazione del Sub Distretto 108-Ib che era iscritto al punto 22 dell'ordine del giorno.

Una novità, allo stesso tempo dirompente e costruttiva, è stata la relazione generale del Presidente del Consiglio dei Governatori, Paolo Bernardi, che ha sentito il dovere di sottomettere al Congresso l'insieme dell'operato del lionismo italiano, nei suoi aspetti negativi e positivi, stabilendo la sovranità della massima assise nazionale nel giudizio sul passato e sull'orientamento per il futuro, attraverso una visione più analitica sia delle problematiche affrontate che dei risultati ottenuti che delle questioni rimaste insolte ».

Paolo Magno alla conclusione annota: « Nell'apoteosi finale e con l'arrivederci a Ischia per il XXXIV Congresso, è calato il sipario sul Congresso di Sanremo, egregiamente diretto e condotto dal Presidente, Governatore Flavio Pozzo ».



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS

(Lions International)

DISTRETTO 108 I - a

GOVERNATORE

DAVID DELFINO

ORGANIGRAMMA DEL DISTRETTO 108 I^a
ANNO LIONISTICO 1985-86



We Serve Better
TOGETHER 

PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Joseph L. Wroblewski
1442 Wyoming Avenue
Forty Fort
Pennsylvania 18704-4294, U.S.A.

Immediato Past Presidente

Hubert A. Mason
Grove Lodge, The Warren
Donaghadee, Northern Ireland
BT21 OPG

Primo Vice Presidente

Sten A. Akestam
Jarlaplan 4
S-113 57 Stockholm
Sweden

Secondo Vice Presidente

Judge Brian Stevenson
5016 Nesbitt Road, N.W.
Calgari
Alberta T2K 2N5, Canada

DIRETTORE INTERNAZIONALE

Hans-Georg Jackel
Wiesbaden
Federal Republic of Germany

GOVERNATORI DEL MULTIDISTRETTO 108 - ITALY

Presidente Consiglio dei Governatori

Nicolò Treglia
Via Davanzati, 6
Tel. (080) 232044 a. 740234 - 740068 u.
70121 Bari

108 Ia

David Delfino
Via della Pineta, 5
16011 Arenzano (GE)
(Lions Club Arenzano - Cogoleto)

108 Tb

Aldo Giordano
Piazza Beverini, 7
19100 La Spezia
(Lions Club La Spezia)

108 Y

Luigi Ventre
Via E. A. Mario, 35
80131 Napoli
(Lions Club Napoli Maschio
Angioino)

108 Ib

Salvatore Forni
Via Ghislanzoni, 7
22030 Eupilio (CO)
(Lions Club Erba)

108 A

Antonio Luigi Grimaldi
Via Castiglione, 5
71016 S. Severo (FG)
(Lions Club S. Severo)

108 Ta

Lucio Zanier
Via 1° Maggio, 22
33028 Tolmezzo (UD)
(Lions Club Tolmezzo)

108 L

Luciano Braccini
Via S. Antonio, 118
56100 Pisa
(Lions Club Pisa)

Segreteria per l'Italia:

Loredana Mandelli
Via Tamagno, 3
20124 Milano
Tel. (02) 206153
Responsabile:

ORGANIGRAMMA DEL DISTRETTO 108 - Ia

Governatore

David Delfino
Via della Pineta, 2
Tel. (010) 9127369
16011 Arenzano (GE)

Past Governatore

Flavio Pozzo
Via al Lago, 1
Tel. (0161) 98042
13040 Viverone (VC)

Vice Governatori

I Circoscrizione

Giorgio Gosso
Viale Rimembranza, 26
Tel. (0121) 70858 a. 22624 u.
10064 Pinerolo (TO)

II Circoscrizione

Franco Verna
Via Nazioni Unite, 65
Tel. (0323) 501229 a. 502323 u.
28058 Verbania (NO)

III Circoscrizione

Claudio Arzani
Via General Ferrari, 30
Tel. (0131) 867539 a. 861558 u.
15057 Tortona (AL)

IV Circoscrizione

Fiorenzo Ponzone
Tetto Grosso Fraz. S. Margherita
Tel. (0171) 3648 u. 83460 a.
12016 Peveragno (CN)

V Circoscrizione

Antonio Pompeo
Via Centurione Bracelli, 101/10
Tel. (010) 892906 a. 565519 u.
16142 Genova

VI Circoscrizione

Luigi Antonio Boffa
Viale Europa, 39
Tel. (019) 601911 a. 600746 u.
17024 Finale Ligure Pia (SV)

VII Circoscrizione

Giorgio Cassola
Via al Castello, 2
Tel. (0187) 808.313 a. (0185) 87103 u.
19015 Levanto (SP)

Segretario

Giacomo Minuto
Via Lavadore, 7
Tel. (019) 990980 a.
17015 Celle Ligure (SV)

Tesoriere

Carlo Arato
Via Colombara, 12
Tel. (010) 9183877 a. 9182759 u.
16016 Cogoleto (GE)

Cerimoniere Liguria

Enrico Astuni
Via Miramare, 3
Tel. (010) 543119 a. 562767 - 562416 u.
16128 Genova

Cerimoniere Piemonte e Val d'Aosta

Bernardo Perlo
Vicolo Teatro, 14
Tel. (011) 9712265 a. 547673 u.
10020 S. Bernardo di Carmagnola (TO)

Direttore del Notiziario

David Delfino
Via della Pineta, 2 - Tel. (010) 9127369 - 16011 Arenzano (GE)

Direttore Responsabile e Redattore per il Piemonte e Val d'Aosta

Bartolomeo Lingua
Corso Sommeiller, 31
Tel. (011) 583551 a. 57594544 u.
10128 Torino

Redattore per la Liguria

Alessandro Guffanti
Via Brigata Liguria, 3/23
Tel. (010) 562232 a. e u.
16121 Genova

Direttore Amministrativo

Giovanni Bergallo
Via L. Da Vinci - Villino Elena
Tel. (0182) 51950 a. 51934 u.
17031 Albenga (SV)

Segreteria

Via Rati, 56 - Tel. (010) 9184152 - 16016 Cogoleto (GE)

COMITATO D'ONORE DISTRETTUALE

Presidente

Romolo Tosetto
Corso G. Ferraris, 20
Tel. (011) 531803 a. 512130 u.
10121 Torino

Membri

Terzo De Santis
Strada del Nobile, 21
Tel. (011) 659634 a.
10131 Torino

Giancarlo Bruno
Piazza Rossetti, 2/8
Tel. (010) 587104 - 390550 u.
16129 Genova

MEMBRI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI MULTIDISTRETTUALI

Affari Interni

Massimo Pietri
Via Argenti, 10
Tel. (0321) 452362
28100 Novara

Relazioni Internazionali

Giorgio De Regibus
Corso Manacorda, 47/1
Tel. (0142) 76288 a. 54800 u.
15033 Casale Monferrato (AL)

Gioventù

Mario Marchisio
Via Divina Provvidenza, 8
Tel. (0183) 495182
18013 Diano Marina (IM)

Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente

Flavio Pozzo
Via al Lago, 1
Tel. (0161) 98042
13040 Viverone (VC)

Giampiero Capriotti
Via L. Da Vinci, 5/17
Tel. (0182) 40052
17021 Alassio (SV)

DELEGATI DEL GOVERNATORE PER INCARICHI SPECIALI

Aiachini Paolo
Via A. Vespucci, 17
Tel. (010) 683495 a. 589687 u.
16156 Genova Pegli
per - P.R.

Lorenzo Casella
Corso Magellano, 11/41
Tel. (010) 457715 a. 463463 u.
16149 Genova

Angelo Bignazzi
Via P.O. Vigliani, 38
Tel. (0142) 70201 a. 76381 u.
15033 Casale Monferrato (AL)

PER LE RELAZIONI INTERNE

Lioness Clubs e Services Femminili
Wanda Tartarini Ferrari
Via Bovio, 11/10
Tel. (010) 317265
16146 Genova

Archivio Storico
Nino Cavalotti
Corso G. Lanza, 61
Tel. (011) 655502
10131 Torino

Rapporti con gli altri Clubs di Servizio
Aldo Billia
Corso Francia, 64
Tel. (011) 7492476 a. 515591 u.
10143 Torino

Rapporti con il Parlamento
Giancarlo Ruffino
Via P. Loreto, 5
Tel. (019) 33342 a. 26066 u.
17100 Savona

**Rapporti con la Regione
Piemonte**
Guglielmo Lanza
Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (011) 832168
10123 Torino

**Rapporti con la Regione
Valle d'Aosta**
Luciano Chamois
Via Festaz, 31
Tel. (0165) 41621 a. 35781 u.
11100 Aosta

**Rapporti con la Regione
Liguria**
Alberto Bertelli
Via Gavotti, 5/8
Tel. (010) 580980 a. 587690 u.
16128 Genova

PRESIDENTI DI COMITATO

Ecologia Michele Berardo Corso Francia, 202 Tel. (011) 744911 10145 Torino	Protezione Civile Giampiero Capriotti Via L. Da Vinci, 5/17 Tel. (0182) 40052 17021 Alassio (SV)	Pubbliche Relazioni Carlo Lombardi Via Martiri Libertà, 133 Tel. (0184) 85073 18038 Sanremo (IM)	Turismo Giovanni Bergallo Via L. Da Vinci - Villa Elena Tel. (0182) 51950 a. 51934 u. 17031 Albenga (SV)
Informazioni Lions Ilario Mogliazza Via allo Scoglio, 28 Tel. (0185) 390309 a. 87112 u. 16030 Cavi di Lavagna (GE)	Comprensione e Collaboratore Internaz.le Guido Amoretti Via Piffetti, 24 Tel. (011) 7493444 10143 Torino	Sviluppo Dirigenziale e Soci Achille Cipolla Via ai Castagnetti, 34 Tel. (0185) 53761 16035 Rapallo (GE)	Delegato ai Congressi Graziano Maraldi Viale Baracca, 32 Tel. (0322) 2548 28041 Arona (NO)
Estensione Liguria Giulio Fresia Via Trento Trieste Tel. (019) 565065 a. 565066 u. 17017 Millesimo (SV)	Estensione Piemonte Ezio Agostinucci Via Fontana, 31 Tel. (0141) 55705 14100 Asti	Statuto Regolamenti e Preparazione Centro Studi Giorgio De Regibus Corso Manacorda, 47/1 Tel. (0142) 76288 a. 54800 u. 15033 Casale Monferrato (AL)	Temi di Studio e Seminario Distrettuale Massimo Lusso Via Trento, 29 Tel. 011/9209773 a. 92000131 u. 10073 Ciriè (TO)
Lioness Clubs Ettore Cabalisti Via Tortrino, 10 Tel. (0131) 92780 15048 Valenza (AL)	Leo Clubs Augusto Launo Corso Europa, 11 B Tel. (0174) 45084 12084 Mondovì (CN)	Sport Nazareno Maria Mignanti Piazza Giulio II n. 4/10 Tel. (019) 22468 a. 802061 u. 17100 Savona	Scambi Giovanili e Campi Mario Marchisio Via Divina Provvidenza, 8 Tel. (0183) 495182 18013 Diano Marina (IM)
Conservazione Vista e Lavoro con i Ciechi Renzo Bossi Viale Buonarroti, 10 Tel. (0321) 24030 28100 Novara	Conservazione Udito e Lavoro con i Sordi Luciano Garzia Via XX Settembre, 23/6 Tel. (010) 565090 16121 Genova	Pro Anziani Enrico Chiti Piazza Rossetti, 1/15 Tel. (010) 594909 - 594017 16129 Genova	Donatori di Voce Ezio Garuzzo Via Cordara, 19 Tel. (0131) 68283 a. 42276 u. 15100 Alessandria
Pro Handicappati Mario Bertone Corso Vittorio Veneto, 47 Tel. (0172) 35563 12038 Savigliano (CN)	Prevenzione Malattie Elio Machi Viale Rainusso, 5/3 Tel. (0185) 87122 16038 S. Margherita L. (GE)	Problema Droga e Tossicodipendenza Remo Soro Via Salgari, 105/44 Tel. (010) 6858457 16156 Genova Pegli	Assistenza LCIF CARE Eraldo Toninelli Via C. Battisti, 37 Tel. (010) 935931 a. 932355 u. 16019 Ronco Scrivia (GE)
Gemellaggi Aduo Risi Piazza Zoppa, 1 Tel. 0141/833921 a. 833775 u. 14053 Canelli (AT)	Attività Sociali Massimo Ridolfi Via Pirandello, 12 Tel. 010/361811 a. 5483421 u. 16145 Genova	Beni Culturali Marcello Brusoni Via Cecchi, 21/7 Tel. (010) 541822 a. 561784 u. 16129 Genova	Donatori Sangue Mario Tettoni Via del Sansone, 11/31 Tel. (010) 594416 16128 Genova

Revisori dei Conti

Giovanni Bergallo
Via L. Da Vinci - Villino Elena
Tel. (0182) 51950 a. 51934 u.
17031 Albenga (SV)

Marco Desana
Via del Castagnone, 30
Tel. (0131) 977823 a. (0321) 399361 u.
15043 Valenza (AL)

Angelo Vannone
Via Pavone, 2/A
Tel. (0125) 44102 a.
10015 Ivrea (TO)

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DEL DISTRETTO

VICE GOVERNATORI

ZONE E CLUBS

DELEGATI DI ZONA

I Circoscrizione

Giorgio Gosso

Zona «A»: Collina Moncalierese - Moncalieri - Torino Host - Torino Augusta Taurinorum - Torino Cittadella - Torino Stupinigi - Torino Superga.

Maurizio Casali
Corso Adriatico, 26
Tel. (011) 596987 a. 89482 u.
10129 Torino

Zona «B»: Chieri - Giaveno Val Sangone - Pinerolese - Susa Rocciamelone - Torino Castello - Torino Crocetta.

Claudio Dolza
Strada del Nobile, 39
Tel. (011) 658914 a. 9988781 u.
10131 Torino

Zona «C»: Chivasso - Rivoli Valsusa - Torino La Mole - Torino Valentino - Valli di Lanzo Torinese - Venaria Reale.

Fiorentino Liffredo
Corso Einaudi, 20
Tel. (011) 596431 a. 504531 u.
10129 Torino

II Circoscrizione

Franco Verna

Zona «A»: Alto Canavese - Aosta - Cervino - Ivrea.

Luigi Berutti
Via Soana, 6/F
Tel. (0125) 425153
10015 Ivrea (TO)

Zona «B»: Biella - Santhià - Valli Biellesi - Valsesia - Vercelli.

Carlo Giannotta
Via Dante, 26
Tel. (0161) 921762 a. 94998 u.
13048 Santhià (VC)

Zona «C»: Arona Stresa - Borgomanero - Domodossola - Novara - Novara Ticino - Omegna - Verbania.

Gianni Lo Verde
Via Casorate, 4
Tel. (0381) 75486 a. 728439 u.
27029 Vigevano (PV)

III Circoscrizione

Claudio Arzani

Zona «A»: Casale Monferrato - Valcerrina - Valenza.

Armando Gerini
Via Marconi, 14
Tel. (0141) 43009 a.
15020 Murisengo (AL)

Zona «B»: Alessandria - Novi Lig. - Tortona.

Pietro Bagnasco
Via Berthoud, 161
Tel. (0143) 65349
15069 Serravalle Scrivia (AL)

IV Circoscrizione

Fiorenzo Ponzzone

Zona «A»: Bra - Carmagnola - Cuneo - Mondovì Monregalese - Saluzzo Savigliano.

Ezio Bazzano
Vicolo Torretta
Tel. (0174) 71037 a. 71223 u.
12073 Ceva (CN)

Zona «B»: Acqui Terme - Alba Langhe - Asti - Nizza Monferrato Canelli.

Giancarlo Pascale
Via A. De Gasperi, 10
Tel. (0173) 497778 a. 2914 u.
12051 Alba Langhe (CN)

VICE GOVERNATORI**ZONE E CLUBS****DELEGATI DI ZONA**

V Circoscrizione
Antonio Pompeo

Zona «A»: Genova Eur - Genova Lanterna -
Genova Sampierdarena - Genova S. Giorgio -
Pegli - Genova Portoria - Valle Scrivia.

Luca Dogliani
Salita Superiore S. Simone, 15/3
Tel. (010) 217683 a. 543473 u.
16136 Genova

Zona «B»: Genova Host - Genova Albaro -
Genova Alta - Genova Boccadasse - Genova
i Dogi - Nervi.

Alberto Salmè
Via S. Ilario, 38
Tel. (010) 322810 a. 589691 u.
16168 Genova - Nervi

VI Circoscrizione
Luigi Antonio Boffa

Zona «A»: Arma e Taggia - Diano Marina -
Imperia - Sanremo - Ventimiglia.

Piero Roberto Camponovo
Via Roberto, 39
Tel. (0184) 261655 a. 261355 u.
18012 Bordighera (IM)

Zona «B»: Alassio Baia del Sole - Albenga -
Finale Loano Pietra Ligure - Pieve di Teco
Nava.

Sebastiano Gandolfo
Fraz. Lusignano, Reg. Barbano 15
Tel. (0182) 548046 a. 53825 u.
17021 Albenga (SV)

Zona «C»: Savona Host - Arenzano Cogoletto
- Savona Torretta - Val Bormida - Varazze.

Angelo Botta
Piazza della Vittoria, 24
Tel. (019) 504203
17014 Cairo Montenotte (SV)

VII Circoscrizione
Giorgio Cassola

Zona «A»: Chiavari - Golfo Paradiso - Rapallo
- S. Margherita L. Portofino.

Glauco Frezzato
Via Roma, 40
Tel. (0185) 307719 a. (010) 53811 u.
16033 Lavagna (GE)

Zona «B»: Alta Vara - Cinque Terre - Colli
Spezzini - Sestri Levante - Vara Sud.

Goffredo Scatena
Piazza Beverini, 14
Tel. (0187) 27146 a. 33350 u.
19100 La Spezia

ELENCO DEI CLUBS PER ORDINE PROGRESSIVO DI COSTITUZIONE

1) Torino Host	18-10-52	44) Torino Valentino	11-02-70
2) Genova Host	11-03-54	45) Pinerolese	02-03-71
3) Savona	26-05-54	46) Genova S. Giorgio	11-06-71
4) Alessandria	14-10-54	47) Valli di Lanzo Torinese	31-03-72
5) Acqui Terme	28-01-55	48) Genova Lanterna	12-07-72
6) Novi Ligure	31-03-55	49) Valenza	30-05-73
7) Sanremo	14-05-55	50) Carmagnola	26-02-74
8) Rapallo	03-04-55	51) Alto Canavese	18-04-74
9) Alassio, Baia del Sole	13-06-56	52) Arma e Taggia	30-04-74
10) Sestri Levante	02-11-56	53) Genova Sampierdarena	15-07-74
11) Pegli	03-12-56	54) Valsesia	23-09-74
12) Tortona	05-03-57	55) Bra	27-02-75
13) Novara	16-05-57	56) S. Margherita L., Portofino	08-04-75
14) Imperia	10-06-57	57) Genova Albaro	30-04-75
15) Vercelli	22-07-58	58) Genova Alta	16-03-77
16) Biella	05-05-59	59) Valcerrina	20-04-77
17) Ivrea	16-07-59	60) Susa, Rocciamelone	28-04-77
18) Nizza, Canelli	21-11-59	61) Alta Vara	29-04-77
19) Arona, Stresa	06-02-60	62) Moncalieri	06-05-77
20) Borgomanero	18-02-60	63) Val Bormida	18-04-77
21) Omegna	11-05-60	64) Vara Sud	07-06-77
22) Nervi	26-10-60	65) Valle Scrivia	06-03-78
23) Chiavari	22-03-61	66) Giaveno, Valsangone	17-04-78
24) Cinque Terre	23-11-61	67) Genova Eur	21-02-79
25) Cuneo	15-01-62	68) Cervino	11-05-79
26) Arenzano, Cogoleto	18-01-62	69) Torino Cittadella	16-04-79
27) Verbania	22-02-62	70) Collina Moncalierese	31-10-79
28) Aosta	29-11-62	71) Venaria Reale	18-02-80
29) Asti	31-01-63	72) Torino Stupinigi	09-06-80
30) Varazze, Celle Ligure	09-05-63	73) Savona Torretta	05-11-80
31) Saluzzo, Savigliano	29-05-63	74) Diano Marina	09-06-81
32) Ventimiglia	25-06-63	75) Genova Portoria	09-06-81
33) Finale Ligure, Loano, Pietra Ligure	16-12-64	76) Santhià	28-12-81
34) Domodossola	24-02-65	77) Valli Biellesi	27-04-82
35) Casale Monferrato	12-02-66	78) Chieri	04-05-82
36) Alba Langhe	28-10-67	79) Colli Spezzini	16-06-82
37) Torino Superga	12-11-68	80) Genova I Dogi	31-08-82
38) Torino Castello	13-11-68	81) Torino Crocetta	04-02-83
39) Chivasso	06-05-69	82) Novara Ticino	28-03-83
40) Albenga	19-05-69	83) Genova Boccadasse	24-01-84
41) Rivoli, Valsusa	26-06-69	84) Torino La Mole	1984-85
42) Golfo Paradiso	14-10-69	85) Torino Augusta Taurinorum	1984-85
43) Mondovì Monregalese	04-02-70	86) Pieve di Teco, Nava	1985

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Acqui Terme 28-5-1955	21°	5°	IV	B	Comucci Luigi Via Cassino, 62 Tel. a. (0144) 2240 u. (0131) 42533 15011 Acqui Terme (AL)	De Alessandri Eugenio Via Emilia, 3 Tel. a. (0144) 2553 15011 Acqui Terme (AL)
Alassio Baia del Sole 9-3-1957	59°	9°	VI	B	Raffaele Lino Vena Via XX Settembre, 109 Tel. a. (0182) 40033 u. (0182) 42043 17021 Alassio (SV)	Renzo De Maestri Hotel Eden - Passeggiata Cadorna, 20 Tel. a. (0182) 42421 u. (0182) 40281 17021 Alassio (SV)
Alba Langhe 24-4-1968	272°	36°	IV	B	Antonio Giacardi Via Macrino, 13 Tel. a. (0173) 35023 12051 Alba (CN)	Roberto Saracco Viale Vico, 18 Tel. a. (0173) 43393 u. (0173) 34342-362516 12051 Alba (CN)
Albenga 8-11-1969	306°	40°	VI	B	Augusto Torelli Regione Monti, 5 Tel. a.-u. (0182) 542794 17031 Albenga (SV)	Giovanni Bergallo Piazza del Popolo, 4 Tel. a. (0182) 51950 u. (0182) 51934-51669 17031 Albenga (SV)
Alessandria 28-5-1955	15°	4°	III	B	Vito Drago Corso Virginia Marini, 50 Tel. a. (0131) 443689 u. (0131) 42421 15100 Alessandria	Germano Buzzi Corso Borsalino, 13 Tel. a. (0131) 51767 u. (0131) 446262 15100 Alessandria
Alta Vara 12-6-1977	437°	61°	VI	B	Alberto Baudà Via Trieste, 17 Tel. a. (0185) 300675 u. (0185) 306725 16043 Chiavari (GE)	Giovanni De Mattei Via Pieve, 8 Tel. a. (0187) 842131 19028 Varese Ligure (SP)
Alto Canavese 5-6-1974	373°	51°	II	A	Carlo Sunino Via Torino, 71 Tel. a.-u. (0124) 585255 10081 Castellamonte (TO)	Roberto Favero Strada Talentino, 3 Tel. a.-u. (0124) 581628 10081 Castellamonte (TO)
Aosta 6-4-1963	200°	28°	II	A	Giovanni Vogliano Via Zimmerman, 8 Tel. a. (0165) 35921 11100 Aosta	Lorenzo Longo Regione Arensod Tel. a. (0165) 47427 11010 Sarre (AO)
Arenzano Cogoletto 12-5-1962	186°	26°	VI	C	Remo Grossi Salita S. Anna, 101 Tel. a.-u. (0142) 70295 15033 Casale Monferrato (AL)	Carlo Arato Via Rati, 56-1 Tel. a. (010) 918.38.77 u. (010) 9182759 16016 Cogoletto (GE)
Arma e Taggia 19-6-1974	374°	52°	VI	A	Giuseppe Conio Corso Villaregia, 114 Tel. a. (0184) 42821 18015 Riva Ligure (IM)	Giovanni Castè Via Cornice, 78/8 Tel. a. (0184) 42526 18011 Arma di Taggia (IM)

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Arona Stresa 21-5-1960	150°	19°	II	C	Enrico Comioli Corso Repubblica, 34 Tel. a. (0322) 2736 u. (0322) 47813 28041 Arona (NO)	Graziano Maraldi Viale Baracca, 32 Tel. a.-u. (0322) 2548 28041 Arona (NO)
Asti 11-5-1963	201°	29°	IV	B	Giuseppe Veglio Piazza Lugano, 1 Tel. a. (0141) 54796 14100 Asti	Emilio Gallo Via G. Berruti, 12 Tel. a. (0141) 50110 u. (0141) 50201 14100 Asti
Biella 11-3-1961	135°	16°	II	B	Edgard Frugis Via Italia, 68 Tel. a. (015) 30767 u. (015) 20490 13051 Biella (VC)	Roberto Ramella Piazza S. Paolo, 1 Tel. a. (015) 23388 u. (015) 21848 13051 Biella (VC)
Borgomanero 15-6-1960	151°	20°	II	C	Renato Paltrinieri Via Rossignoli Tel. a. (0322) 841274 u. (0163) 80100 28021 Borgomanero (NO)	Damaso Ranzini Via Dante, 15 Tel. a.-u. (0163) 80123 28010 Cavallirio (NO)
Bra 7-5-1975	286°	55°	IV	A	Evaldo Porro Via Torino, 13 Tel. a. (0172) 43083 u. (0172) 412505 12042 Bra (CN)	Matteo Mellano Via Vittorio Emanuele, 264 Tel. a. (0172) 411119 u. (0172) 495581 12042 Bra (CN)
Carmagnola 8-5-1974	369°	50°	IV	A	Orlando Soliani Via Palazzotto, 10 Tel. a.-u. (011) 9773107 10022 Carmagnola (TO)	Italo Villone Via L. Vay, 2 Tel. a. (011) 9712581 u. (011) 9778170 10022 Carmagnola (TO)
Casale Monferrato 18-6-1966	247°	35°	III	A	Giuseppe Costanzo Via Spanzotti, 11 Tel. a. (0142) 70020 u. (0142) 2270 15033 Casale Monferrato (AL)	Mario Vena Via Garibaldi, 20 Tel. a. (0142) 54722 u. (0142) 2020 15033 Casale Monferrato (AL)
Cervino 11-6-1979	483°	68°	II	A	Alessandro Caveri Via Circonvallazione, 19 Tel. a. (0125) 929052 11029 Verres (AO)	Giovanni Favre Via Caduti Libertà, 27 Tel. a. (0125) 929577 u. (0125) 929221 11029 Verres (AO)
Chiavari 23-12-1961	168°	23°	VII	A	Giancarlo Morando Corso Valparaiso, 32 Tel. u. (0185) 309051 16043 Chiavari (GE)	Domenico Polo Via Garibaldi, 52/10 Tel. a. (0185) 303446 16043 Chiavari (GE)
Chieri 4-5-1982	566°	78°	I	B	Tommaso Ferrero Gola Via Conte Rossi Montelera, 8 Tel. a. (011) 9470279 10023 Chieri (TO)	Carlo Gili Via Sant'Agostino, 6 Tel. a. (011) 9871967 u. (011) 9472827 10023 Chieri (TO)

Nome del Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Chivasso 27-9-1969	305°	39°	I	C	Giovanni Birocco Via del Collegio, 9 Tel. a. (011) 9109008 u. (011) 9102239 10034 Chivasso (TO)	Giuseppe Ciaramella Via Marco Polo, 14 Tel. a. (011) 596096 u. (011) 5732 10129 Torino
Cinque Terre 28-4-1962	181°	24°	VII	B	Mario Bustichi Corso Italia, 42 Tel. a. - u. (0187) 815170 19013 Deiva Marina (SP)	Sergio Romanelli Via Vittorio Veneto, 19 Tel. a. (0187) 25642 u. (0187) 38233 19100 La Spezia
Collina Moncalierese 13-12-1979	495°	70°	I	A	Ernesto Abaclar Corso Monte Cucco, 68 Tel. a. (011) 728205 10100 Torino	Giovanni Peracino Corso Gallileo Ferraris, 2 Tel. u. (011) 513434 10121 Torino
Colli Spezzini 23-6-1982	573°	79°	VII	B	Piero Neri Via Severino Ferrari, 82 Tel. a. (0187) 503182 u. (0187) 25289 19100 La Spezia	Alberto Gabarello Via Pola, 1 Tel. a. (0187) 705032 19100 La Spezia
Cuneo 5-5-1962	185°	25°	IV	A	Bruno Vigna Viale Angeli, 39 Tel. a. (0171) 51626 12100 Cuneo	Franco Gogna Corso Solaro, 2 Tel. a. (0171) 3160 u. (0171) 61431 12100 Cuneo
Diano Marina 24-6-1981	547°	74°	VI	A	Giuseppe Mureddu Viale Europa, 26/6 Tel. a. (0183) 24025 u. (0183) 496956 18100 Imperia	Gianquinto Muratore Via Colombo, 82 Tel. a. (0183) 491080 u. (0183) 495764 18013 Diano Marina (IM)
Domodossola 16-6-1965	230°	34°	II	C	Antonio Pagani Piazza dell'oro, 13 Tel. a. (0324) 43589 u. (0324) 2037 28037 Domodossola (NO)	Pietro Milani Corso Moneta, 35 Tel. a. (0324) 2868 u. (0324) 44787 28037 Domodossola (NO)
Finale Ligure - Loano Pietra Ligure 13-11-1965	225°	33°	VI	B	Federico Nardoni Via Gallo, 21 Tel. a. (0182) 45883 17021 Alassio (SV)	Ernesto Piumatti Villa "La Palma" Tel. a. (0182) 669794 17025 Loano (SV)
Genova Host 5-6-1954	10°	2°	V	B	Enrico Poli Via I. Frugoni, 19/3 Tel. a. (010) 586475 u. (010) 581977 16121 Genova	Giuseppe Mazzù Via Peschiera, 30/7 Tel. a. (010) 883413 16122 Genova
Genova Albaro 21-6-1975	398°	57°	V	B	Duilio Piastrelli Via Gropallo, 3/11 Tel. a. (010) 870229 16122 Genova	Arnaldo Magioncalda Via Gropallo, 4 Tel. a. (010) 813284 16122 Genova
Genova Alta 28-4-1977	430°	58°	V	B	Alberto Rasore Quartino Via Bottini, 15/7 Tel. a. (010) 389638 u. (010) 5632-440 16147 Genova	Pasquale Ferrari Via Capraia, 89/11 Tel. a. (010) 294565 u. (010) 581296 16136 Genova

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Genova Boccadasse 5-5-1984	601°	83°	V	B	Domenico Quattrone Via C. Cabella, 37/7 Tel. a. (010) 889907 16122 Genova	Marcello Parodi Via Caffaro, 2 Tel. a. (010) 327626 16124 Genova
Genova Eur 7-4-1979	476°	67°	V	A	Gino Lupi Via Rivoli, 4 Tel. a. (010) 582152 u. (010) 566141 16128 Genova	Agostino Torre Corso Martinetti, 34/F/20 Tel. a. (010) 460574 u. (010) 5496271 16149 Genova
Genova i Dogi 22-12-1982	577°	80°	V	A	Corrado Terracini Via Podgora, 2 Tel. a. (010) 361777 16145 Genova	Giovanni Faure Corso Europa, 105/25 Tel. a. (010) 318004 u. (010) 809221 16132 Genova
Genova Lanterna 2-12-1972	347°	48°	V	B	Sergio Zannini Viale G. De Geneys, 21/10 Tel. a. (010) 388575 16100 Genova	Enrico Confalonieri Via G. Alessi, 7/31 Tel. a. (010) 541854 u. (010) 540616 16100 Genova
Genova Portoria 28-6-1981	548°	75°	V	A	Giuseppe Tricoli Via Pisa, 4/2 B Tel. a. (010) 316317 u. (010) 593517 16146 Genova	Ettore Borniotto Via Eleonora Duse, 1/9 Tel. a. (010) 306925 u. (010) 360641 16146 Genova
Genova Sampierdarena 23-11-1974	381°	53°	V	A	Paolo Fioretti Via Bruno Ghiglione, 2 Tel. a. (010) 460640 u. (010) 459763 16149 Ge - Sampierdarena	Daniele Persi Via Sampierdarena, 33/9 Tel. a. (010) 420789 16149 Ge - Sampierdarena
Genova S. Giorgio 16-10-1971	334°	46°	V	A	Enzo Costa Piazza Matteotti, 2 Tel. a. (010) 394657 u. (010) 296685 16123 Genova	Mario Chiarioni Via Timavo, 5/13 AB Tel. a. (010) 397142 u. (010) 317747 16132 Genova
Giaveno Val Sangone 2-6-1978	460°	66°	I	B	Aldo Gobbo Via Sabbioni, 15 Tel. a. (011) 9376193 u. (011) 9377167 10094 Giaveno (TO)	Carlo Scofet Strada S. Rosalia, 23 Tel. a. (011) 952210 u. (011) 6502101 10090 Villarbasse (TO)
Golfo Paradiso 11-12-1962	309°	42°	VII	A	Giuseppe Massone Via Bettolo, 14/A Tel. a. (0185) 771064 u. (0185) 770218 16032 Camogli (GE)	Mongrandi Carlo Via al Castello, 26 Tel. a. (0185) 74208 u. (010) 290768 16036 Recco (GE)
Imperia 10-10-1957	93°	14°	VI	A	Maurizio Rotta Gentile Via Salinieri, 6 Tel. a. (0183) 408325 u. (0183) 272987 18010 Cervo (IM)	Roberto Bava Via Dott. Armelio, 10 Tel. (0183) 23083 u. (0183) 20393 18100 Imperia

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Ivrea 23-4-1960	142°	17°	II	A	Aldo Cossavella Corso Cavour, 64 Tel. a. (0125) 44617 u. (0125) 423380 10015 Ivrea (TO)	Ludovico Rocchietta Via De Gasperi, 3 Tel. a. (0125) 40142 u. (0125) 40169 10015 Ivrea (TO)
Moncalieri 2-6-1977	438°	62°	I	A	Guido Cutellè Corso Duca degli Abruzzi, 31 Tel. a. (011) 8999428 u. (011) 584144 10129 Torino	Gianfranco Dalla Gassa Via Giolitti, 39 Tel. a. (011) 835647 10123 Torino
Mondovì - Monregalese 11-4-1970	312°	43°	IV	A	Gregorio Costamagna Via Breo Piazza, 2 Tel. a. (0174) 42456 u. (0174) 42039 12084 Mondovì (CN)	Giancarlo Bovetti Via del Popolo, 7 bis Tel. a. (0174) 44111 u. (0174) 42437 12084 Mondovì (CN)
Nervi 17-1-1961	162°	22°	V	B	Sergio Strada Via Orsini, 2/9 Tel. a. (010) 308303 u. (010) 586603 16146 Genova	Gian Vittorio Fabiano Via Lungoparco Gropallo, 4/7 Tel. a. (010) 891097 u. (010) 360277 16122 Genova
Nizza Monferrato Canelli 25-6-1960	147°	18°	IV	B	Aldo Rossello Corso Piave, 61 Tel. a. (0141) 84161 12058 S. Stefano Belbo (CN)	Aduo Risi Piazza Zoppa, 2 Tel. a. (0141) 833921 u. (0141) 833775 14100 Asti
Novara 3-5-1958	91°	13°	II	C	Ettore Bollettino Via G. Ferraris, 84 Tel. a. (0321) 453868 u. (0321) 26727 28100 Novara	Francesco Postiglione Corso Torino, 42 E Tel. a. (0321) 34296 u. (0321) 455414 28100 Novara
Novara Ticino 7-6-1983	587°	82°	II	C	Piero Spaini Corso F. Cavallotti, 28 Tel. a. (0321) 35005 u. (0321) 35601 28100 Novara	Giovanni Busti Via Gorizia, 42 Tel. a. (0321) 38966 u. (0321) 38726 28100 Novara
Novi Ligure 28-5-1955	24°	6°	III	B	Angelo Ettore Isolabella Via Mazzini, 23/9 Tel. a. (0143) 69188 15067 Novi Ligure (AL)	Enrico Quaglia Via E. Raggio, 16 Tel. a. (0143) 90071 u. (0143) 2040 15067 Novi Ligure (AL)
Omegna 15-4-1961	155°	21°	II	C	Sergio Cavigioli Via Novara, 7 Tel. a. (0323) 61330 u. (0323) 61548 28026 Omegna (NO)	Roberto Cinquini Via Marconi, 22 Tel. a. (0323) 848325 u. (0323) 848611 28025 Gravellona Toce (NO)
Pegli 13-4-1957	69°	11°	V	A	Biagio Petraroli Corso Sardegna, 46 Tel. (010) 507278 16142 Genova	Italo Torselli Piazza C. Bonavino, 3/6 Tel. (010) 680387 16156 Genova

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Pieve di Teco - Nava	—	86°	VI	B	Gianfranco Valentini Via Nazionale, 65 Tel. a. (0183) 38923 18020 Pornassio (IM)	Eligio Bertone Via S. Giovanni, 2 Tel. a. (0183) 36278 18026 Pieve di Teco (IM)
Pinerolese 22-4-1971	329°	45°	I	B	Augusto Serra Via Cesare Battisti, 3 Tel. a. (0121) 75375 u. (011) 542184 10064 Pinerolo (TO)	Giulio Rolfo Corso Piave, 36 Tel. a. (0121) 793668 10064 Pinerolo (TO)
Rapallo 10-3-1956	48°	8°	VII	A	Giovanni Battista Palmieri Via Privata S. Rocco, 12 Tel. a. (0185) 57130 u. (0185) 50749 16035 Rapallo (GE)	Giorgio Lazzerini Corso Assereto, 28 Tel. a. (0185) 50816 u. (0185) 55296 16035 Rapallo (GE)
Rivoli - Val Susa 11-10-1969	308°	41°	I	C	Gabriele Fontana Corso Rosselli, 133 Tel. a. (011) 597250 u. (011) 383065 10129 Torino	Giuseppe Garelo Via Rivoli, 6 Tel. a. (011) 9091203 u. (011) 3290051 10040 Rivalta di Torino (TO)
Saluzzo Savigliano 19-3-1963	208°	31°	IV	A	Michele Culasso Via Isasca, 6 Tel. a. (0175) 41216 u. (0175) 41990 12037 Saluzzo (CN)	Giovanni Quarti St. stat. Laghi di Avigliana, 161 Tel. a. (0175) 86158 u. (0175) 85807 12030 Manta (CN)
Sanremo 3-12-1955	28°	7°	VI	A	Giacomo Casabianca Via S. Francesco, 19 Tel. a. (0184) 887543 u. (0184) 85880 18038 Sanremo (IM)	Giuseppe Cafasso Via Cap. Pesante, 5 Tel. a. (0184) 59193 u. (0184) 75549 18038 Sanremo (IM)
S. Margherita Ligure Portofino 24-5-1975	394°	56°	VII	A	Giuseppe Bo Via Privata L. Bozzo, 5/15 Tel. a. (0185) 87200 16038 S. Margherita L. (GE)	Asdrubale Vaccarezza Via Favale, 13/A Tel. a. (0185) 88857 u. (0185) 86738 16038 S. Margherita L. (GE)
Santhià 6-3-1982	554°	76°	II	B	Agostino Venturino Via Vettignè, 8 Tel. a. (0161) 921459 u. (0125) 57542 13048 Santhià (VC)	Giorgio Novario Via Alice Castello, 10/A 7 Tel. a. (0161) 93691 u. (011) 391958 13048 Santhià (VC)
Savona Host 20-11-1954	12°	3°	VI	C	Sandro Soravia Via Massardo, 43 Tel. a. (019) 45205 u. (019) 45202 17012 Albissola Mare (SV)	Carlo Bertolotto Via Paleocapa, 8 Tel. a. (019) 28924 u. (019) 20978 17100 Savona
Savona Torretta 21-3-1981	516°	73°	VI	C	Giuseppe Battaglia Via Aleardi, 3/30 Tel. a. (019) 800077 17100 Savona	Vittorio Pastorino Via Famagosta, 17 Tel. a. (019) 20500 u. (019) 20574 17100 Savona

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Sestri Levante 19-4-1958	68°	10°	VII	A	Giuseppe Clerici Via degli Ulivi, 58 Tel. a. (0185) 319358 16040 Leivi (GE)	Flavio Muzio Via Piemonte, 23 Tel. a. (0185) 401275 16039 Sestri Levante (GE)
Susa Rocciamelone 15-6-1977	436°	60°	I	B	Piero Giorgio Gaia Via Guido Olmo, 28 Tel. a. (0122) 48380 10053 Bussoleno (TO)	Vincenzo Losito Via Sei Martiri, 4 Tel. a. (0122) 2640 u. (0122) 2047 10059 Susa (TO)
Torino 19-11-1952	3°	1°	I	A	Roberto Maina Via Massena, 87 Tel. u. (011) 580872 10128 Torino	Dionisio Zavadlav Via Massena, 87 Tel. u. (011) 580872 10128 Torino
Torino "Augusta Taurinorum"	628°	85°	I	A	Giuseppe Reviglio Della Venaria Via S. Quintino, 18 10121 Torino	Paolo Tarallo Via Di Nanni, 29 10138 Torino
Torino Castello 30-1-1969	291°	38°	I	B	Antonio Gatti Via Guidobono, 11 Tel. a. (011) 307336 10137 Torino	Giorgio Carmagnola Corso Siracusa, 37 Tel. u. (011) 3290031 10136 Torino
Torino Cittadella 16-6-1979	484°	69°	I	A	Ettore Maraschi Corso G. Ferraris, 20 Tel. a. (011) 534040 u. (011) 678383 10121 Torino	Adolfo Giancotti Via Botticelli, 16 Tel. (011) 264953 10155 Torino
Torino Crocetta 28-4-1983	584°	81°	I	B	Umberto Rodda Via Luisa del Carretto, 40 Tel. a. (011) 877510 10131 Torino	Adriano Mocca Corso Monte Cucco, 73 Tel. a. (011) 393593 u. (011) 57702104 10141 Torino
Torino La Mole 1984/85	621°	84°	I	C	Giovanni Castelli Strada Val Salice, 160 Tel. a. (011) 657784 u. (011) 595333 10131 Torino	Claudio Colonna Strada Galliera, 9 Tel. a. (011) 842368 u. (011) 537521 10025 Pino Torinese (TO)
Torino Stupinigi 15-9-1980	512°	72°	I	A	Mingo Jannon Via Don Minzoni, 2 Tel. a. (011) 553002 u. (011) 537812 10121 Torino	Attilio Lorusso Via Madama Cristina, 10 Tel. a. (011) 658685 u. (011) 6503801 10125 Torino
Torino Superga 15-2-1969	290°	37°	I	A	Luciano Scagliarini Largo Tirreno, 121 Tel. (011) 364914 10136 Torino	Massimo Ghigo Largo Tirreno, 121 Tel. a. (011) 302861 u. (011) 6509467 10136 Torino

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Torino Valentino 18-3-1970	313°	44°	I	C	Giorgio Balbo Via Bertola, 49 Tel. a. (011) 512275 u. (011) 6566 10122 Torino	Ferdinando Galli Via Lamarmora, 53 Tel. a. (011) 599823 u. (011) 533102 10128 Torino
Tortona 21-9-1957	79°	12°	III	B	Mauro Farabegoli Largo Borgarelli, 3 Tel. a. (0131) 861213 u. (02) 2778318 15057 Tortona (AL)	Pietro Baldi Via Carducci, 33 Tel. a. (0131) 811021 u. (0131) 863843 15057 Tortona (AL)
Valbormida 19-6-1977	439°	63°	VI	C	Bruno Calero Via V. Emanuele, 65 Tel. (0174) 98030 12079 Saliceto (CN)	Teobaldo Rossigno Piazza Consolato, 16 Tel. (019) 58149 17041 Altare (SV)
Valcerrina 31-5-1977	432°	59°	III	A	Giuseppe Scienza Via Roma, 6 Tel. a. (0142) 944129 15037 Mombello Monf. (AL)	Nello Imarisio Viale Ottavio Marchino Tel. a. (0142) 75283 u. (0142) 944117 15033 Casale Monferrato (AL)
Valenza 13-10-1973	361°	49	III	A	Luigi Milano Corso Matteotti, 2 Tel. a. (0131) 33268 u. (0131) 93215 15048 Valenza (AL)	Mario Tricerri Via Mazzini, 32 Tel. a. (0131) 91996 15048 Valenza (AL)
Valle Scrivia 20-5-1978	456°	65°	V	A	Roberto Federighi Via Pietro Ratto, 27 Tel. a. (010) 932216 u. (010) 9340304 - 932287 16012 Busalla (GE)	Tomaso Eufate Via Vittorio Veneto, 126 Tel. a. (010) 932784 u. (010) 932539 16012 Busalla (GE)
Valli Biellesi 19-6-1982	564°	77	II	B	Orazio Scanzio Via IV Novembre Tel. a. (015) 53413 u. (015) 3502256 13062 Candelo (VC)	Ennio Vigliani Via Masarone, 2 Tel. a. (015) 31006 u. (015) 402432 13051 Biella (VC)
Valli di Lanzo Torinese 5-6-1972	341°	47°	I	C	Sergio Nicola Via Loreto, 34 Tel. a. (0123) 28304 - 29442 u. (011) 5756 - 2301 10074 Lanzo Torinese (TO)	Paolo Urano Rotta Golf, 17 "La Mandria" Tel. a. (011) 9235424 u. (011) 353193 - 322566 10070 Fiano Torinese (TO)
Valsesla 21-12-1974	382°	54°	II	B	Lucilio Grasso Via Alberto Giordano, 22 Tel. a. (0163) 22345 13011 Borgosesia (VC)	Sergio Lora Lamia Via Varallo, 99 Tel. a. (0163) 23291 u. (0163) 23251 13011 Borgosesia (VC)
Vara Sud 23-6-1977	444°	64°	VII	B	Luciano Maccione Via Bologna, 104 Tel. a. (0187) 509337 u. (0187) 507242 19100 La Spezia	Pietro Schiffini Via Fazio, 99 Tel. a. (0187) 38918 19100 La Spezia

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Varazze Celle Ligure 26-10-1963	207°	30°	VI	C	Renato Salsotto Cattaneo Via Garibaldi, 6 Tel. a. (019) 940040 u. (010) 2853 17019 Varazze (SV)	Antonio Corrente Via Cristoforo Colombo, 4 Tel. a. (010) 911696 u. (019) 97142 17019 Varazze (SV)
Venaria Reale 26-10-1980	502°	71°	I	C	Ernesto Santià Via Juvarra, 7 Tel. a. (011) 9672060 u. (011) 296328 10044 Pianezza (TO)	Franco Cresto Viale A. Bona, 72 Tel. a. (011) 991463 u. (011) 991331 10072 Caselle Torinese (TO)
Ventimiglia 23-11-1963	209°	32°	VI	A	Fedele A. Palmero Via Dante, 28/B Tel. a. (0184) 33616 u. (0184) 351790 18039 Ventimiglia (IM)	Roberto De Villa Via V. Veneto, 18 Tel. a. (0184) 351795 u. (0184) 357777 18039 Ventimiglia (IM)
Verbania 16-6-1962	190°	27°	II	C	Francesco Fonio Via Dante, 34 Tel. a. (0323) 788075 u. (0323) 788486 28051 Cannero Riviera (NO)	Giampiero Pedretti Via Intra Premeno, 23 Tel. a. (0323) 44195 u. (0323) 42525 28044 Verbania Intra (NO)
Vercelli 11-6-1960	111°	15°	II	B	Franco Olivelli Via Benadir, 6 Tel. a. (0161) 52686 u. (0161) 84157 13100 Vercelli	Franco Bronzini Via Bengasi, 13 Tel. u. (0161) 66467 13100 Vercelli

LIONESS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome dei Clubs Data Charter	N. progr. di costit. distretto	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Dei - Roeri Bra 29-1-83	5°	IV	A	Gianolio Olivero Anna Via Circonvallazione, 31 Tel. (0172) 58208 12040 Sanfrè (CN)	Elvira Novarino Via Martiri, 129 Tel. a. (0172) 57137 u. (011) 5767 12040 Ceresole d'Alba (CN)
Genova 27-3-1979	1°	V	B	Edvige Benzi Drago Via G.T. Invrea, 16/11 Tel. a. (010) 590286 16129 Genova	Sughi Marini Adriana Via Galimberti, 7/9 Tel. a. (010) 589910 16128 Genova
Genova Albaro 11-5-1979	2°	V	B	Marcella Pescarmona Malatesta Via Piaggio, 50 Tel. a. (010) 218343 16163 Genova	Miranda Gragnani Schenone Via Gorgona, 6 A/4 Tel. a. (010) 314409 u. (010) 267125 16146 Genova
Sanremo 24-3-1984	6°	VI	A	Anna Aluffi Via Duca Abruzzi, 42 Tel. a. (0184) 84401 18038 Sanremo (IM)	Maria Paola Sottocasa Via F. Norero, 30 Tel. a. (0184) 690812 18038 Sanremo (IM)
Torino 10-12-1984	7°	I	A	Giuliana Cagno Gardini Corso Galileo Ferraris, 108 Tel. a. (011) 502490 u. (011) 5764 10129 Torino	Costanza Lavinia Losano Moriondo Via Caboto, 36 Tel. a. (011) 691069 u. (011) 595671 10129 Torino
Torino Cittadella 16-12-1982	4°	I	A	Luisa Bianciotti San Martino Via Grattoni, 7 Tel. a. (011) 540695 10121 Torino	Erminia Paracchini Via Madama Cristina, 24 Tel. (011) 683966 10125 Torino
Torino Valentino 12-11-1979	3°	I	A	Elena Ballarati Biagetti Corso M. D'Azeglio, 26 Tel. (011) 683973 10125 Torino	Francine Anselmi Olmo - Fiore Corso S. Maurizio, 47 Tel. (011) 836455 10124 Torino

ORGANIGRAMMA DISTRETTUALE

LEO CLUBS

Past Presidente

Marco Soliani
Via Palazzotto, 10
Tel. (011) 9773107
10022 Carmagnola (TO)

Presidente

Paola Gribaudo
Corso G. Lanza, 14
Tel. (011) 832351 a. 876421 u.
10031 Torino

Vice Presidente

Luca Turletti
Corso Europa, 36
Tel. (011) 9773475
10022 Carmagnola (TO)

Segretario

Nicoletta Berardo
Corso Francia, 202
Tel. (011) 744911
10145 Torino

Tesoriere

Monica Bianchi
Via Vecchia Morella, 1/17
Tel. (0182) 51885
17031 Albenga (SV)

Chairman

Augusto Launo
Corso Europa, 11/B
Tel. (0174) 45084
12084 Mondovì (CN)

LEO CLUBS DEL DISTRETTO

Nome dei Clubs data Charter

N. progr. di costit. distrettuale

Presidente

Segretario

Alba Langhe
1-3-1975

10°

Paola Stupino
Via Mandelli, 1
Tel. (0173) 497805
12051 Alba Langhe (CN)

Claudio Prando
Via Cuneo, 13
Tel. (0173) 43715
12051 Alba Langhe (CN)

Albenga
8-11-1969

2°

Carlo Maria Filippi
Via G.M. Oddo, 5
Tel. (0182) 51780
17031 Albenga (SV)

Cristina Fossati
Rione Risorgimento, 134
Tel. (0182) 51815
17031 Albenga (SV)

Arenzano
1-6-1969

1°

Santino Durelli
Via Formellin, 2
Tel. (010) 688338
16155 Genova

Fiorella Staccioli
Via Rostan, 5
Tel. (010) 6857832
16156 Genova

Asti
9-6-1979

13°

Susanna Villa
Corso Dante, 68
Tel. (0141) 214270
14100 Asti

Maurizio Ruscalla
Frazione Castiglione, 192/B
Tel. (0141) 206009
14100 Asti

Bra
16-4-1977

12°

Guido Mellano
Via Vittorio Emanuele, 264
Tel. (0172) 411119
12042 Bra (CN)

Elio Groppo
Tel. (0172) 5202
12048 Sommariva del Bosco
(CN)

Carmagnola
25-5-1980

15°

Giuseppe Meli
Via San Giovanni, 29
Tel. (011) 9716985
10022 Carmagnola (TO)

Cristina Ferrando
Via Carducci, 11
Tel. (011) 9773560
10022 Carmagnola (TO)

Nome dei Clubs data Charter	N. progr. di costit. distrettuale	Presidente	Segretario
Collina Moncalierese 11-6-1981	17°	Enrico Demarchi Corso Quintino Sella, 20 Tel. (011) 831641 10131 Torino	Loredana Agnelli Via Des Ambrois, 7 Tel. (011) 876094 10123 Torino
Cuneo 12-6-1974	9°	Walter Tecco Frazione S. Anna, 8 Tel. (0171) 880128 12012 Boves (CN)	Paola Musso Via della Creusa, 1/A Tel. (0171) 60677 12045 Fossano (CN)
Genova 30-6-1971	4°	Anna Maciocco Via Nizza, 30/7 Tel. (010) 305362 16100 Genova	Anna Guglielmino Via Divisione Acqui, 92 Tel. (010) 332354 16100 Genova
Imperia 30-5-1975	11°	Paola Buccelli Via Vicinale Cascine, 2 Tel. (0183) 273538 18100 Imperia	Ulrico Martinelli Via Vicinale Cascine, 2 Tel. (0183) 22335 18100 Imperia
Mondovì Monregalese 13-5-1974	8°	Luigi Barbieri Tel. (0161) 401446 Via Faglietti, 46 13040 Moncrivello (VC)	Angelo Bolla Corso Italia, 16 Tel. (0174) 46559 12084 Mondovì (CN)
Nervi 1984	18°	Francesca Aliverti V.le P.te dell'Ammiraglio, 40/1 Tel. (010) 336678 16148 Nervi (GE)	Elisabetta Bado Via Ghiglini, 2/A Tel. (010) 330923 16166 Nervi (GE)
Novara 14-6-1980	16°	Antonella Postiglione Corso Garibaldi, 21 Tel. (0321) 34296 28100 Novara	Paolo Vaccarino Via Giovanetti, 1 Tel. (0321) 34234 28100 Novara
Pegli 15-11-1970	3°	Patrizia Venturino Corso Italia, 20/15 Tel. (010) 317721 16156 Ge - Pegli	Cinzia Toninelli Corso C. Battisti, 37 Tel. (010) 935931 16019 Ronco Scrivia (GE)
Saluzzo - Savigliano 2-12-1979	14°	Claudia Giorgis Via O. Moreno, 39 Tel. (0172) 32245 12038 Savigliano (CN)	Alessandra Narbona Corso V. Veneto, 9 Tel. (0172) 2555 12038 Savigliano (CN)
Sanremo 23-1-1974	7°	Vincenzo Benza Via G. Borea, 145 Tel. (0184) 81440 18038 Sanremo (IM)	Bianca Maria Marchet Via Senatore Marsaglia, 291 Tel. (0184) 67123 18038 Sanremo (IM)
Savona 5-11-1973	6°	Gabriella Carpo Via Rusca, 39 Tel. (019) 388135 17100 Savona	Marcello Aiolfi Via Corridoni, 11 Tel. (019) 29784 17100 Savona
Torino 25-6-1973	5°	Federico Benevolo Strada d'Harcourt, 58 Tel. (011) 890675 10100 Torino	Lucia Barbera Via Montevecchio, 27 Tel. (011) 532738 10100 Torino



L'« Unitre » di Pinerolo: lusinghiero bilancio dell'iniziativa dei Lions

Quattro anni di Terza Età

Il primo giugno ha avuto luogo la chiusura del IV Anno accademico dell'Università della Terza Età di Pinerolo, iniziativa promossa dal Lions Club del Pinerolese con la collaborazione del Comune e della Pro-Loco di Pinerolo.

La cerimonia di chiusura si è svolta nell'ampia ed accogliente biblioteca del Seminario vescovile, che l'Autorità religiosa ha messo a disposizione per lo svolgimento dei corsi dell'Unitre. Erano presenti il Vescovo di Pinerolo Mons. Giachetti, il Sindaco e Presidente dell'Unitre di Pinerolo, Lion Camusso, il Presidente del Lions Club Giovannelli, il Tesoriere Lion Rolfo, numerosi docenti ed allievi dell'Unitre.

Ha tenuto la relazione conclusiva il direttore dei corsi, Lion Mario Pignatelli, il quale ha illustrato l'attività svolta dall'Unitre nel quadriennio. Nell'ultimo anno sono stati tenuti 17 corsi e laboratori, arte, brigde, cultura religiosa, diritto, letteratura francese, letteratura italiana, lingua e letteratura latina, medicina (pronto soccorso - psichiatria - scienza alimentazione), musica, scienze naturali, sistema tributario italiano-economia, storia contemporanea, storia postale e filatelica, cucina, educazione fisica teorico-pratica, estetica viso-corpo, maglia.

Interessanti i dati riguardanti il sesso, l'età, la professione già esplicata o in atto ed il titolo di studio degli « allievi », che hanno frequentato con assiduità ed interesse i vari corsi, mostrando di molto apprezzare questa brillante iniziativa, che ha pure riscosso vasto consenso in Città.



La cerimonia di chiusura dell'anno accademico, nella biblioteca del seminario vescovile. Al tavolo della Presidenza, con il relatore Pignatelli, da sinistra, il sindaco, il Vescovo mons. Giachetti, il Tesoriere Rolfo e il Presidente Giovannelli

L'identikit degli allievi di quest'anno è alquanto variato rispetto a quello degli anni precedenti:

a) sesso: la percentuale dei maschi e delle femmine è del 19% e 81% rispettivamente, con lieve calo dei maschi;

b) professioni già esplicate o in atto: le casalinghe sono scese al 38,5% (rispetto al 42% dell'anno scorso), gli impiegati sono saliti al 26% (rispetto al 24%); gli operai sono saliti al 7,4% (dal 7%); i liberi professionisti - dirigenti - industriali sono scesi al 4,3% (dal 6%); gli artigiani-commercianti sono scesi al 9% (dal 10%); gli insegnanti sono saliti al 14,8% (dal 11%);

c) titolo di studio: gli iscritti con licenza elementare sono saliti al 19,3% (rispetto al 18%); con diploma di scuola media inferiore sono scesi al 36,5% (era-

no il 38%); con diploma di scuola media superiore e con titolo universitario o di istituto professionale sono saliti al 44,5% (erano il 44%). Se ricordate, lo scorso anno ci rammaricavamo della diminuita percentuale degli iscritti con licenza elementare; quest'anno c'è stato il recupero di circa 1 punto e 1/2;

d) età: gli iscritti di età inferiore a 50 anni sono stati il 16,2% (erano il 19%); da 50 a 69 anni il 62,6% (rispetto al 67%); da 70 anni in su il 21,2% (erano il 14%).

Si nota una maggiore percentuale di iscritti più « maturi » (a meno che in qualcuno vi sia stato un ripensamento nel dichiarare la propria età!).

Gli iscritti quest'anno sono stati 368 a Pinerolo e 61 alla Sezione di Torre Pellice. La frequenza dei corsi è stata generalmen-

te regolare, salvo una certa diminuzione verso la fine dell'anno, diminuzione che appare ormai fisiologica.

In chiusura della relazione il Lion Pignatelli ha rivolto un vivo ringraziamento ai Lions Membri del Comitato organizzativo (Camusso, Giovannelli, Rolfo, Boyer, Serra) agli altri collaboratori, ai docenti ed agli « allievi », augurando che l'importante iniziativa continui a vivere e prosperare per lungo tempo, libera, vivace ed efficiente, così come è oggi.

Sono seguiti gli interventi del Presidente Camusso e del Vescovo Giachetti, i quali hanno posto in rilievo la validità sotto il profilo umano e sociale dell'iniziativa stessa.

Alla fine, tutti in cortile per la foto di gruppo.

m.p.

Raccolto



Alla serata della speranza anche «Quelli della notte»



Durante l'intera serata Renzo Arbore con i personaggi più popolari e l'intera orchestra di « Quelli della Notte » ha dato spettacolo, esibendosi nei ritmi che hanno propiziato le danze. L'incasso della « serata della speranza » ha superato ogni previsione grazie alla straordinaria affluenza di pubblico

I quotidiani di Torino, Milano, Roma e vari periodici e rotocalchi hanno riportato cronache e commenti di quella che è stata la « gran festa » del 21 giugno al Castello reale di Stupinigi. Alcuni di questi hanno rispecchiato fedelmente quello che è stato lo spirito della serata, la sua finalità benefica, il suo svolgimento, evidenziando — come forse mai in passato — l'opera dei Lions per questa iniziativa tutta loro, mentre altri cronisti, o traditi dalla fretta o forse per non esser stati personalmente presenti, si sono in parte scostati dalla realtà, limitando il programma ad una sua parte o indugiando sulla presenza di questo o quel personaggio illustre (inventandone magari qualcuno).

Comunque, tutti concordano sul successo completo, grandioso della serata che ha visto la partecipazione della « Torino che conta » — se-

condo l'espressione più ricorrente — della « Torino borghese », della « Torino vip » (detto con un pizzico di ironia) ad una festa mondana, sotto l'etichetta della beneficenza.

Ma in fondo è vero. I Lions, così come i Rotary che erano numerosissimi, nonostante la concomitanza del loro Congresso distrettuale, sono dei borghesi, appartengono alla Torino che conta, sono protagonisti, nei campi più diversi delle loro attività professionali, della vita della città. È logico quindi che i bei nomi, torinesi e nazionali, dell'industria, dell'economia, dell'aristocrazia di ieri e di oggi, gli alti gradi dell'Esercito, i rappresentanti della politica, della stampa, dello spettacolo, dello sport abbiano aderito al nostro invito.

È stata una festa, se vogliamo una

(segue a pag. 56)

Anche nell'anno sociale 1984/85 i Clubs Lions, Lioness e Leos della I^a Circoscrizione hanno svolto un'intensissima attività di servizio a favore della comunità. I temi sono stati molto vari ed hanno ricoperto tutto un ventaglio di impegni e di interventi. Da quelli oramai classici per il nostro Distretto — come l'incisione di cassette per il Libro parlato, la lotta contro la diffusione della droga, la propaganda con relativi concorsi tra studenti sull'ecologia, l'aiuto agli handicappati anche mediante l'ippoterapia, l'indagine e la raccolta di dati per la protezione civile, ecc. ecc. — ad altri più specifici per le singole comunità — come i restauri di monumenti ed opere d'arte, il sostegno ad istituzioni assistenziali locali, la divulgazione tra le famiglie valligiane di nozioni di pronto soccorso medico — e molti altri ancora.

Vi è però un « service » che in questi ultimi anni ha impegnato con intensità crescente ed in modo esclusivo e caratterizzante la prima Circoscrizione, sia come iniziative dei singoli Clubs, sia soprattutto come azione collettiva, corale. È l'appoggio materiale e l'opera di sensibilizzazione e promozionale offerti all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro — Comitato Piemonte e Valle d'Aosta. Anche altri Clubs, Leos e Rotary, ci sono stati vicini in questa nostra battaglia e quando gli amici del Torino Castello si sono spinti nelle varie città per presentare i volumi editi a favore dell'Associazione hanno incontrato ovunque una sincera e concreta collaborazione.

Dopo 25 anni il Carosello storico a Torino

Da quasi un quarto di secolo e cioè dall'epoca dei festeggiamenti per la ricorrenza del 1° Centenario dell'Unità d'Italia nel '61, i Torinesi non assistevano al celeberrimo Carosello dei Cavalieri di piazza di Siena di Roma. Venticinque anni rappresentano una generazione e un'altra edizione piemontese di questo spettacolo prestigioso, con ogni probabilità, non si verificherà prima degli anni 2000.

Tale premessa è per sottolineare l'eccezionalità dell'avvenimento che i Lions hanno voluto organizzare per offrirlo alla popolazione di Torino e, nel contempo, raccogliere fondi per l'A.I.R.C. Ottenuta a Roma la disponibilità dell'Arma dei Carabinieri, l'amico Dario Cravero prendeva contatto con l'Amministrazione civica di Torino in modo che lo spettacolo avesse il suo svolgimento nel Par-

co comunale Ruffini e, dopo la « prima » del 20 giugno, con tribune riservate ai Lions ed alle Autorità, fosse ripetuto nei successivi giorni 22 e 23 giugno, aperto a tutta la cittadinanza, a prezzi popolari.

Mentre la Cassa di Risparmio, da noi interpellata, contribuiva generosamente con il Comune al sostenimento delle notevoli spese, si convenne che l'incasso di tutte e tre le serate fosse devoluto all'Associazione per la Ricerca sul cancro. Grandi manifesti in Torino annunciavano la manifestazione evidenziando la parte dei Lions per la sua organizzazione.

La sera del 20 giugno il parco Ruffini era gremito; sulla parete di accesso alle tribune d'onore erano allineati i 24 standardi dei Clubs Lions, Lioness e Leos della I^a

(segue a pag. 56)

oltre un miliardo

Tutti conoscono gli scopi che si prefigge l'Associazione per la Ricerca sul cancro: intensificare l'azione di lotta contro la malattia del secolo, accrescere il numero dei ricercatori, dotari di strumenti scientifici idonei, favorire il sorgere di nuovi centri collegati agli altri operanti nel mondo in uno sforzo comune. La strada per arrivare a sconfiggere totalmente questo nemico dell'umanità può essere ancora lunga, ma i successi ottenuti sono già considerevoli: siamo prossimi al 50% di guarigioni.

Noi vorremmo che anche il Piemonte partecipasse più direttamente a tale azione con un suo proprio centro di ricerca; le premesse ci sono tutte, le promesse molte, si tratta ora di passare alla fase operativa.

I Lions della I^a Circoscrizione si sono prodigati per organizzare manifestazioni e promuovere iniziative al fine di raccogliere fondi a sostegno dell'Associazione e possiamo con orgoglio affermare che il frutto di questa azione ci ha permesso di versare finora cifre il cui importo complessivo supera il miliardo di lire.

I Soci del Torino Castello, dopo aver dato vita ad un'eccellente compagnia teatrale che ha portato sui palcoscenici del Piemonte una brillante commedia dialettale, hanno redatto, stampato, propagandato e distribuito ben 3 volumi sugli illustri e sconosciuti delle vie di Torino e del Piemonte, le Lioness del Torino hanno organizzato una riuscitissima « prima » del « Malato immaginario » di Molière al teatro Carignano, gli amici del Pinerolese hanno, tra l'altro, promosso una serata culturale ad alto livello con il concerto di Lucchesini nella chiesa di S. Maurizio.

Tutti assieme poi i 24 Clubs hanno operato, come già l'anno scorso, per organizzare una grandiosa manifestazione di chiusura dell'anno lionistico che coinvolgesse e sensibilizzasse l'intera cittadinanza dell'area torinese. È stata una gara di interventi e prestazioni da parte dei singoli Lions e dei Clubs che hanno sostituito un loro meeting con questo incontro di Circoscrizione, devolvendo l'importo della cena a sostegno delle spese organizzative.

Quest'anno poi la manifestazione è stata duplice, in giorni successivi: il Carosello storico del IV Reggimento Carabinieri

a cavallo di Roma, al Parco Ruffini, e la serata di gala alla Palazzina di caccia di Stupinigi. Il nostro programma è stato ufficialmente inserito nel ciclo dei festeggiamenti della Città di Torino per la ricorrenza di S. Giovanni e presentato il 14 giugno nel salone centrale di Stupinigi in una conferenza stampa presieduta dal Sindaco di Torino, Giorgio Cardetti.

Di questo incontro e delle due serate lionistiche del 20 e del 21 giugno seguono le rispettive relazioni. Quale responsabile della I^a Circoscrizione sento il dovere di porgere un plauso a tutti gli amici Lions che hanno lavorato con intelligenza e passione a queste iniziative ed un ringraziamento alle Autorità civili e militari, agli Enti e Società, agli attori ed al personale di servizio tutto che ci hanno aiutato per il loro successo.

Guglielmo Lanza

L'«Appreciation» del P.I. Mason a donna Allegra Agnelli

Il Sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, e l'Assessore per il turismo, Elda Tessore, hanno presentato il programma dei festeggiamenti per la ricorrenza di S. Giovanni, Patrono di Torino, in una affollata Conferenza Stampa al Castello di Stupinigi. Vi hanno preso parte i rappresentanti delle varie Associazioni ed Enti che avevano offerto la loro collaborazione per realizzare le diverse iniziative: dall'Arma dei Carabinieri all'Automobile Club, dalla RAI alla Cassa di Risparmio di Torino. Faceva gli onori di casa il Presidente dell'Ordine Mauriziano, Dario Cravero.

Il Lions, uno dei principali promotori di queste manifestazioni, era ovviamente presente con numerosi officers. Purtroppo il Governatore del nostro Distretto, Flavio Pozzo, non era tra questi perché, a quell'ora, stava volando alla volta di Dallas per la Convention ed era rappresentato dal Vice Guglielmo Lanza.

Sia il Sindaco Cardetti che l'Assessore Tessore hanno avuto parole di stima e di simpatia per la nostra Associazione e di compiacimento per la sua molteplice operatività, mentre la Presidente regionale dell'Associazione per la ricerca sul cancro, Donna Allegra Agnelli, ha sottolineato l'appoggio sostanziale offertole tramite le nostre varie iniziative.

Anche il Lions International ha voluto testimoniare a Donna Allegra Agnelli il suo apprezzamento per l'appassionata ed intelligente attività di servizio da essa svolta. È una espressione del volontariato a favore della comunità, volta al « soccor-



Donna Allegra Agnelli, che è stata insignita dell'« Appreciation » del P.I., con il Presidente dell'Ordine Mauriziano, Cravero e il Vice Governatore Lanza

so ai bisognosi » ed alla « simpatia per i sofferenti » che ben rispecchia i principi del Lionismo. Fin dalla fondazione del Comitato regionale dell'A.I.R.C., si è sempre prodigata per questa nobilissima missione, dedicandole, senza riserve, « sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro ».

Su proposta del Governatore Pozzo, il Presidente Internazionale, Hubert Mason, ha concesso a Donna Allegra Agnelli la massima onorificenza lionistica, l'International President's Appreciation, che le è stata consegnata in tale occasione dal Vice Governatore Lanza, unitamente ad una calorosa lettera personale del Governatore stesso. Per la loro atti-

vità di supporto alla Ricerca sul cancro, il Governatore ha inoltre conferito la sua onorificenza distrettuale ai Lions Dario Cravero, Presidente dell'Ordine Mauriziano, che ha promosso per il secondo anno di seguito le manifestazioni di Stupinigi, coordinandone la complessa organizzazione, e Gianfranco Gallo Orsi, Vice Presidente dell'A.I.R.C., per aver personalmente dato vita a varie iniziative ed aver sensibilizzato Lions e non Lions ai fini dell'Associazione.

Una terza medaglia è stata consegnata al Sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, per la pronta e generosa adesione alle suddette iniziative lionistiche.

Prenotate con noi il vostro prossimo Jolly Hotel



chiamate

a Milano 02/7703

Angela, Antonella, Marina e Ambra.

a Roma 06/4940541

Roberta e Mariagrazia.

a Valdagno 0445/406111

Loredana, Cristina, e Fernanda.



JollyHotels

Un confort che Vi segue in tutta Italia.

Metti una sera a cena... con Ugo Tognazzi nei JOLLY HOTELS

I Jolly Hotels vogliono prendere i clienti per la gola... in senso figurato, naturalmente, e per questa operazione si sono serviti dell'estro gastronomico di Ugo Tognazzi.

Gli hanno chiesto di studiare per loro una serie di ricette, nuove, gustose, semplici: ne sono venuti fuori dei piatti veramente deliziosi, all'altezza della migliore tradizione gastronomica italiana. I cuochi dei Jolly Hotels sono poi stati addestrati da uno staff di esperti, ed ora in tutti gli alberghi della catena, da Milano a Palermo, da Bari a Roma, a Torino, si possono gustare le stesse ricette, uguali all'originale di Ugo Tognazzi.

Ma le novità gastronomiche dei Jolly Hotels non finiscono qui.

Recentemente si sono infatti specializzati anche nella cucina regionale. Se Vi trovate a Napoli, a Catania, a Bologna, inutile andare alla ricerca della trattoria caratteristica, del ristorante tipico: lì, a portata di mano, c'è il ristorante del Jolly, pulito, accogliente e a buon prezzo, con il raffinato piatto « firmato » da Ugo Tognazzi o con la buona, caratteristica cucina regionale.

(segue da pag. 54)

festa mondana, con una finalità tra le più nobili, che i Lions hanno voluto ed organizzato, contribuendo con i propri soldini di gente che lavora, in tempi in cui è sempre più frequente indire manifestazioni e divertimenti con il denaro degli altri.

Ed ora un po' di cronaca. La serata si svolge secondo un programma che il gruppo di lavoro interclubs aveva messo a punto durante lunghi mesi. Lo scenario è da favola. La facciata della costruzione juvarriana è sciabolata dai fasci di luce dei proiettori dell'Esercito, quando fluisce la lunga teoria degli ospiti — invitati in smoking e toilettes di gran lusso. Attraversando il salone centrale del castello, ove gruppi di ballerini della scuola del Teatro Nuovo, in costumi settecenteschi, intrecciano danze sabaude, gli invitati prendono posto ai tavoli nel parco ed ha inizio il vivo della serata.

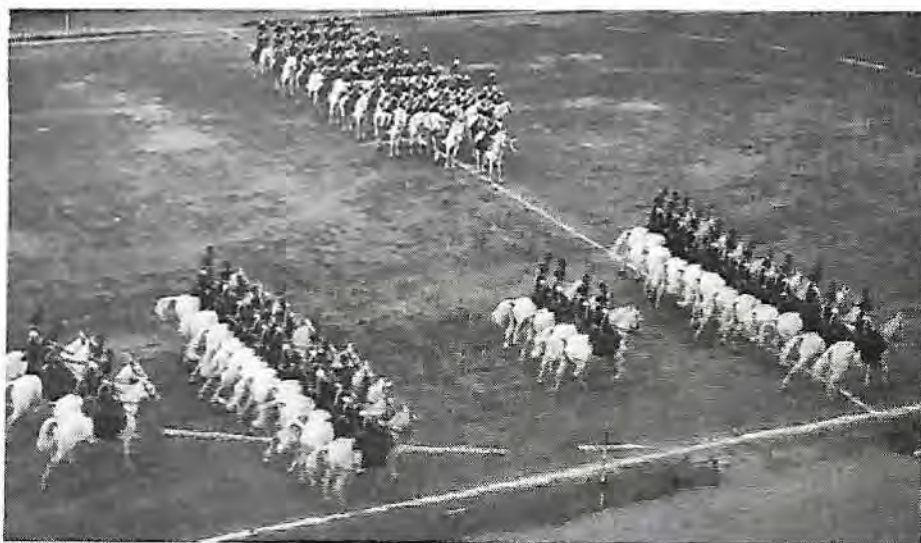
La fanfara dei Carabinieri a cavallo di Roma sfilava nel vialone ed alcune quadriglie di IV Reggimento, che la sera precedente si erano esibite nel Carosello al Parco Ruffini, eseguono giochi equestri di alta classe con abilità e sincronia eccezionali. Al termine il Comandante del Reggimen-

to, Colonnello A. Vittorioso, riceve il ringraziamento di Donna Allegra Agnelli, una targa ricordo da parte dell'Ordine Mauriziano ed un'altra del Distretto Lions 108-Ia, consegnatagli rispettivamente dal Presidente dell'Ordine Mauriziano Dario Cravero, e dal Vice Governatore, Guglielmo Lanza.

Si apre il ristorante ed il ballo, poi, avvicinandosi la mezzanotte, esplode l'allegria generale: è Renzo Arbore e la sua banda di « Quelli della notte » che per quasi due ore, come un continuo fuoco di artificio, scatenano l'entusiasmo dei partecipanti. È una battuta dopo l'altra, da Arbore a Ferrini, da Bracardi a Luotto, dalla Marchini a Catalano; i nuovi idoli, che per due mesi hanno tenuto svegli gli italiani con la loro trasmissione televisiva notturna, danno vita ad uno spettacolo indimenticabile, che si conclude con la lotteria condotta da « frate Frassica » che riesce così, finalmente, a realizzare la sua grande aspirazione.

La partecipazione, totalmente gratuita, di questo complesso di attori, oggi sulla cresta dell'onda, così come la collaborazione di vari enti e ditte commerciali, è la riprova di quanto sia sentita ed apprezzata la finalità del nostro « service ».

Carosello storico a Torino



Due momenti dell'esibizione del Carosello Storico al Parco Ruffini di Torino

(segue da pag. 54)

Circostrizione. Preceduto da lanci di paracadutisti, da una straordinaria sfilata di carrozze d'epoca a singolo, doppio e quadruplo tiro e da una esibizione del corpo di ballo del Teatro Nuovo, si è svolto il famoso caporello equestre del IV Reggimento Carabinieri, accompagnato dalla Fanfara reggimentale a cavallo e dalla Banca della Scuola Allievi di Roma. È stato tutto un alternarsi incessante di

passaggi veloci, dall'ordine chiuso a quello sparso, dalla formazione di linea al frazionamento in quadriglie, dagli incroci in diagonale all'attraversamento a pettine fino al momento esaltante in cui i Cavalieri dei due Squadroni contrapposti, partendo dai lati estremi del parco, si sono lanciati in una carica temeraria, sciabole sguainate, al grido di « Pastrengo », per arrestarsi nell'attimo dello scontro frontale.

Il pubblico, in piedi, ha applaudito a lungo.

Novità nella biblioteca Lion

Acqui Terme celebra il Trentennale con un manuale

La prevenzione degli handicap

Lasciando un nuovo segno tangibile del proprio impegno lionistico, in occasione della celebrazione del trentesimo anniversario della fondazione, il Lions Club di Acqui Terme ha pubblicato un volume dedicato alla prevenzione dell'handicap congenito. Non è, come il sottotitolo della pubblicazione potrebbe lasciar intendere, un trattato puramente tecnico e scientifico, anche se i contenuti sono in linea con le più avanzate conoscenze in materia. Come avverte la prefazione, l'idea della pubblicazione è nata dalla convinzione che spesso l'ignoranza delle cause che provocano l'handicap è responsabile di tante penose vicende familiari e che, purtroppo, qualsiasi successivo aiuto raramente riesce ad essere efficace.

Si tratta quindi di un libro-guida, scritto in un linguaggio chiaro, semplice, accessibile a tutti e destinato in particolare a coloro che hanno la responsabilità della nascita di una nuova creatura umana. Un manuale destinato ad una diffusione capillare, quindi, in cui sono indicati, con rigore scientifico, concetti genetici, cause e possibilità di prevenzione precoce degli handicap ed in cui vengono suggerite le attenzioni da usare prima e dopo il concepimento, per il neonato e per il bambino nel primo anno di vita.

Due i meriti fondamentali dell'opera: la presa di coscienza della gravità del problema degli handicappati, che è di natura sociale e riguarda tutta la collettività, e quello di aver colmano un vuoto scientifico-divulgativo della locale USL. Ma l'importanza dell'opera va ben oltre gli angusti confini della città. Un simile risultato è stato possibile grazie alle grandi qualità professionali degli autori. Due di essi sono Lions: Ettore Tasca, Primario Ostetrico ginecologico e Giorgio Cardini, Primario di Medicina, entrambi dell'ospedale di Acqui Terme. Insieme a loro il Primario pediatra Giuseppe Corsino, l'Assistente medico Gianfranco Ghiazza e gli Assistenti pediatri Maria Caruso e Michele Pietrasanta dello stesso Ospedale. Coordinatore è stato un altro



Lion, Giandomenico Bocchioti, Aiuto Chirurgo nello stesso Ospedale Civile.

La prima parte del manuale è dedicata all'esame delle cause delle malattie che possono esse-

re causa di un handicap nel nascituro, la seconda parte alla prevenzione, la terza alla diagnosi precoce, la quarta a consigli per il normale sviluppo del bambino, la quinta a norme di comportamento e di igiene e infine un'appendice con il glossario dei termini usati. Il volume è ampiamente illustrato con efficaci disegni del dott. Claudio Morando. Sono in totale 48 pagine che invitano alla consultazione anche coloro che non sono direttamente interessati ma che vogliono rendersi conto, in modo obiettivo, del fenomeno dell'handicap congenito.

E. Tasca - G. Cardini - C. Corsino - G.F. Ghiazza: « *Nascere sani* » — 48 pagine con illustrazioni a colori — Edito dal Lions Club Acqui Terme.

I trent'anni di storia del Genova Host

I fatti dimostrano che il numero può essere forza

Ricostruire la storia di un Lions Club è spesso un'impresa difficile che talvolta si rivela disperata o addirittura impossibile. I nostri Clubs sono nati con spirito gariboldino, senza troppo badare a creare archivi o a lasciare, a futura memoria, dei documenti di un'attività che, agli inizi, era puramente e semplice-

mente benefica e che soltanto con il trascorrere degli anni ha raggiunto maggiori spessori con un'azione decisamente culturale e sociale. Come già accadde per il libro pubblicato dal Lions Club Torino in occasione del venticinquennale, anche per il Club di Genova Host, in occasione del trentennale è toccato a volente-

rosi rintracciare i vecchi documenti, confrontarli, selezionarli, e infine redigere la storia completa del Club totalmente ex-novo. Trent'anni non sono davvero pochi, come avrà certamente constatato l'amico Edoardo Cipollina che ha curato personalmente, con una lunga fatica, la stesura delle vicende, anno per anno, del suo Club. Sono state 91 cartelle battute a macchina che gli hanno richiesto quasi due anni di lavoro assiduo e attento, affinché nulla fosse dimenticato o travisato: ed ora finalmente la « Sintesi della vita del Club nel trentennio 1954-1984 » ha visto la luce.

Indubbiamente il risultato premia tanto lavoro, non soltanto per semplice e funzionale veste tipografica, ma per quanto emerge dalle cronache del secondo sodalizio nato nel nostro Distretto. I fatti dimostrano come il Club più numeroso del 108-Ia sia anche uno fra i più attivi e tempestivi nell'assumere iniziative che hanno inciso nella vita della città o che comunque hanno lasciato un segno del lionismo in azione, sia all'interno che all'esterno dell'Associazione.

Apprendiamo, ad esempio che ben tre sono stati i Lions del Genova Host che hanno ricoperto la carica di Governatore: Natale Quaglia nel 1955-56, Giovanni Salvarezza nel 1961-62 e Cesare Patrone nel 1965-66, ed altri quattro hanno avuto l'incarico di Vice Governatore. Inoltre, che ha sponsorizzato la fondazione di 12 nuovi Clubs, di un Lioness Club e di un Leo Club.

Le preziose porcellane della collezione Spinola

È apparso agli inizi di giugno il nuovo « *Quaderno* » pubblicato dal Lions Club Genova Host, ottavo della serie iniziata nel 1978 per illustrare i tesori della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Dedicato alla memoria di Elio Tartarini, il Presidente del Clubs scomparso nel febbraio di quest'anno, il volume, che si presenta con una splendida copertina a colori che riproduce il decoro di un vaso cinese del XVIII secolo, illustra i pezzi più importanti della collezione di porcellane orientali conservate a Palazzo Spinola. Come già in altre occasioni, il « *Quaderno* » si configura anche come catalogo della mostra allestita nelle sale didattiche dal 30 maggio al 1° settembre scorsi, e la sua pubblicazione è stata quindi oltremodo tempestiva, anche se la sua utilità non si esaurisce certo nello spazio della mostra stessa. Lo studio della



dott. Laura Zenone Padula, che ha schedato integralmente le porcellane orientali degli Spinola e che ha curato anche la pubblicazione del quaderno, costituisce infatti una guida estremamente interessante anche per il profano in una materia che pone

problemi di interpretazione per poter intendere nel loro vero significato questi capolavori d'arte.

Su questo piano, oltre alle schede che accompagnano ciascuno degli oggetti illustrati — una ventina di vasi cinesi e altrettanti giapponesi — ci è di prezioso aiuto l'introduzione del prof. Gildo Fossati, dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Genova. Corredato da un glossario dei simboli e da una vasta bibliografia, il volume è frutto, come quelli precedenti, della collaborazione fra il Genova Host, la Soprintendente per i Beni Artistici e Storici della Liguria, dott. Giovanna Rotondi Terminiello e della particolare cura, sotto il profilo editoriale del Lion Luigi Tormena.

Laura Zenone Padula: « *Porcellane Orientali* » — 78 pagine — Tormena Editore Genova



**PERCHÉ TANTE PERSONE SONO
INSEPARABILI DALL':**

Insuperabile

- ☐ Bontà del Tonno all'olio d'oliva
- ☐ Sapore squisito dei Filetti d'acciughe
- ☐ Qualità ineguagliabile delle Sardine portoghesi
- ☐ Fragranza esotica degli Ananas
- ☐ Gusto delicato delle Vongole

Insuperabile

senso unico verso la buona qualità

DE LANGLADE & GRANCELLI S.p.A.

Produttori - importatori - esportatori
di prodotti conservieri e alimentari

Stabilimenti in Genova e Trapani

Sede - 16124 GENOVA - Via Cairoli, 6
Tel. 296473/4/5 - Telex 271323 DLGI

Dalla sede del Circolo Tunnel, mai abbandonata fin dalla fondazione, furono lanciate iniziative come la donazione di una autoambulanza alla Pubblica Assistenza (1956), come una donazione al Patronato Assistenza famiglie dei carcerati tramite il Lion Procuratore della Repubblica Francesco Coco, come l'istituzione del Lion d'Oro, il primo dei quali venne consegnato nel 1962 al Sindaco di Genova, Vittorio Pertusio, e successivamente a Gilberto Govi (1964). Nel 1965, Presidente Giuseppe Croxatto, vennero pubblicati gli « Itinerari storico-artistici della città di Genova » che ebbero in seguito grande favore di pubblico e l'apprezzamento degli ambienti culturali e turistici, tanto da consigliarne riedizioni in lingua inglese e tedesca. Una curiosità: Livio Andreoli, autore dei « Mugugni » che appaiono regolarmente sul nostro notiziario, nel marzo del 1968 tenne una conversazione sul tema « I genovesi e le palanche », intrattenendo con il suo corrosivo « humor » i soci presenti. Desta ancora emozione apprendere che, ventiquattro ore dopo l'alluvione che colpì Genova nel 1970, il Club aveva deciso, tramite il Presidente Razione, un contributo di oltre due milioni di lire a favore dei sinistrati, mentre i soci collaborarono in vari modi all'opera di soccorso. Soltanto due anni dopo il Club offriva all'ANFFAS di Genova due macchine per la rilegatura di libri, del valore di 10 milioni, per promuovere il ricupero dei minori handicappati. Poi vennero gli anni di piombo. Il prof. Carlo Casalegno, Vice Direttore de « La Stampa » di Torino, che doveva cadere sotto i colpi delle BR, tenne nel gennaio del 1976 una conversazione sul tema « La violenza oggi ». Cinque mesi più tardi Francesco Coco, Lion del Genova Host, veniva proditoriamente assassinato in un'imboscata dai terroristi rossi. Edoardo Cipollina usa in questa occasione le espressioni « costernazione » e « profondo rimpianto », le sole che possano in qualche modo definire lo stato d'animo dei Soci del

Club in quella tragica circostanza. E ancora, scorrendo le cronache, troviamo la data della Charter del neonato Lioness Club Genova, la Charter del venticinquennio del Club e, sempre nel 1979 la pubblicazione del primo « Quaderno », in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria, dedicato ad interventi di restauro di prestigiosi dipinti della Galleria di Palazzo Spinola a Genova. Cipollina annota diligentemente: « La pubblicazione, con il contributo finanziario del Club, è dovuta alle iniziative degli amici Croxatto e Paolo Pittaluga, ed è stata attuata con l'approvazione del Presidente Chiti e del Consiglio Direttivo nella ricorrenza della 25.ma Charter. La veste tipografica operata dal Lion Luigi Tormena si è manifestata pregevolissima sotto ogni punto di vista. I « Quaderni » hanno ottenuto, in prosieguo di tempo, vasto successo, tanto da rinnovare negli anni successivi l'iniziativa ». L'iniziativa faceva sì che, nel 1983, il Genova Host venisse insignito della medaglia d'argento con diploma di benemerita per la Cultura e per l'Arte, assegnata dal Presidente della Repubblica su proposta del ministro dei Beni Culturali. E ancora, nel 1983 il Club decideva la ristampa, in occasione del Trentennale, di 5 mila copie degli « Itinerari storico-artistici della città di Genova » nelle tre versioni in lingua italiana, inglese e tedesca. Infine il Club patrocinava la Mostra « Acquisizioni e documenti » organizzata a Palazzo Spinola dalla Soprintendenza, in coincidenza con la pubblicazione del settimo « Quaderno ».

Il volume si conclude con una nota che dimostra legittimo orgoglio: « La consistenza numerica dei Soci del Club Genova Host è sempre stata cospicua. Attualmente il Club si annovera tra i 23 maggiori Clubs del Multidistretto Italiano ».

« Lions Club Genova Host - Sintesi della vita del Club nel trentennio 1954-1984 » a cura di Edoardo Cipollina - 60 pagine.

***Ricordiamo ai Soci
che col n. 20
sono scaduti
gli
abbonamenti***

**Fate omaggio
del Notiziario
per far conoscere
chi sono i Lions**

Avanti, c'è posto per tutti

Cari amici, anno nuovo, con quel che segue. Fra le novità di quest'anno, il nuovo assetto, che dovrebbe preludere ad un maggiore sviluppo della rubrica « Notizie dai Clubs », essenziale nell'economia del notiziario e importantissima per l'immagine che i singoli Clubs possono proiettare all'esterno.

Prima innovazione, la suddivisione dei Clubs per Circostrizione. Il suggerimento viene direttamente dal nostro Governatore e, secondo noi, potrà raggiungere lo scopo di formare uno « spirito di corpo » per propiziare maggiori realizzazioni. A sottolineare questo mutamento, abbiamo dato spazio, in questo primo numero, ai messaggi dei Vice Governatori che in ciascuna Circostrizione hanno fra i loro compiti quello di tenere alta la tensione di servizio. È evidente che, se essi lo vorranno, anche nei prossimi numeri essi potranno pubblicare i loro messaggi o illustrare particolari attività che ogni Circostrizione intende intraprendere.

Altra attività di rilievo, la suddivisione dei compiti per la compilazione delle notizie dai Clubs. Non più un'unica redazione a Torino, ma due. Una redazione per la Prima, Seconda, Terza e Quarta Circostrizione; un'altra redazione per la Quinta, Sesta e Settima Circostrizione. In pratica, una suddivisione dei compiti che segue la linea di confine che divide Piemonte e Valle d'Aosta, da una parte, dalla Liguria dall'altra. Piemonte e Valle d'Aosta fanno capo al solito indirizzo torinese, mentre la Liguria farà capo alla redazione ligure, retta da

Alessandro Guffanti, Via Brigata Liguria 3/23, 16121 Genova.

I Clubs del Piemonte e della Valle d'Aosta potranno quindi continuare ad inviare copia dei rapportini mensili e dell'eventuale Bollettino di Club a

Lingua, Corso Sommeiller 31, 10128 Torino.

I Clubs della Liguria dovranno invece cambiare ed inviare rapportini e bollettini all'amico Guffanti. Chiaro che, all'inizio, qualcuno continuerà nelle vecchie abitudini, ma la redazione torinese trasmetterà il tutto a Genova.

Altra novità ancora, il maggior spazio che s'intende offrire alle attività di Clubs. Naturalmente non quelle estemporanee, per non offrire il fianco alla leggenda che i Lions sono dei festaioli impenitenti, ma quelle iniziative sociali, culturali e benefiche che sono il vero scopo del nostro sodalizio. Saranno gradite soprattutto le segnalazioni tempestive e anticipate, se possibili, di attività di particolare rilievo, onde poter predisporre adeguati servizi.

Infine una raccomandazione. Per i « services » di particolare spicco sono gradite le fotografie. Ma non quelle che ritraggono il solito gruppo di persone, per quanto qualificate ed autorevoli, sedute ad un tavolo su cui spiccano bicchieri e bottiglie, ma quelle che possono efficacemente illustrare l'attività intrapresa. Se viene donata un'autoambulanza ad un ospedale, interessa l'immagine del dono e non quella della riunione in cui viene simbolicamente consegnato. Credo che su questo principio siamo tutti d'accordo, ma forse giovani le ripetizioni.

Ci auguriamo che i mutamenti decisi dalla persona del nostro Direttore, che coincide con la figura di Governatore stimolino, come egli auspica, una più attenta lettura del nostro notiziario. Che costa non soltanto lavoro e fatica da parte dei compilatori, ma anche in contributi da parte dei Clubs.

CHIERI

9 giugno - Partecipazione alla Coppa dell'Amicizia. Il Club si è aggiudicato il quarto posto in graduatoria.

24 giugno - In occasione della Charter, presente il Vice Governatore Lanza, il Presidente Giuseppe Marchese ha presentato un consuntivo delle attività del Club che ha superato il terzo anno di vita. Tra le iniziative, spiccano quella della partecipazione all'indagine conoscitiva sulla Protezione Civile promossa dal Distretto, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla donazione del sangue e l'organizzazione di un intermeeting zonale di Lions, Lioness, loro famigliari ed amici a Pessione, ospiti della Martini e Rossi, con-

cluso con la visita ai più importanti monumenti chieresi. Il successo della manifestazione ha indotto il Club a riproporla per il prossimo anno su basi più allargate. Sono state inoltre gettate le basi per la pubblicazione di un secondo « Quaderno » dedicato dal Club ad eminenti personalità del mondo chierese. Il volume verrà dato alle stampe nel prossimo anno lionistico. La serata si è conclusa, dopo la distribuzione ai soci assidui del distintivo di presenza del 100 per 100 con una esibizione di giovani cantanti lirici.

CHIVASSO

16 aprile - Meeting dedicato all'elezione del Direttivo del Club per l'anno 1985-86. Presidente

per il nuovo anno sarà Giovanni Birocco, che ricopriva la carica di Vice Presidente. Come Segretario è stato riconfermato Giuseppe Ciaramella, Tesoriere Adriano Ferrero.

23 aprile - Conferenza del prof. Pierfranco Quaglieni, già direttore del Centro Studi Pannunzio, il quale, nel quadro del bicentenario manzoniano ha parlato sul tema « Manzoni e le donne ».

2 maggio - Riunione del Consiglio Direttivo durante il quale è stata proposta l'ammissione di un nuovo socio ed è stato approvato l'operato dei componenti della Commissione del Premio Alfieri.

18 maggio - Al Teatro Oratorio

di Chivasso, premiazione dei vincitori della terza edizione del « Premio Valerio Alfieri » fra gli alunni delle scuole medie di Chivasso, di cui abbiamo dato notizia sul precedente notiziario « Lions ».

28 maggio - Conferenza del giornalista de « La Stampa » Edoardo Ballone sul tema « Il giornalismo scopre il video ». Nel corso della serata è stato presentato il nuovo socio Tagliapietra, transfer dal Club Torino.

3 giugno - Riunione congiunta del Consiglio direttivo uscente e di quello subentrante. È stata fissata la quota sociale per il nuovo anno e, all'unanimità, è stato deciso, come service del prossimo anno, il restauro dell'orologio solare della torre campanaria della Parrocchia di Chivasso.

18 giugno - Riunione per il passaggio delle consegne, presente il Vice Governatore Lanza e il Delegato di Zona Grimaldi. Il Presidente Liffredo ha svolto una breve relazione sulle attività ed iniziative del trascorso anno lionistico. Successivamente il Governatore Lanza ha comunicato la nomina a Delegato di Zona di Fiorentino Liffredo, complimentandosi con lui fra gli applausi dei soci. La serata si è conclusa con le poesie in dialetto piemontese recitate da Walter Curreli, poeta dialettale.

GIAVENO VAL SANGONE

8 maggio - Riunione con signore ed ospiti per una conferenza dedicata ad aspetti e problemi di un paese del Terzo Mondo: lo Zaire. La conferenza, con l'ausilio di diapositive, è stata tenuta dal dott. Brezzo.

22 maggio - Il problema del condono edilizio nei suoi aspetti tecnici e in quelli degli adempimenti è stato il tema trattato con estrema competenza da Massimo Lusso, Lion del Club Valli di Lanzo.

5 giugno - Celebrazione della « Charter ». In occasione del settimo anniversario della fondazione del Club il Vice Governatore Lanza, che rappresentava il Governatore Pozzo, ha portato il saluto del Distretto ed ha consegnato ai Soci meritevoli i distintivi del 100 per 100 di presenza. Nel corso della serata sono stati presentati inoltre due nuovi soci che entrano a far parte del Club. È seguito un trattenimento musicale.

19 giugno - Cerimonia del passaggio delle consegne fra il Presidente uscente, Luigi Fontana, ed il nuovo Presidente, Aldo Gobbo. Prima della tradizionale offerta del martelletto e dello scambio dei distintivi, il

Presidente Fontana ha illustrato le attività del Club durante l'annata, ed il Presidente subentrante ha tracciato brevemente un programma per il nuovo anno lionistico.

MONCALIERI

7 maggio - Riunione di Consiglio.

9 maggio - Assemblea del Club per l'elezione del nuovo direttivo. Presidente è stato eletto Guido Cutellè. È stato riconfermato Segretario Gianfranco Dalla Gassa. Tesoriere Ellenio Firpo, Primo Vice Presidente, Cesare Gastaldi.

15 maggio - Riunione congiunta del Consiglio Direttivo uscente e di quello subentrante.

23 maggio - Riunione con signore ed ospiti per la conversazione del dott. Resta sui problemi dell'informazione. Durante la serata il Presidente Alessandro Patrizi ha annunciato che il Club ha versato all'Associazione per la Ricerca sul cancro la somma di lire 3.200.000.

PINEROLESE

8 maggio - Riunione per soli soci nel corso della quale il Presidente Giovannelli ha illustrato i risultati del Congresso di Sanremo.

22 maggio - Il consocio Giorgio Long ha tenuto una conversazione su: « Vietnam: dieci anni dopo l'apocalisse », illustrando la situazione sociale, economica e politica del Paese dopo la cosiddetta « liberazione ». Il conferenziere ha commentato anche una serie di diapositive che illustravano la conversazione. Nel corso della serata è stato consegnato al Past Presidente Bertolero il premio 100 per 100 per il suo anno di attività.

1° giugno - Chiusura dell'Anno accademico dell'Università della Terza Età di Pinerolo.

12 giugno - Riunione per soli soci per ascoltare la relazione finanziaria del Tesoriere Garbolino. Giorgio Gosso ha esposto la relazione sui risultati del concerto Lucchesini. Il Presidente ha poi posto in discussione il problema del rinnovo del Consiglio direttivo della « Unitre ».

26 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale 1984-85.

10 luglio - Serata dedicata all'apertura del nuovo anno sociale con lo scambio delle consegne fra il Presidente Giovannelli ed il neo Presidente Augusto Serra. Prima di consegnare un ricordo ai soci che si sono particolarmente distinti durante il passato anno sociale — Gosso, Pignatelli, Rolfo, Serra,



dai Clubs

Prima Circoscrizione

Colgo l'occasione per inviare a tutti gli Officers, ai Presidenti, Lions, Lioness e Leos le mie più sincere espressioni di amicizia e di cordialità.

Quando il Governatore David Delfino, al quale va il mio ringraziamento e la mia riconoscenza per la fiducia accordatami, mi comunicò la sua intenzione di affidarmi l'incarico di Vice Governatore della 1ª Circoscrizione, al di là dei miei modesti limiti, espressi le mie perplessità e le mie paure ad assumere un compito di così grande responsabilità. Accettai poi l'impegnativo incarico come un'occasione, rafforzata dal mandato, di servire il Paese e la Comunità.

In tal senso mi adopererò, rendendomi disponibile, nei limiti delle mie capacità, con la stessa dedizione di coloro che mi hanno preceduto, pienamente appagato e soddisfatto se riuscirò in qualche intento. Poche sere or sono ho incontrato, in prima riunione, i Delegati di Zona, i Presidenti dei Clubs, Lions, Lioness e Leos della mia Circoscrizione. Ho iniziato la serata con trepidazione; in realtà è stata un'esperienza molto felice. Ho ricevuto immediatamente, con grande spontaneità e franchezza, collaborazione ed amicizia. La carica di simpatia dei Delegati di Zona, dei Presidenti, gli ambiziosi programmi di servizio da loro illustrati hanno rafforzato il mio entusiasmo ed allontanato da me ogni timore.

Ai Delegati di Zona, ai Presidenti, a tutti i Lions della 1ª Circoscrizione, al loro fervore di operatività vada il mio pensiero riconoscente nella certezza che il nostro anno di lavoro sarà ricco di risultati, denso di contenuti e di servizi, in perfetta coerenza con i principi ispiratori del Lionismo che per me fa parte delle migliori tradizioni familiari.

Giorgio Gosso

Vice Governatore 1ª Circoscrizione



lo Zonta Club, conferenza del dr. Giuseppe Pichetto, Presidente dell'Unione Industriali di Torino e del prof. Piero Bairati della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino. Tema della conferenza «Torino e l'industria: ieri e oggi».

3 luglio - Assemblea dei soci per la presentazione del Bilancio consuntivo che, chiuso con una notevole disponibilità di cassa, è stato approvato. Successivamente il Presidente Ghio ha presentato un consuntivo delle attività del Clubs che, a chiusura dell'anno, contava 118 soci. Nel corso dell'anno si sono svolti 20 meetings, 11 dei quali con conferenze. Le maggiori attività sono state l'invio, a spese del Club, di 20 anziani per due settimane a Diano Marina, l'offerta di pacchi natalizi ad anziani bisognosi, sono state offerte attrezzature sportive ad un gruppo di handicappati ed è stato dato un notevole contributo per la seconda «Serata della speranza» a favore dell'AIRC anche attraverso il lavoro svolto da alcuni Soci guidati dal Past Presidente Cravero, Presidente dell'Ordine Mauriziano che ha messo a disposizione la Palazzina di Caccia di Stupinigi per la manifestazione benefica. Successivamente il neo Presidente Roberto Maina ha offerto a Ghio, a nome del sodalizio, il tradizionale «martelletto» e un porta-chiavi con lo stemma del Lions rivolgendosi poi il suo saluto augurale ai Soci.

Garbolino, Long, Annovati, Camusso, Ferrua, Basso, Zo, Ventriglia, Gellitcore, Amerio e Boyer che lascia la segreteria del Club dopo cinque anni — il Presidente Giovannelli ha fatto il bilancio delle attività del Club durante l'anno. Tra le iniziative ricordate, la continuazione dell'attività dell'Università della terza Età, il contributo alla Scuola Cani Guida dei Lions di 1.385.000 lire raccolte dalle signore, la raccolta di medicinali per il Terzo Mondo, la creazione di un Gruppo operativo in appoggio al «Libro Parlato», la Mostra di ceramiche, il Concerto Lucchesini, ed ha infine annunciato che, grazie all'opera dell'attuale Vice Governatore Gosso, la raccolta di fondi da parte del Club a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro ha raggiunto e superato la somma di 26 milioni di lire. Successivamente il neo Presidente Serra ha preso la parola per tracciare il programma delle attività da svolgere che, oltre ai «services» di base come la raccolta di fondi a favore dell'AIRC, la «Unitre» e San Maurizio da salvare, comprenderà altri nuovi services con la collaborazione di tutti i Soci. Sono seguite brevi parole del Vice Governatore Giorgio

Gosso, caldamente applaudito. La serata si è conclusa con la conversazione e la proiezione di diapositive del Lion Alberto Contratto che ha illustrato un suo recente viaggio «Lungo i vigneti della California».

SUSA ROCCIAMELONE

8 maggio - Serata dedicata alla Protezione Civile e in particolare sulla utilità dell'apporto del volontariato specializzato offerto dai radioamatori regolarmente iscritti all'Associazione che li rappresenta (ARI). L'attività svolta da questi benemeriti è stata illustrata da filmati commentati dal Presidente regionale dell'ARI, Roberto Prochet, dal coordinatore nazionale Corpo emergenza, Federico Capello, da un esperto in comunicazioni a mezzo satelliti, Michele Senestro e dai radioamatori della Valle di Susa Claudio Cateni e Giulio Fabiano.

22 maggio - Meeting per soli soci per la relazione del Presidente sui Congressi Nazionale e distrettuale di Sanremo, e l'organizzazione della serata della Charter.

TORINO

21 aprile - I soci del Club, nel corso di un viaggio a Parma, hanno reso omaggio alla tomba del socio generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Alla presenza del picchetto d'onore dei Carabinieri, il Presidente Ghio, con commosse parole, ha rievoca-

to la figura dell'Uomo Lion e del valoroso Ufficiale, esortando a conservare sempre il ricordo del suo sacrificio. Erano presenti alla cerimonia il generale Ivan Fantasia in rappresentanza del Lions Club di Parma e la cugina del Generale.

19 giugno - In intermeeting con

Un concerto contro il cancro

La sera del 31 maggio la chiesa di San Maurizio a Pinerolo — la stessa per il cui restauro si sta battendo da oltre un anno il Club del Pinerolese — era gremita di folle. I pinerolesi, con in testa le autorità civiche, rappresentate dal Sindaco, e quelle lionistiche, dal Vice Governatore Lanza, erano accorsi per rispondere all'appello del Club per una raccolta di fondi a favore dell'Associazione per la Ricerca sul Cancro in occasione del concerto, organizzato dallo stesso Club, del famoso pianista Andrea Lucchesini. Le aspettative del pubblico non sono andate deluse e la straordinaria interpretazione delle musiche di Chopin e Brahms in programma sono state seguite con ammirata attenzione e ca-

lorosamente applaudite. Nel finale il giovane e valente pianista, per ringraziare per gli interminabili applausi ricevuti, ha eseguito altri tre brani. Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte del concerto hanno parlato il Presidente del Club del Pinerolese, Giovannelli, il Vice Governatore e il Vice Presidente dell'AIRC, Gianfranco Gallo Orsi. Il successo dell'iniziativa è stato completo anche sotto il punto di vista finanziario. Grazie ai contributi raccolti il Club del Pinerolese ha potuto versare al parroco della chiesa di San Maurizio la somma di un milione, mentre all'Associazione Nazionale per la Ricerca sul Cancro è stata offerta la somma di 8.800.000 lire.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

18 marzo - Intermeeting con il Club sponsor, Torino Stupinigi, per la conferenza del prof. Fasano che ha illustrato alcuni suoi viaggi.

28 marzo - Omologazione del Lions Club Augusta Taurinorum da parte del Lions International.

16 maggio - Solenne cerimonia per la consegna della Charter da parte del Governatore Flavio Pozzo.

7 giugno - Intermeeting con il Lioness Club Torino per la conferenza dell'Ing. Angelo Zegna sull'industria laniera biellese e sue prospettive di mercato.

18 giugno - Il Club ha organizzato una «manifestazione» musicale in memoria di Giovanni Camerana. Il giovane violoncellista recentemente scomparso, è stato ricordato con questo concerto di alcuni suoi compagni di Conservatorio nella Chiesa della Misericordia. Sono state eseguite una sonata in Si Bemolle di Nardini, la partita in Mi

notizie dai Clubs

Maggiore di Bach, Ciaccona e Sonata in Mi Maggiore di Bach. Sono state raccolte libere offerte volte alla istituzione di un Premio Speciale intitolato a Giovanni Camerana e da assegnare per la migliore esecuzione di Bach nell'ambito della Rassegna Nazionale per Violoncellisti che si svolge annualmente a Vittorio Veneto.

2 luglio - Serata con ospiti allo Sporting Club, sede estiva del Circolo della Stampa. È intervenuto ospite d'onore il P.D.G. Domenico Boschini, Lion Guida del Club.

TORINO CASTELLO

8 maggio - Riunione per soli soci. Il Presidente Ramenghi ha illustrato le decisioni del Consiglio Direttivo ed ha espresso gli auguri di tutti i soci al Past Presidente e al Past Governatore Luigi Lacroix affinché possa felicemente superare l'attuale momento della malattia che lo ha colpito.

22 maggio - Il Presidente ha ricordato in apertura il decimo anniversario della scomparsa di Piero Carmagnola, invitando i presenti ad osservare un minuto di silenzio. Successivamente il consocio Sergio Abeatici, con una « verve » travolgente, ha fatto una carrellata della vita politica cittadina.

12 giugno - Consegna della Borsa di Studio per la Prevenzione e terapia della retinopatia diabetica. In apertura di serata è stato presentato un nuovo socio.

26 giugno - Cerimonia del passaggio delle consegne fra il Presidente uscente, Giorgio Ramenghi, e quello subentrante, Tonino Gatti. Il Presidente Ramenghi ha tracciato un breve « curriculum » del suo anno e, successivamente il neo Presidente Gatti ha rivolto un saluto, ricordando il motto del Presidente Internazionale « Uniti noi serviamo meglio ». Dopo un indirizzo del socio fondatore, Romolo Tosetto, Gatti ha consegnato a Ramenghi il tradizionale martelletto.

TORINO CITTADELLA

6 maggio - Concerto Accademia nella Chiesa dell'Arciconfraternita della Misericordia in via Barbaroux n. 41. Il ricavato della serata è servito ad accrescere la borsa di studio istituita dal nostro Club a favore di una giovane che dovrà accedere al Conservatorio di Torino.

TORINO CROSETTA

7 maggio - Riunione per soli Soci durante la quale il Presidente ha riferito sul felice esito dei due principali « services »

La borsa di Studio del Torino Castello

La Borsa di Studio che il Lions Club Torino Castello, ha istituito sotto l'egida della Fondazione per lo studio, la prevenzione e la terapia della retinopatia diabetica, è stata consegnata nel corso di una serata particolarmente significativa il 12 giugno scorso nel salone dell'Hotel Concorde, gremito di autorità e di Lions.

Erano infatti presenti il prof. Mario Umberto Dianzani, Rettore dell'Università di Torino, l'avv. Federico Gamna, Presidente della Fondazione per lo studio e la prevenzione della retinopatia diabetica, il Vice Governatore Lanza, il Past Governatore Lacroix, e vari membri della Fondazione, che, forse giova ricordare, nacque nel 1975 anche con il concorso del Distretto Lions.

La creazione della Borsa di Studio da parte del Torino Castello è stata quindi intesa come rilancio dell'impegno Lions per appoggiare gli ulteriori sviluppi della Fondazione, i cui obiettivi coincidono con uno dei punti

programmatici del Presidente Internazionale.

La Commissione, costituita su deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, prese in esame le domande pervenute relativamente al Concorso, nella sua seduta del 23 aprile, aveva deciso all'unanimità di conferirla al dott. Alessandro Vigo per il programma « La pubertà quale fattore di rischio per la microangiopatia retinica del diabete mellito giovanile ». Nel verbale della Commissione, letta dal Presidente Ballaira, si leggeva inoltre che il programma svolto dal candidato « rivestendo originalità e interesse scientifico, appare particolarmente significativo per una migliore conoscenza della patogenesi della retinopatia diabetica, anche in rapporto ai fattori ormonali a livello della pubertà ».

La Borsa di Studio del valore di 5 milioni di lire, è stata consegnata al vincitore dal Rettore dell'Università, prof. Dianzani, che ha ringraziato i Lions per la

loro iniziativa. Il dott. Alessandro Vigo è nato a Novara nel 1958, si è laureato a Torino in medicina e chirurgia a pieni voti e lode nel 1982, superando nello stesso anno l'esame di Stato per l'esercizio della professione medica.

Successivamente ha preso la parola l'avv. Gamna, Presidente della Fondazione, il quale ha ricordato gli stretti legami fra la fondazione, che ha compiuto 10 anni, e i Lions, quindi l'oratore ufficiale della serata, il prof. Adriano Vitelli, coordinatore del comitato scientifico della Fondazione, ha fatto il punto sulla situazione della retinopatia diabetica e sulla importanza dell'opera di prevenzione.

Il prof. Vitelli ha infine illustrato i problemi che provengono dal diabete, malattia esistente fin dall'antichità e che colpiva allora individui di età inferiore, dato che l'età media della vita umana era inferiore a quella attuale. L'esposizione del prof. Vitelli è stata calorosamente applaudita.

avuto parole di riconoscenza per il Past Presidente ed il Consiglio per l'opera svolta ed ha quindi illustrato i risultati della Riunione delle Cariche.

VALLI DI LANZO

14 maggio - Meeting per la conferenza dell'avv. Claudio Del Piaz che ha parlato sul tema « Il condono edilizio ». La conferenza era stata preceduta da una importante riunione del Consiglio Direttivo, durante la quale il Presidente ha annunciato che, causa il prolungarsi dei lavori di restauro, la pala del Defendente Ferrari che avrebbe dovuto essere consegnata entro il 28 maggio, sarà restituita soltanto nel mese di settembre. Inoltre il Consiglio ha deliberato un contributo da 1 milione a favore dei lavori di riparazione della chiesa di San Giovanni in Cirié e altri due contributi di 1 milione a favore della Casa di riposo per anziani e della San Giobbe di Torino.

28 maggio - Meeting durante il quale i suoi cittadini offrono tradizionalmente, ad anni alterni, ospitalità ai soci valligiani.

31 maggio - Gita sociale per la visita all'isola di Albarella, all'Abbazia di Pomposa, conclusa con la celebrazione del 13° anniversario della Charter.

25 giugno - Assemblea dei Soci, nel corso della quale il Presidente Gianfranco Penone ha ricordato il lavoro svolto durante l'anno ed ha consegnato i riconoscimenti di presenza perfetta a quattro soci che lo conseguono consecutivamente da più anni. È seguita la cerimonia del passaggio delle cariche, al termine della quale ha preso la parola il nuovo Presidente, Sergio Nicola. Il Presidente ha annunciato che, per un principio di diversificazione, non verrà proseguito il « service » del restauro pittorico e che tale iniziativa nel campo artistico verrà eventualmente indirizzata verso altri obiettivi. Durante la stessa riunione il Presidente ha annunciato che Sebastiano Cossu, responsabile del Bollettino del Club, lascerà il suo incarico dopo due anni di ottimo lavoro, durante i quali ha ottenuto un riconoscimento ufficiale.

VENARIA REALE

3 maggio - Meeting per soli soci, durante il quale è stato esaminato il problema della estensione delle visite mediche gratuite per completare il « service » sulla prevenzione del glaucoma.

17 maggio - Meeting per soli soci. Il Presidente Amico ha presentato una relazione sul Congresso distrettuale di Sanremo ed ha annunciato la sua disponibilità ad ospitare una ragazza del Campo Giovani di Diano Marina.

compiuti dal Club: la sensibilizzazione contro la diffusione della droga e la donazione di apparecchiature a favore degli handicappati.

21 maggio - Il socio Dario Pavesio, Primario dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, ha tenuto una conversazione sul tema « L'io biologico ». Il conferenziere ha illustrato le caratteristiche biologiche che costituiscono il patrimonio individuale di ciascun essere umano.

4 giugno - Riunione per soli soci durante la quale il Past Governatore Boschini, consigliere dell'AIDD, ha illustrato l'attività condotta dall'Associazione costituita a Milano da Lions e Rotary e l'appoggio che essa può fornire ai Lions per condurre praticamente un'azione di prevenzione presso genitori, insegnanti ed operatori sociali.

18 giugno - Passaggio delle consegne fra il Presidente uscente, Franco Onorato e quello subentrante, Umberto Rodda. Dopo la relazione del Presidente Onorato sulle attività del Club durante l'anno e il discorso programmatico del nuovo Presidente, è stato presentato ufficialmente un nuovo socio e sono stati consegnati i distintivi di 100 per 100 di presenza ai soci meritevoli.

TORINO STUPINIGI

23 aprile - Riunione congiunta del Consiglio uscente e di quello subentrante per la formulazione dei programmi per il nuovo anno.

6 maggio - Riunione per soli soci. Il Presidente ha fatto una dettagliata relazione sui risultati del Congresso distrettuale di Sanremo.

20 maggio - Riunione per soli Soci, durante la quale il Presidente ha illustrato le decisioni prese al Congresso Multidistrettuale di Sanremo.

16 giugno - Tradizionale service della « Corsa per la vista » al Castello di Stupinigi. Nella serata, meeting per il passaggio delle cariche, con la partecipazione del Vice Governatore Lanza e dei tre Delegati di Zona della Prima Circoscrizione. Il Presidente uscente, Melano, ha tracciato a grandi linee le attività del passato anno ed il Presidente subentrante, Jannon, ha illustrato il suo programma.

TORINO SUPERGA

7 maggio - Meeting riservato ai soci. Il Presidente Formica ha fatto una relazione sul Congresso distrettuale di Sanremo ed ha comunicato che il Direttore della Sede RAI di Torino, dott. Emilio Pozzi, ha ringraziato il Club dell'interessamento per i problemi del trasferimento della Sede di Torino.

18-19 maggio - Celebrazione a Cannes dell'annuale gemellaggio con quel Club.

4 giugno - Meeting riservato ai Soci. Il Presidente ha presentato una relazione sul Congresso Nazionale di Sanremo e sullo svolgimento del gemellaggio con Cannes. Inoltre ha annunciato che è stata inviata in dono alla sede di Verbania del Li-

bro Parlato una macchina per scrivere elettronica « Olivetti ET 111 ».

2 luglio - Meeting per lo scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Formica, e quello subentrante, Luciano Scagliarini. Nel corso della serata, scambio del tradizionale martelletto e consegna ai Soci dei distintivi « Old Monarch » e del 100 per 100 di presenze.

16 luglio - Meeting per la presentazione del Bilancio consuntivo e di quello preventivo per il nuovo anno. Il Presidente Scagliarini ha riferito sulla Riunione delle Cariche svolta il 6 luglio a Salice Terme.

TORINO VALENTINO

23 maggio - Meeting per la visita al Castello di Rivoli guidati dall'arch. Andrea Bruno.

3 giugno - Meeting per soli soci. Nel corso della serata il Presidente Cassano ha illustrato il programma delle riunioni seguenti dopo aver fatto una relazione sui Congressi svoltisi a Sanremo.

19 giugno - Intermeeting con il Torino per la conferenza del dr. Giuseppe Pichetto, Presidente dell'Associazione Industriali di Torino, sul tema « Torino e l'industria, ieri e oggi ».

10 luglio - Meeting di commiato del Presidente Cassano che ha tracciato una rapida sintesi delle attività del Club, ed ha passato le consegne al nuovo Presidente, Giorgio Balbo. Balbo, nell'assumere la carica, ha

Seconda Circoscrizione

Innanzi tutto un doveroso e sentito saluto a tutti gli Officers e a tutti i Soci della II Circoscrizione. La nostra è una circoscrizione molto vasta, che va dalla Valle di Aosta alla Val Canobina con il vertice nella bassa novarese e vercellese: con situazioni e problemi, quindi, quanto mai vari e diversificati.

Ma siccome lo spirito e la pratica lionistica sono uguali, sono convinto che, grazie anche al fattivo aiuto dei Delegati di Zona, sapremo creare una unità di azione e di partecipazione ancora migliore di quella attuata finora, incrementando in modo particolare gli intermeeting tra Clubs anche delle diverse Zone.

Spero in questo mio anno di servizio di riuscire a conoscere personalmente tutti i Lions dei 16 Clubs della Circoscrizione e di ricevere da questa conoscenza personale il miglior arricchimento del mio spirito e di poter contribuire d'altra parte, al raggiungimento degli scopi che il Governatore Delfino desidera raggiungere.

Solo un saluto, questo, e la speranza di una calorosa sincera stretta di mano con tutti i miei amici Lions.

Franco Verna

Vice-Governatore II Circoscrizione



all'incarico. L'Assemblea ha poi eletto, per acclamazione, Presidente per il nuovo anno Giovanni Vogliano. L'Assemblea ha poi approvato il Regolamento del Club nel testo proposto dall'apposita Commissione.

7 giugno - Il Presidente Perfumo, accompagnato dal segretario Ripamonti e dal Presidente dell'Associazione Ciechi, si è recato dal Sindaco di Aosta per sensibilizzare l'Amministrazione sull'opportunità ed urgenza di installare semafori acustici nei punti nevralgici del traffico per consentire gli spostamenti dei non vedenti nel centro della città di Aosta. La visita ha ottenuto l'effetto desiderato.

12 giugno - Riunione del Consiglio direttivo durante la quale il Presidente ha annunciato che l'Associazione Nazionale Alpini, da lui contattata, ha assicurato il proprio appoggio e la propria disponibilità per partecipare allo « screening » per la prevenzione del cancro del colon e del retto attraverso il test « Hemocult ».

15 giugno - Meeting per lo scambio delle consegne. Il Presidente uscente ha tracciato a grandi linee l'attività del Club durante l'anno e le realizzazioni intese a dare un assetto più funzionale al Club stesso. A questo scopo è stato deciso di dotare il Club di una segreteria permanente e di un archivio.

BIELLA

16 maggio - Conversazione del prof. Mario Deaglio sul tema « La ripresa economica nel Duemila? ».

20 maggio - Riunione del Consiglio direttivo per l'organizzazione dell'incontro di gemellaggio con il Club di Angoulême.

23-26 maggio - Incontro di gemellaggio con il Club di Angoulême a Digione.

6 giugno - Conferenza del prof. Andrea Gastaldo della Fondazione Giovanni Agnelli sul tema « Il progetto Tecnocity: Biella e il Biellese ».

20 giugno - Meeting con la partecipazione di autorità locali e provinciali a Graglia in occasione della chiusura dell'anno lionistico.

11 luglio - Riunione del nuovo Consiglio direttivo per esaminare il programma di attività del nuovo anno lionistico.

BORGOMANERO

2 maggio - Consiglio Direttivo per le decisioni relative alla partecipazione al Congresso Distrettuale di Sanremo e visita al Club gemello di Digne. Continua la consegna dei dati con-

ALTO CANAVESE

14 maggio - Riunione per soli soci durante la quale è stata decisa l'ammissione di due nuovi soci. In precedenza si era riunito il Consiglio direttivo.

25 maggio - Intermeeting con il Lions Club di Erba del Distretto 108-Ib in vista alla città di Aosta. La giornata si è chiusa a Saint Vincent dove i presidenti dei due Clubs si sono scambiati la promessa di un nuovo incontro fra i due Clubs la prossima primavera.

8 giugno - Celebrazione della Charter durante la quale sono stati ammessi ufficialmente i due nuovi soci.

25 giugno - Riunione per lo scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Virgilio Chiono e il Presidente subentrante, Carlo Sunino. Il meeting era stato preceduto da una riunione del Consiglio durante la quale sono stati stanziati i fondi per il « service » sul test dell'« Hemocult », per partecipare all'acquisto di un'autoambulanza per la Croce Rossa di Castellamonte e per concorrere alla donazione di una carrozzeria a un handicappato di Pont Canavese.

2 luglio - Prima riunione del nuovo Consiglio direttivo. Il Presidente Sunino ha esposto il programma di attività del Club per il nuovo anno sociale che s'impenna su attività dedicate ai giovani seguendo lo slogan « Lavoriamo per i giovani che gestiranno il nostro futuro ». Questo tema sarà sviluppato attraverso manifestazioni sportive e culturali. Il Club continuerà

nell'opera di prevenzione contro la diffusione della droga e nella prevenzione del cancro del colon e del retto (Test « Hemocult »). Si continuerà nell'appoggio al Libro Parlato, diffondendone la conoscenza fra i non vedenti e nell'azione per la Protezione Civile. È stato inoltre deciso che, nel quadro della pubblicazione di monografie cui si è dedicato sempre il Club, venga stampata una raccolta di litografie sui castelli del Canavese. Sono state inoltre decise le nuove quote sociali ed approvato il bilancio di

Per celebrare il venticinquennale del Club, l'Arona Stresa pubblicherà, agli inizi del prossimo anno, un libro che ricorderà gli avvenimenti e le attività più importanti della vita del sodalizio. Intanto l'addetto stampa ha preparato un elegante ciclostilato, ricco di illustrazioni, per riassumere i principali momenti di vita sociale durante la seconda parte di quest'anno lionistico, che ci consente di riferire su questa rubrica l'attività del Club.

25 gennaio - « Meeting delle nevi » nella vicina stazione sciistica svizzera di Saas Fee.

16 febbraio - Festa benefica a Villa Carlotta per raccogliere fondi a favore del restauro dell'organo della chiesa parrocchiale di Arona.

19 febbraio - Intermeeting con i Rotary di Borgomanero e il Siroptimist Verbania per la conversazione del fotografo di « Vogue », Renato Grignaschi, che ha parlato sul tema « Es-

previsione.

AOSTA

2 maggio - Meeting dedicato alla visita al Tesoro della Cattedrale di Aosta sotto la guida del socio don Garino. I soci si sono resi conto del grande interesse culturale ed artistico della collezione con la quale è stato allestito un vero e proprio museo all'interno della chiesa.

21 maggio - Riunione del Consiglio direttivo. Il Presidente ha

fatto una relazione sui Congressi di Saint Vincent, è stata distribuita la bozza di Regolamento del Club ed è stato deciso un contributo per il Libro Parlato di Verbania. Infine il Consiglio ha esaminato il problema posto dalla necessità di sostituire il Presidente Designato per l'anno 1985-86, colpito da improvvisa e grave malattia.

6 giugno - Assemblea dei soci nel corso della quale il Presidente ha comunicato i motivi per i quali il Presidente designato è stato costretto a rinunciare

Arona organizza l'« Uni-Tre »

pressione e mezzi artistici nel mondo della moda e della pubblicità ».

12 marzo - Intermeeting con il Club di Omegna ad Orta. Il conferenziere, il dott. Pier Luigi Roccaroli, ha parlato sul tema « Patologia dell'emotività nel momento attuale ».

19 marzo - Meeting per la conversazione del Presidente del Comitato d'Onore distrettuale, Romolo Tosetto, sul tema « Deontologia e ontologia del Lions ». Nel corso della serata sono stati ufficialmente presentati due nuovi soci.

16 aprile - Conversazione del prof. Gianni Fodella, Ordinario di economia presso l'Università di Milano sul tema « Inflazione, svalutazione, competitività ».

3 maggio - Assemblea per l'elezione del nuovo direttivo del Club. Enrico Cominoli succederà a Marco Fiori nella presidenza, segretario è stato riconfer-

mato Graziano Maraldi. Nel corso dello stesso meeting è stato approvato dall'Assemblea lo schema di fattibilità di una « Università della terza Età » messo a punto dalla Commissione presieduta da Fiori in preparazione dell'iniziativa che dovrebbe trovare concreta attuazione nel prossimo anno. Sondaggi preliminari hanno già evidenziato il marcato interesse per l'iniziativa. I corsi saranno riservati unicamente agli iscritti e dedicati a persone che hanno raggiunto la Terza Età, ma saranno comunque aperti a tutti senza limite di età o di titolo di studio. Agli iscritti verrà rilasciato, al termine del corso, un attestato di frequenza. Tema dei corsi, economia, medicina e salute, arte e cultura.

17 maggio - Visita ufficiale del Governatore Flavio Pozzo in occasione della celebrazione del Venticinquennale del Club.

8 giugno - Incontro di gemellaggio con i Lions Club di Sèvres.

notizie dai Clubs

cernenti la « Protezione Civile » settore Tecnico-Industriale. Programmazione della 25^a Charter e contemporanea visita del Governatore Flavio Pozzo. Presentazione del progetto di tenere una « Tavola Rotonda » per la valorizzazione di una zona industriale prevista dal Piano Regolatore a nord di Borgomanero.

3-4-5 maggio - Partecipazione di 5 nostri delegati e di un Past Governatore al Congresso Distrettuale di Sanremo. Nella serata del 4 è stata effettuata la progettata visita al Club gemello di Digne.

9 maggio - Meeting con la partecipazione della pranoterapeuta Bianchi Adely e di Franco Maccaferri, specializzato in bioenergia e psicotronia, i quali hanno tenuto un'interessante conversazione.

23 maggio - Tavola Rotonda con la partecipazione di Industriali e membri dell'Associazione Artigiani della provincia di Novara, dei Sindaci dei Comuni di Borgomanero, Briga Novarese e Gozzano, dell'Assessore Regionale alla viabilità, degli Architetti estensori dei Piani Regolatori dei tre comuni sopra citati. Tale manifestazione è stata promossa dal nostro Club per stimolare l'effettuazione della Zona industriale prevista a Nord di Borgomanero ed interessanti territori esistenti nei tre Comuni già menzionati.

31 maggio - Consiglio Direttivo dedicato esclusivamente all'organizzazione della 25^a Charter ed alla visita del Governatore Flavio Pozzo.

8 giugno - Visita del Governatore Flavio Pozzo, del Vice Governatore Luciano Chamois e del Delegato di Zona Albino De Bernardi. Dopo la riunione e le relazioni al Governatore, la serata è continuata con la consegna dei riconoscimenti a vari lions ed il passaggio delle consegne al Nuovo Consiglio per l'Anno Sociale 1985/86.

22 giugno - Intermeeting a Quarna con i Clubs Arona-Stresa, Domodossola, Omegna e Borgomanero. Nonostante le pessime condizioni del tempo, l'incontro ha avuto ottimo esito ed ha registrato brillantissimi interventi del nostro Presidente Cotogno, del nostro D.Z. De Bernardi e di Chioyenda del Club di Domodossola.

9 luglio - Riunione Consiglio Direttivo. All'ordine del giorno la programmazione dei prossimi meetings estivi, la formazione dei nuovi Comitati e la bozza del calendario per la prossima annata Lionistica. È seguito il meeting cui hanno partecipato anche le Signore ed alcuni ospiti.

25 luglio - Meeting per soli soci a Cavallirio.

Novara a favore dell'Unione Italiana Ciechi

Nei giorni 25 e 26 maggio si è svolto in Novara un grandioso banco di beneficenza organizzato a favore dell'Unione Italiana Ciechi da parte delle tre componenti locali dei Lions: Lions Club Novara, Lions Club Novara Ticino e Leo Club Novara con la preziosa collaborazione della Pro Loco di Carpi gnano Sesia e, naturalmente della stessa Unione Italiana Ciechi. Il Presidente del Lions Club Novara, Lino Busti, che appare nella foto con il Presidente Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, Gaetano Baviera, è stato il promotore e l'appassionato sostenitore dell'iniziativa che ha avuto molto successo ed ha consentito una cospicua raccolta di fondi. Nella foto, monsignor Brugo inaugura il banco di beneficenza.



CERVINO

9 maggio - Riunione di Consiglio per la relazione dei Delegati al Congresso.

23 maggio - Riunione per soli soci a Pont St. Martin.

13 giugno - Celebrazione della Charter durante la quale è stato ammesso un nuovo socio. Il meeting era stato preceduto dalla riunione di Consiglio durante la quale il socio Ferri aveva confermato che le autorità regionali avrebbero offerto anche quest'anno ospitalità per alcuni giorni alle ragazze del Campo Giovani di Diano.

Venticinquennale di Ivrea

IVREA

26 marzo - Meeting per la conversazione del giornalista dr. Edoardo Ballone sul tema « Le minoranze etniche ».

20 aprile - Incontro organizzato dal Club per il Comitato distrettuale prevenzione malattie e tossicodipendenze, con la presenza del Governatore Pozzo. Il Lion Salvatore Lamarca del Club Alto Canavese ha parlato su « Prevenzione droga e prevenzione del cancro al colon e al retto ».

20 aprile - Celebrazione del Venticinquennale della Charter. Il Presidente ha riferito sull'attività del Club nel corrente anno sociale, soffermandosi sul nostro « Service » a favore degli handicappati, e auspicando che tale iniziativa possa avere seguito. In proposito ha ricordato che in gennaio era stato consegnato un cospicuo assegno al Presidente della Cooperativa del Castellazzo, presente l'ing. Jannuzzi, Assessore ai servizi Sociali del Comune di Ivrea. Il presidente Moresco ha inoltre ricordato altri momenti operati-

vi del Club, come l'organizzazione dell'intermeeting sulla Protezione Civile del 20 novembre del 1984, l'incontro con i gemelli di Alberville, l'ammissione di quattro nuovi soci in occasione della festa degli auguri, il contributo all'Università della Terza Età di Ivrea.

Ha preso quindi la parola il Past Governatore De Santis che ha rievocato brevemente la storia del lionismo e compiacendosi per quanto il nostro Club ha attuato.

Il Presidente ha poi consegnato a 16 Soci i distintivi per i 25, 15 e 10 anni di appartenenza al Club, il premio 100 per 100 al Past President Luigi Berutti, e consegnato a tutti i Soci un portacarte argentato come ricordo per il XXV^ole.

21 maggio - Meeting con conferenza del dr. Spaziantè sul tema « Pronto intervento sugli incidenti stradali ».

24 maggio - Serata con grande partecipazione di Lions ed Amici all'Hotel « La Serra » per la presentazione della Commedia teatrale « Scherzi d'amore » interpretata dal gruppo teatrale di S. Giorgio. La serata ha consentito la raccolta di una notevole cifra destinata al service del Club per gli handicappati.

9 giugno - La partecipazione di numerosi Soci alla « Coppa dell'Amicizia » ha fatto sì che il nostro Club si aggiudichi il trofeo. L'anno prossimo la manifestazione si svolgerà a Ivrea.

NOVARA

16 maggio - Dopo le comunicazioni del Presidente sui risultati dei Congressi a Sanremo. Il



Un momento della XXV Charter del Club di Ivrea. Al tavolo d'onore il Presidente Franco Moresco fra la consorte del Governatore Pozzo e il Past Governatore Terzo De Santis, mentre il Cerimoniere conclude la lettura del suo indirizzo di saluto

socio Marco Broggi ha parlato sul tema « La giustizia oggi ».

8 giugno - Serata di chiusura dell'anno lionistico. Il Presidente uscente, Angelo Busti, ha svolto una relazione sull'attività svolta nel trascorso anno dal Club, ricordando in particolare le attività concrete, come la collaborazione operativa al Libro Parlato, la collaborazione alla Università della Terza Età da tanti soci, la collaborazione con i servizi di medicina scolastica per il depistage dei difetti visivi nelle scuole materne, la raccolta dei dati per lo schedario della Protezione Civile, gli attestati di benemerita a componenti o famigliari delle Forze dell'Ordine, l'organizzazione di un banco di beneficenza a favore dell'Unione Italiana Ciechi in collaborazione con il Club Novara Ticino, il Leo Club di Novara e la Pro Loco di Carpignano. Prima della chiusura, alle parole di commiato del Presidente uscente ha risposto, con una dichiarazione di intenti il Presidente subentrante, Ettore Bollettino. Durante la serata sono state raccolte offerte che verranno destinate ad opere di beneficenza. Inoltre sono stati consegnati i Premi Chevron ai soci che hanno compiuto 25, 20, 15, 10 anni di appartenenza al Club.

OMEGNA

9 aprile - Meeting per ascoltare la conversazione del socio Caviglioli che ha parlato sulla destinazione dell'ex area industriale Pietra nel nuovo piano di sviluppo residenziale e industriale di Omegna.

23 aprile - Visita ufficiale del Governatore Pozzo. Durante la riunione di Consiglio il consigliere Priotto ha consegnato al Governatore una relazione sulla Protezione Civile in montagna. Nel meeting che è seguito il Governatore ha illustrato le iniziative Lions e la necessità di una maggiore organizzazione sul piano distrettuale e nazionale.

14 maggio - Meeting per soli soci durante il quale è stato presentato ufficialmente un nuovo socio ed il presidente ha fatto una relazione sui programmi futuri del Club.

28 maggio - Meeting per la conferenza dell'arch. Fabrizio Bianchetti sul tema « Il piano di coordinamento cromatico della città di Omegna ».

VALLI BIELLESI

26 giugno - Celebrazione dell'anniversario della Charter con la partecipazione del Governatore Pozzo e di numerose autorità civili e militari. Nel corso della riunione il Presidente uscente, Tonetti, dopo un'ampia illustrazione dell'attività del club nell'anno trascor-

so, ha passato le consegne al nuovo Presidente per l'anno lionistico 1985/86, Orazio Scanzio, direttore del Collegio Costruttori Edili del Biellese. Il nuovo Presidente ha sottolineato l'importanza della partecipazione e della comunicazione nella vita del club, « strumento per prendere meglio coscienza e conoscenza della funzione di Club ».

Ha quindi evidenziato i valori che permettono di rafforzare la vita di club: lo spirito di amicizia e la realizzazione di service.

Ha quindi rivolto ai soci un invito a collaborare per continuare nella linea intrapresa fin dalla fondazione del Club.

Al termine della cerimonia il Governatore Pozzo ha premiato con una alta onorificenza lionistica il Presidente del Club di Biella, Tarabbo ed il Presidente Tonetti.

5 luglio - Meeting per il passaggio delle consegne fra il Consiglio uscente e quello subentrante. Si sono toccati, in prima discussione preparatoria, alcuni

temi legati alle attività per il prossimo anno.

VERCELLI

23 maggio - Meeting per ascoltare la conversazione del prof. Dante Graziosi che ha parlato sul suo libro di recente pubblicazione dal titolo « Al di là ».

29 maggio - Il Consiglio direttivo ha deciso di destinare la somma di 2 milioni alla Comunità dell'Aravecchia, condotta

da Don Luigi.

10 giugno - Intermeeting con i Rotary e Soroptimist Clubs.

27 giugno - Meeting per lo scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Vittorio Ronco, e quello subentrante, Franco Olivelli. Dopo l'offerta del martelletto al Presidente uscente, il colonnello Stefano Inghilleri, presentato dal generale Franco Cavallaro, ha tenuto una conferenza dal titolo « Le Forze Armate italiane oggi ».

Terza Circoscrizione

La bontà del Governatore, l'amico Delfino, mi ha chiamato a ricoprire la carica di Vice-Governatore. Il senso del dovere e del « servizio » mi ha fatto chinare il capo.

Sono un uomo di poche parole, forse anche in difficoltà nelle occasioni oratorie. Ma come nella professione, che ho svolto e svolgo conformemente al positivismo tecnico, cercherò nell'azione di indicare il concreto e non l'effimero. Non nascondo, però, le mie perplessità di fronte ai gravosi impegni che la carica comporta. Solo la speranza della solidarietà di tutti gli amici Delegati di Zona, dei Presidenti, dei Lions, mi dà animo e forza per non scoraggiarmi.

Il messaggio che rivolgo a tutti in questo momento è un sentimento di affettuosa cordialità e vuol anche essere un augurio di ogni bene, ma ha anche il significato di essere la traccia di un pur minimo programma. Sono il diretto tramite fra i vari Clubs ed il nostro Governatore. Aiutiamoci, quindi, reciprocamente e così aiuteremo il nostro Governatore. Personalmente, mi sforzerò affinché i nostri incontri non assumano solo il significato di formalità ma che abbiano, invece, a concretizzarsi in cose utili specialmente per la società.

Credo di non sbagliare nel manifestare la volontà di raccogliere tutto il patrimonio realizzato dai nostri predecessori per unirli ai nostri sforzi nell'intento di far raggiungere ai Clubs nuovi e buoni traguardi. Mi impegnerò a coltivare l'amicizia, ritenendola sempre elemento fondamentale del lionismo ed una componente essenziale di comunicazione e di penetrazione umana. Quindi, clima di assoluta cordialità e di amicizia durante tutti gli incontri, sicuro che detto clima sarà un elemento catalizzatore per la soluzione dei vari problemi che andremo insieme ad impostare.



Amici Lions, più notevole sarà il nostro impegno, migliori saranno i risultati del nostro lavoro. Gli incontri, come ho detto, saranno semplici, ma devono essere di carattere operativo. Ho bisogno del vostro aiuto per bene coordinare le varie attività e così rendere meno difficile il gravoso compito del nostro Governatore. Sarà un piacere esservi sempre vicino, sarà un impegno restare a vostra disposizione. Mando a tutti un caro saluto ed i migliori auguri di buon lavoro e di tante soddisfazioni.

Claudio Arzani

Vice Governatore III Circoscrizione

Acqui Terme: trent'anni spesi per la comunità

7 maggio - Meeting per ascoltare la conferenza di mons. Giovanni Galliano sul tema « La Resistenza nell'Acquese, quarant'anni dopo ». In apertura di serata il Presidente aveva riferito sul Congresso di Sanremo, sulla pubblicazione del manuale « Nascere sani » e sulla nomina di una commissione incaricata della divulgazione della pubblicazione.

8 giugno - Celebrazione del Trentennale della Charter insieme agli amici del Club gemello di Carpentras. La cerimonia ufficiale si è svolta a Cartosio, nella Valle Erro con la partecipazione del Vice Governatore Risi. Il Presidente Vittorio Incamminato, con parole commosse,

ha ricordato i soci fondatori che nel lontano 1955 diedero vita al Club, ed ha elencato alcuni dei « services » più importanti condotti e terminati in trent'anni. Il socio fondatore Ludovico Milano ha svolto una vibrante relazione sull'ionismo nel mondo e sull'attività svolta nel trentennio. A conclusione il Presidente ha consegnato targhe ricordo ai quattro soci fondatori: Tullio Banggi, Luigi Gola, Ludovico Milano ed Enrico Oddone. Il giorno seguente il Presidente del Club francese ha consegnato un rilevante contributo per la realizzazione del « service » annuale a favore degli handicappati. In occasione della celebrazione del trentennale il Club ha pub-

blicato un elegante opuscolo che contiene varie notizie riguardanti il Club, le fotografie dei Presidenti che si sono susseguiti in questi anni e l'elenco dei principali « services ».

18 giugno - Meeting di chiusura durante il quale, oltre allo scambio delle consegne fra il Presidente Incamminato e il neo Presidente Luigi Comucci, è stato presentato il manuale « Nascere sani » pubblicato dal Club. La proposta di realizzare la pubblicazione fu formulata due anni or sono dall'allora Presidente del Club, Carlo Piana. Alla perfetta realizzazione dell'opera hanno contribuito Giandomenico Bocchiotti, coordinatore dell'intero lavoro e gli au-

tori: Tasca, Cardini, Corsino, Ghiazza, Pietrasanta, Caruso e Morando. La realizzazione è stata resa possibile per la munificenza della signora Maria Vittoria Cuminati. A tutti il Presidente ha consegnato targhe ricordo.

ASTI

3 maggio - Concerto organizzato dal Club. Presso la Collegiata S. Secondo si è esibita la corale « Voci bianche della città di Trieste ». È stato un « service » di carattere culturale e artistico che il Club ha voluto offrire alla cittadinanza per aprire le celebrazioni del Santo patrono della città.

notizie dai Clubs

9 maggio - Té benefico organizzato dalle signore del Club per raccogliere i fondi necessari all'aiuto di una bambina spastica. Parte del ricavo netto totale di 2.700.000 lire è stato devoluto alla Croce Verde.

6 giugno - Meeting per soli soci. Il Presidente Aluffi ha fatto una relazione sulle attività del Club durante lo scorso anno.

21 giugno - Incontro di chiusura dell'anno sociale, durante il quale il Presidente uscente, Giuseppe Aluffi ha dato le consegne al Presidente subentrante, Giuseppe Veglio.

27 giugno - Riunione congiunta del Consiglio e di quello subentrante per concordare la continuità delle iniziative avviate nel corso dell'anno.

BRA

25 maggio - Celebrazione del decimo anniversario della Charter. Alla serata hanno partecipato autorità lionistiche, civili e militari, presenti rappresentanti di numerosi Clubs.

12 giugno - Riunione del Consiglio direttivo per l'approvazione del bilancio consuntivo presentato dal Tesoriere.

13 giugno - Meeting per soli soci e chiusura dell'anno sociale con il passaggio delle consegne fra il Presidente uscente, Antonio Botta, e quello subentrante, Evaldo Porro, che fu già Presidente negli anni 1978-79.

CARMAGNOLA

7 ottobre '84 - Il Presidente e numerosi soci hanno partecipato all'inaugurazione del Centro Ippoterapico di Marene, che viene sostenuto anche con i contributi del Club.

11 ottobre - Conversazione del Lion Romolo Tosetto, Presidente del Comitato d'Onore distrettuale su « Lionismo e suo significato ai giorni nostri ».

25 ottobre - Meeting particolarmente dedicato alle signore. Il socio Piero Cacciari, ostetrico e ginecologo, coadiuvato dal prof. Bumma, oncologo, ha intrattenuto i presenti sul tema « Prevenzione, mito e realtà », parlando dei tumori in ginecologia.

29 novembre - Visita ufficiale del Governatore Pozzo, preceduta dalla riunione di Consiglio.

21 marzo '85 - Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo. È stato eletto Presidente per il 1985-86 il socio fondatore Orlando Soliani.

4 aprile - La presenza quale ospite di un Lion del Club di Springfield Noon, nell'Illinois, ha stimolato le domande dei so-

ci su quali siano le caratteristiche del lionismo americano. L'ospite, il signor Maxey, ha risposto a numerose domande. È così emerso che nell'Illinois esistono 700 Clubs e che lo Springfield Noon ha dato ben due Direttori Internazionali.

16 aprile - Riunione del Consiglio per la messa a punto del Concorso di Poesia e Saggistica.

18 maggio - Celebrazione della Charter. Nel corso della serata sono stati consegnati i riconoscimenti ai soci meritevoli.

1° giugno - Cerimonia per la premiazione del Concorso Nazionale di Poesia e Saggistica organizzato dal Club, col patrocinio del Comune di Carmagnola e della Provincia di Torino.

15 giugno - Meeting per il passaggio delle cariche fra il Presidente uscente, Ferdinando Meli e quello subentrante, Orlando Soliani. Il Presidente Meli ha tracciato un consuntivo dell'operato del Club. Il neo Presidente Soliani ha esposto a grandi linee il suo programma.

4 luglio - Prima riunione del nuovo Consiglio congiuntamente con i membri del Consiglio uscente per concordare i programmi per il nuovo anno.

18 luglio - Primo meeting per soli soci, durante il quale l'Assemblea ha approvato il bilancio consuntivo della gestione trascorsa, mentre è stata imposta la discussione sui programmi futuri di attività.

Venticinque anni fa, il 25 giugno del 1960, il Presidente del nuovo Club « Città di Nizza Monferrato-Canelli », Arturo Galansino, riceveva solennemente nel corso di una serata al Grand Hotel Vecchie Terme di Acqui, la « Charter » costitutiva.

Ben otto dei Soci Fondatori hanno celebrato il 1° giugno di quest'anno, insieme ai nuovi soci cui facevano corona il Governatore Flavio Pozzo, il Vice Governatore Risi e il Presidente del Comitato d'onore, Romolo Tosetto, l'anniversario di quella giornata che aveva segnato l'inizio delle attività di un Club sempre attento alle esigenze della popolazione, pronto a intervenire con opportune iniziative per la valorizzazione culturale ed economica, generoso in tutte le iniziative umanitarie.

I principali interventi di questo quarto di secolo sono stati ricordati dal Presidente del Club, Ugo Massimelli, prima di consegnare ai Soci fondatori i certificati « Monarch », mentre il Governatore Pozzo ha appuntato sul gonfalone del Club l'emblema del 25° anniversario

Premio Nazionale di poesia e saggistica a



Il tavolo delle autorità, mentre parla il Presidente del Club di Carmagnola, Meli. Alla sua destra, il Presidente della Provincia di Torino, Maccari e, a sinistra, il prof. Nasillo, Presi-

Un grande quanto imprevedibile successo di partecipazione e di pubblico ha arriso ad un'iniziativa del Club di Carmagnola: il Concorso Nazionale « Città di Carmagnola » di poesia e saggistica che verrà con ogni probabilità ripetuto anche quest'anno.

Certamente alla premiazione, il pomeriggio di sabato 1° giugno, coloro che gremivano il salone del Centro Sportivo SI-SPORT, non si chiedevano quanto lavoro avesse richiesto l'organizzazione del concorso su un piano addirittura nazionale e, successivamente, lo spoglio del materiale inviato dai

concorrenti, al Segretario del Premio, a Mario Costa e a tutte le persone, prima fra tutte il Presidente del Club, Ferdinando Meli, che lo avevano coadiuvato in una sì inusuale attività lionistica condotta con il patrocinio del Comune di Carmagnola e della Provincia di Torino, in collaborazione con la « Edizione Pentarco ».

Ma tanto lavoro è stato premiato, come s'è detto, da una massiccia partecipazione che ha dato ottimi risultati soprattutto a livello promozionale per il Club che, in questo modo, ancora una volta, si è trovato al centro dell'attenzione della cit-

tadinanza. Tanto che, al tavolo della presidenza sedevano, accanto al Presidente del Carmagnola, il Presidente della Provincia, Eugenio Maccari, e l'Assessore alla cultura del Comune di Carmagnola, Curletti.

Ma torniamo al concorso ed ai risultati. I partecipanti sono stati in totale 134 e le opere, suddivise in cinque categorie, poesia italiana, poesia latina, silloge inedita e saggistica, sono giunte da tutta Italia, da Taranto a Ragusa, da Roma come da Perugia, e persino dall'estero. Ma c'era una sesta categoria, la poesia in dialetto piemontese; la vittoria è andata alla to-

La celebrazione del venticinquennale del Club di

di fondazione. Ma a ricordo dell'avvenimento il Club ha provveduto a dare alle stampe una elegante pubblicazione che rievoca, in poche righe e in immagini, la storia del Club, e soprattutto la sua attività. Riassumiamo qui alcuni dei punti messi in risalto: la raccolta di fondi a favore degli alluvionati di Acqui, la donazione di una autolettiga alla Croce Rossa, Borse di Studio, Concorsi fra gli alunni delle scuole elementari e medie, screening della visita fra gli alunni delle scuole d'obbligo. Particolare successo di partecipazione hanno costantemente avuto i concorsi sul tema dell'ecologia, che hanno mobilitato direttori scolastici, insegnanti e intere classi dei due capoluoghi di Nizza e Canelli contribuendo a far conoscere il Lions ai giovani.

Quest'anno, come ha ricordato il Presidente Massimelli, si è aggiunta la raccolta di una cospicua somma da destinarsi a portatori di handicap.

La serata del venticinquennale aveva avuto inizio con il concerto della flautista Marlaena Ckessick, molto applaudita da tutti i presenti.



Due documenti: La Charter costitutiva del Nizza-Canelli e la consegna della stessa Charter il 25 giugno 1960 al primo Presidente del Club, Galansino

Carmagnola



Presidente della Giuria e il dottor Cur-
retti, assessore a Carmagnola

riense Bianca Barbero.

Pergamene, coppe e quadri sono stati consegnati ad Armando Giorgi, di Genova, vincitore con la poesia « Tu mi chiedi una rosa », a Silvana Appendino vincitrice per la saggistica con l'opera « La vita economica a Carmagnola nel XVII secolo », e a Gianna Bezzato Prevedelli di Torino, per la raccolta di poesie. In totale sono stati attribuiti dalla giuria, presieduta dal dott. Nasillo, undici premi, 26 segnalazioni, 20 encomi, 71 menzioni. Tutti i premiati erano presenti e per tutti ci sono stati in abbondanza applausi e felicitazioni.

Quarta Circoscrizione

Sono lieto di servire con un Governatore del valore di Delfino giunto a tale carica attraverso uno degli iter lionistici più ricchi di esperienze e di poliedriche attività.

Mi assiste nella Zona A, Ezio Bassano di Ceva, di cui mi è ben noto l'impegno e la dedizione, mentre altrettanto bene conosco gli amici dei Clubs a lui affidati. Non ho allo stesso modo potuto approfondire la conoscenza di quelli della Zona B, ma sarà mio principale impegno frequentarli con assiduità con il D.Z. Giancarlo Pascuale di Alba, lionisticamente giovane ma ricco di motivazioni. So in ogni caso di poter contare sulla collaborazione impegnata di tutti gli Officers che compongono i vari direttivi.

Dopo gli entusiasmi e le promesse iniziali a volte il Presidente viene lasciato solo dai soci nell'espletamento del suo servizio; egli troverà comunque nel Vice Governatore e nei Delegati di Zona coloro che potranno aiutarlo nello svolgimento delle sue incombenze che durante l'anno sociale sono molto gravose.

I miei obiettivi saranno la realizzazione delle direttive del nostro esperto Governatore nonché il proseguimento di iniziative già intraprese e che stanno dando i loro frutti: intermeetings, services comuni (in particolare l'ipoterapia in quanto alla nostra circoscrizione vi è il bel noto impianto di Marene), Leo Clubs. Vedremo se sarà possibile in questo anno sociale affiancare ai Clubs che ne sono sprovvisti un Leo Club: i giovani sono il nostro futuro e tramite loro dobbiamo coltivare quella continuità di ideali che ci fanno Lions.

Mi è gradito tramite la pagina del periodico porgere il mio più cordiale saluto, in attesa di farlo personalmente, a tutti i Lions dei Clubs appartenenti alla IV Circoscrizione.

Fiorenzo Ponzone
Vice Governatore IV Circoscrizione



Nizza-Canelli



CASALE MONFERRATO

28 maggio - Sono state consegnate le Borse di studio Carlo Poletti a quattro studenti degli Istituti tecnici casalesi: Giovanna Borello, Chiara Berruti, Sergio Arzenton e Michele Lupano. Nella stessa serata il dott. Marco Marcello de « Il Giornale » ha parlato sulla situazione economica del Paese. Era presente alla serata il Vice Presidente della Confindustria, Carlo Patrucco.

8 giugno - Intermeeting fra i sei Clubs della Circoscrizione: Alessandria, Casale, Novi Ligure, Tortona, Valcervina e Valenza. Nel corso della serata, che si è svolta a Salice Terme, i Clubs di Alessandria, Novi Ligure e Tortona hanno effettuato lo scambio delle consegne fra Presidenti uscenti e subentranti.

22 giugno - Meeting di chiusura per il passaggio delle consegne fra il Presidente Luigi Bruno e il nuovo Presidente Giuseppe Costanzo. Il Presidente uscente ha tenuto una sintetica relazione sulle attività dell'anno

e il Presidente Costanzo ha invitato tutti i soci a partecipare più attivamente alla vita del Club.

9 luglio - Riunione di Consiglio per l'esame dei bilanci consuntivo e preventivo.

TORTONA

7 maggio - Meeting per ascoltare il consocio Bonavoglia, il quale ha parlato della sua ultima pubblicazione: « Il libro dei conti della chiesa di Lunassi ». Al termine della serata la pubblicazione è stata distribuita fra i soci e il Club ha elargito un contributo al Circolo Lunassese per i restauri dell'antica chiesa.

21 maggio - La serata è stata dedicata al ringraziamento dei professionisti che hanno generosamente messo a disposizione la loro esperienza e sacrificato parte del loro tempo per rispondere concretamente alla iniziativa del Club a favore del Centro di Orientamento Professionale per i giovani maturandi. Sono stati ben centocinquanta giovani che hanno chiesto consiglio ai 32 professionisti indicati dal nostro Club. Era il primo

anno che si affrontava questo « service » ed i risultati sono stati più lusinghieri.

8 giugno - Intermeeting con tutti i Clubs della Circoscrizione. Nel corso della serata il Presidente Giuseppe Profeta ha passato le consegne al neo Presi-

dente Mauro Farabegoli. Il Presidente uscente ha ricordato le attività dei Club e, in particolare l'intervento a favore del Centro di Casaleceto diretto da mons. Remotti, al quale sono stati elargiti 5 milioni. Un'aula di insegnamento della nuova sede è stata intitolata al Club.

Una bandiera al Liceo

A conclusione dell'anno scolastico 1984-85 ha avuto luogo sabato 15 giugno, sul piazzale antistante il Liceo, una suggestiva e significativa cerimonia. In occasione dell'« intitolazione » della scuola a Leon Battista Alberti, il Lion Club di Valenza ha donato alla stessa il Vessillo Tricolore e una pubblicazione in elegante veste editoriale dell'opera completa del grande architetto ed umanista oltre ad una copia anastatica degli Antichi Statuti Valenzani, recentemente pubblicata a cura dello stesso Lion Club di Valenza in edizione di particolare pregio.

Erano presenti una folta rappresentanza dei Club con il presidente Luciano Sacco, il past-governatore Ettore Cabalisti, il

socio onorario del Club di Saluzzo Savigliana cap. dei CC Ignesti, il corpo insegnante e gli alunni al completo.

Lo stesso presidente Sacco ha poi avuto toccanti parole tese a significare l'importanza del Tricolore in tutta la sua lunga e travagliata storia, dalle origini fino a « Bandiera » della Repubblica Italiana e su Leon Battista Alberti, insigne uomo di squisito ingegno e dottrina del nostro grande passato i cui riflessi illuminano ancora il nostro presente.

Successivamente hanno pronunciato brevi parole il past Governatore Cabalisti, il presidente del Consiglio di Istituto Vittorio Lupò e l'assessore comunale alla Cultura Franco Cantamessa, il quale ha preso in con-

notizie dai Clubs

Ricordiamo ai Segretari
e agli Addetti Stampa
che il materiale per il

Periodico n. 22

deve giungere alle Redazioni
di competenza territoriale
Liguria o Piemonte e Valle d'Aosta
entro e non oltre

il 15 ottobre

Rammentiamo inoltre che per
esigenze tipografiche è preferibile
inviare documentazione fotografica
in bianco e nero anziché in colori

segna, per conto della Biblioteca Civica, una seconda copia - sempre dell'opera completa di L.B. Alberti - anch'essa offerta dal Lion Club di Valenza. Infine la preside prof. Gigliola Ferrero, ha rivolto parole di ringraziamento, accompagnate dal dono di una copia di una interessante pubblicazione, edita a cura degli allievi del Liceo Scientifico, a seguito del III Convegno Giovanile di Cultura 1985 sul tema: « Biologia attuale, alcune frontiere, il probabile inquinamento e lo smaltimento dei rifiuti nel territorio di Valenza ».

VALENZA

Alberto Lenti, Vice Governatore nell'anno 1982-83 e Delegato del Governatore Cabalisti l'anno successivo, è stato « promosso » dal Club addetto stampa ed ha firmato il primo numero del bollettino dal quale abbiamo già tratto utili notizie che pubblichiamo.

29 giugno - Meeting di chiusura dell'anno lionistico e scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Luciano Sacco, e quello subentrante, Luigi Milano. Nel corso della serata il Past Governatore Cabalisti ha

offerto una targa in argento a Marco Desana per la sua attività di Tesoriere distrettuale 1983-84, ed ha consegnato i distintivi « Chevron » per i 10 anni di appartenenza al Club a due soci e ad altri 25 il riconoscimento per il 100 per 100 di presenze. Successivamente il Presidente Sacco ha svolto una breve relazione sulle attività dell'anno, ricordando i services compiuti dai contributi alla colonia estiva Papa Giovanni di don Luigi e al Centro sociale di S. Salvatore di don Sandrone, alla partecipazione alla sottoscrizione pro Ospedale in memoria del carissimo e compianto socio Spartaco Mattacheo; dal completamento della palestra per handicappati all'apparecchiatura donata all'Ospedale Mauriziano; alla più recente consegna al Liceo Scientifico Leon Battista Alberti di Valenza della bandiera italiana. Ha ancora ricordato l'attività delle signore (un contributo all'asilo di Pomaro e uno all'OFTAL per inviare ammalati a Lourdes), e infine i numerosi intermeeting con altri Clubs. Al termine, il past Governatore Cabalisti gli ha consegnato a nome del Club campana e martello, a memoria del suo anno di presidenza. Infine il neo Presidente Milano ha pronunciato brevi parole di saluto e di incitamento.

Gli indirizzi errati

Si pregano i Lions Segretari
di Clubs di voler tempestivamente
segnalare alle Redazioni
di competenza territoriale
ogni eventuale disagio
nella ricezione del Notiziario
da parte dei Soci, avendo cura
di notificare l'esatto indirizzo
al quale va recapitato
il periodico.

Quinta Circoscrizione

Desidero rivolgere un cordiale saluto a tutti i Lions e Lionesses della V Circoscrizione ed in particolare modo ai Delegati di Zona, Lions Luca Dogliani e Alberto Salmè, e a tutti i Presidenti dei Clubs che operano con grande concordia di intenti per il bene della comunità. Ai Segretari dei Clubs che rappresentano la efficienza organizzativa, ed ai Tesorieri, attenti ed avveduti, va anche il mio saluto.

Chi conosce il mio attaccamento ai Lions, non può dubitare del mio vivo impegno per rafforzare lo spirito lionistico e riaffermare, con il necessario vigore, la continuità della linea già tracciata e sulla individuazione di alcuni temi intorno ai quali necessita un maggiore approfondimento.

Non è certo mia intenzione tediare, ma concorrere alla promozione di un assetto di lavoro più coordinato fra i vari Clubs della Circoscrizione. L'utilità e la necessità di una « presenza intelligente » attende dai Lions chiamati a svolgere i più vari « service », ora di stimolo ora di coordinamento, metodi ed interventi nell'assoluta rispetto dei cittadini e della pubblica Autorità.

Con questi intendimenti auguro buon lavoro.

Antonio Pompeo

Vice Governatore V Circoscrizione



GENOVA HOST

23 maggio - Al meeting ordinario alla Caravella il Prof. Elio Gioanale, dell'Università di Genova, intrattiene i Soci sul tema « Letteratura e nevrosi ». Animato dibattito.

25 maggio - Attività sportiva a rinsaldare amicizia e spirito di cordiale emulazione: torneo di pétanque alla Bocciofila Lido di Genova.

13 giugno - A Villa Spinola: la Sovrintendente ai beni culturali della Liguria Dott.ssa Giovanna Rotondi Terminiello davanti a folla presenza di Soci e Signore rende omaggio a Luca Cambiaso, « Pictor Optimus » a Genova.

29 giugno - Chiusura dell'Anno Sociale a Bra con Signore e Lionesses del Club Genova. Dopo un cordiale ricevimento del Sindaco di quella antica e gloriosa città piemontese e una visita alla Cinzano, pranzo al Castello di Grinzane Cavour. Messa pomeridiana nel Santuario di Bra celebrata da un Padre Cappuccino, Lion del Club cittadino.

Alla conclusione dell'Anno Lionistico da ricordare due realizzazioni veramente di spicco che il Club ha condiviso con il Genova S. Giorgio: La pubblicazione degli Atti della Conferenza del Ministro della Protezione Civile On. Giuseppe Zamberletti sul tema « Per non trovarci impreparati in caso di calamità naturali » e, sempre sull'argomento della Protezione Civile, la diffusione larghissima in omaggio del « Manuale di protezione ci-

vile » edito a cura del Lions International e dell'Ordine dei Geologi Italiani.

GENOVA ALTA

23 maggio - Da « Gianni » a Sturla riunione conviviale deliziata dal Presidente della Compagnia che intrattiene l'uditorio su « Genova: passato prossimo e remoto ».

24 maggio - Numerosi Soci e Signore, Presidente in testa, appoggiano al Teatro Margherita la serata in onore di Rina Govi a beneficio dell'ANFAS, promossa dal Lion Club Genova Albaro.

25 maggio - Intermeeting con Genova Lanterna e Genova Al-

baro alla Camera di Commercio di Genova per il Convegno « Il turismo oggi ». Al nutrito dibattito hanno partecipato il Presidente Musini e il Lion Vivanet.

13 giugno - Dopo la seduta del Consiglio Direttivo, meeting ordinario che vede entrare il Socio Ligabue accolto da un saluto del Lion Pasqualini che pronuncia una dissertazione su « Il lionismo ieri e oggi ». Il Club partecipa al « Progetto Uomo » con versamento di L. 400.000 mentre 300.000 vengono accantonate per borsa di studio. Proiezione delle 80 diapositive del Service Internazionale « We care, we serve ».

25 giugno - Terrazza Martini, ore 11. Alla presenza di Autorità Civili ed Accademiche con-

Celebrazione del decennale del Genova Albaro

28 giugno - Una « Charter » tutta particolare coincidente con il Decennale di vita del Club. Il Presidente Rollandi, Fondatore e Presidente del Decennale, splendido e commosso, ha riunito il Club al gran completo, Amici di altri Clubs, Autorità Lionistiche, Civili, Militari ed Accademiche, le Lionesses gemmate.

Viene ricordato un decennio denso e fervente di opere che sinteticamente enumeriamo: service biennale a favore dei sordomuti, campagna di prevenzione del glaucoma, stampa e diffusione in migliaia di copie del libro « Il Parlamento europeo », manifestazione teatrale

« per dare speranza a una vita » per il recupero del grande e sfortunato Attore Alberto Lupo, iniziative a favore del Fondo tumori e leucemie del bambino, cui poteva andare, un contributo di oltre 120 milioni di lire, la pubblicazione de « Il Libro d'oro dei Lions » e vengono tacitate le numerosissime non meno significative imprese di questo prestigioso Club.

Alle signore omaggio di una ciotola del Maestro Scannavino; ai Presidenti del decennio trascorso, Rollandi, Pompeo, Peirone, Magioncalda, Alessandrini, Rubartelli, Brusoni, Vella una splendida litografia con dedica del M° Scannavino.

clusione del Service « La prevenzione degli handicaps visivi nell'infanzia » con distribuzione di opuscoli riccamente editi con illustrazione ed altro materiale propagandistico da affiggere in mezzi pubblici e locali vari.

27 giugno - Festa di chiusura dell'anno sociale in campagna a S. Cipriano al Ristorante Ferrando. Doni e fiori alle Signore. Passaggio del maglietto.

GENOVA EUR

16 maggio - Al meeting ordinario conferenza del Prof. Pierleone Massajoli su « Triora e le sue Alti Valli ». Insediamento di pastori da tempo immemorabile, territorio della Repubblica Genovese che contrastò le ambizioni del Ducato di Savoia e del Regno di Francia erigendovi una roccaforte, Triora è cittadina di montagna ricca di chiese e palazzi che testimoniano una vita intensa e produttiva nel Medio Evo e nel Rinascimento. L'habitat botanico e delle specie animali è interessantissimo. La cultura variatissima della regione, marittima mediterranea, agricola e bucolica, testimonia, come le parlate di scambi attivi con la Liguria e la Provenza. Bellissime diapositive hanno corredato l'esposizione. L'entusiasmo suscitato nell'uditorio determinava la scelta di una gita sociale nella regione.

16 maggio - Cinquanta tra Soci e Familiari in gita a Triora. A loro si è unito il Presidente di Arma di Taggia. Il Sindaco della cittadina, Luigi Capponi, ha prestato accoglienza e guida.

8 giugno - Celebrazione della « Charter » con presenza di Autorità civili, militari e lionistiche e prestigiosi premi ai Soci me-

Saluto al Pieve di Teco Club ultimo nato

Il Club, nome di una fiera cittadina di montagna, onusta di storiche glorie, di suggestivi paesaggi e architetture, che ha già dato il nome a un glorioso Battaglione del 1° Reggimento Alpini, ha ricevuto la Charter dalle mani del nostro Governatore la sera del 29 Settembre 1985.

Al Presidente ed a tutti i Soci Fondatori di questo Club vanno, vivissimi, gli auguri e le congratulazioni di tutti i Lions del Distretto. In particolare, il nostro Notiziario pubblicherà sul prossimo numero una cronaca dettagliata della consegna della Charter.

ritevoli: Monarch Chevron 15 anni ad Astuni, di 10 anni ad Urso e a Dongo. Chiave d'argento a Becchi.

20 giugno - Solenne cerimonia a Sestri Levante con la consegna di 40 tute anticontaminazione e 10 maschere antigas al Gruppo Volontari per la Protezione Civile « Magg. VV.FF. Rinaldo Enrico ». Tale equipaggiamento, approvato dall'Ispettore Generale VV.FF. Ing. Italiano Trezzi è stato consegnato al Capo Gruppo Calleri che li ha destinati a tre squadre specializzate contro l'inquinamento tossico di Genova, Bogliasco e Sestri Levante.

22 giugno - Meeting di chiusura e passaggio del maglietto dal presidente uscente Finocchio al subentrante Lupi. Commossa allocuzione del Lion Longano.

GENOVA I DOGI

20 maggio - Celebrazione della III « Charter » in forma doverosamente solenne. Conformemente alla tradizione del Club, particolarmente ligio delle glorie cittadine, oggetto della conferenza un argomento collegato alla storia della Repubblica Genovese. Il Direttore dell'Archivio di Stato di Genova, Prof. Costamagna, ha svolto il tema su « I Dogi nel Dogato Genovese », illustrando le caratteristiche ed i compiti del più alto Magistrato della Repubblica, invero diversificati da quello dei Dogi di altre Repubbliche, anche in relazione al diverso costume e carattere dei Liguri. Applauditissimo da un eletto uditorio di Soci, Signore, invitati ed Autorità Lionistiche, tra le quali il V. Governatore Piccardo ed il Delegato di Zona Vella che hanno consegnato ai Soci più diligenti il 100% di presenza.

1° giugno - Galà benefico « Inizio d'Estate » alla Caravella, splendidamente organizzato dal Lion Generale di Brigata Aerea Giuseppe Ruzzin. Il cospicuo ricavato della bellissima serata è andato a rinforzare un fondo già costituito a favore dell'ANFAS per l'acquisto di una palestra per kinesiterapia. È intervenuto ospite graditissimo e festeggiatissimo il Governatore

Designato David Delfino.

14 giugno - Il Presidente Quadrio e il Lion Gen. Ruzzin hanno consegnato in una suggestiva cerimonia il tricolore nazionale al Preside ed ai rappresentanti delle famiglie dei 2100 alunni del Liceo Scientifico Martin Lutuer King.

Durante il mese intensa partecipazione dei Soci alla vita di al-

tri Clubs. Così il 9 giugno i Lions Giovanni Faure e Messina, con le gentili signore si sono recati a Cuneo alla Festa dell'Amicizia, il Presidente e gentile Signora a Genova-Sampierdarena, alla Festa della Polizia, a Genova Eur, al decennale di Genova-Albaro, alla Charter-night di Arenzano-Cogoleto. A quest'ultima era pure presente il Past President Guffanti con la moglie Lioness Milly.

PREMIO COLOMBO LANTERNA

Il Lion Club Genova Lanterna bandisce la seconda edizione del Premio di sua fondazione riservato a giornalisti professionisti e pubblicisti che abbiano pubblicato articoli o effettuato servizi radiofonici e televisivi illustranti le Manifestazioni Colombiane

previste a Genova nel 1992, pubblicati o rappresentati nel periodo dal 16 Settembre 1984 al 31 Ottobre 1985.

I lavori in tre copie devono pervenire entro le ore 12 di martedì 5 Novembre 1985 alla Segreteria del Premio presso il Lion Club Genova Lanterna - Park Hôtel - Corso Italia 10, 16145 GENOVA. Per le opere trasmesse in radio o TV si deve unire certificazione dell'ora e giorno di trasmissione da parte del responsabile della stazione emittente.

Numerosi i premi, il primo dei quali dell'ammontare di 3 milioni.

Per ogni altra informazione rivolgersi alla Segreteria del Premio.

Numero unico del Portoria



Da Luca Dogliani, Past President ormai e Delegato di Zona della A della Vª Circoscrizione, riceviamo un elegante « Numero Unico » da lui redatto che riassume le principali attività del Club nell'anno lionistico appena concluso. Svariati i servizi dei quali, particolarmente significativi, la consegna di ben dodici bandiere a Scuole Medie cittadine, il dono di un elettrobisturi ad un ospedale africano, il contributo

alla lotta contro la droga attraverso il sostegno del « Progetto Uomo » e la manifestazione « Sport contro droga », animata da una relazione dell'indimenticabile sportman e campione Gianni Rivera, la cospicua borsa di studio di 3 milioni a favore di un medico somalo per il suo perfezionamento presso l'Istituto Giannina Gaslini e la consegna di 200 carte di gruppo sanguigno a 200 studenti di un liceo cittadino.

GENOVA S. GIORGIO

30 aprile - Convogliati migliaia di Genovesi allo Stadio L. Ferraris per la manifestazione spettacolare organizzata dal Club a scopo benefico a favore del Fondo tumori e leucemie del bambino, operante a sostegno della IV Divisione pediatrica dell'Istituto Gaslini. Il Genoa 1893 F.C. ha incontrato una forma-

zione di vecchie « superstars » della Nazionale di 15 anni fa. Rammentiamo i nomi di questi vecchi campioni che insieme ai nuovi assi del Genoa si sono generosamente prestati al successo della serata: Albertosi, Altafini, Anastasi, Bedin, Bellugi, Bertini, Boninsegna, Burgnich, Cipollini, Domenghini, Facchetti, Landini, Mazzola, Morini, Poletti, Rosato, Claudio

Sala e Savoldi. L'incontro ha avuto come cornice sfilata di majorettes, lancio di paracadutisti, offerta di fave, cacio e salame e vino bianco.

28 maggio - Al meeting la figura del Carabiniere, specchio della società civile, è stata oggetto di una conferenza del Capo di S.M. dell'Arma, Gen. Dott. Giuseppe Richero. Egli ha mes-

Calcio benefico per il Gaslini

notizie dai Clubs

so in risalto come, alla fine degli anni settanta, esaurite le stolte ripercussioni sessantottesche, si risvegli nella Società la tendenza al bene con la riscoperta dei valori di fondo. Si evidenzia un gettito di domande di arruolamento, mai prima d'ora registrato, di giovani che chiedono di servire nell'Arma benemerita. Desidero di azione, non di parole, recupero morale e spirituale che inducono a confortevoli speranze. Presenza delle massime Autorità Lionistiche, Civili e Militari con numerosi applauditi interventi.

16 giugno - Replica in notturna di incontro benefico di calcio allo Stadio L. Ferraris. Sono di scena l'altra prestigiosa squadra cittadina, la Sampdoria, vincitrice della Coppa Italia, ed i Campioni Mexico '70 del Brazil Felix, Toninho, Brito, Djalma Diaz, Orlando, Marco Antonio, Oliveira, Alfonsiño, Cesar Lima Carlos Eduardo, Za Maria, Antunes. Questa manifestazione insieme alla precedente hanno permesso di consegnare al Fondo Tumori e Leucemie del bambino la somma di 30 milioni, al netto di spese e purtroppo dalle cospicue tasse che lo Stato, che pure è il primo bene-

ficiato diretto, sopperendo le iniziative benefiche alla carenza dei provvedimenti assistenziali che pur si è assunto per legge, è pronto a richiedere. *(A quando i nostri Parlamentari si accorgeranno che in molte nazioni la beneficenza è esente da imposte ed anzi è valida ad alleggerire l'imposizione fiscale? N.d.R.)*

Nella cerimonia di consegna della somma raccolta avvenuta in cornice di Villa Spinola, i Prof. Massimo e Mori del Gaslini hanno ringraziato il Presidente Ponte e tutti i Lions. Presenti Piastrelli, Presidente di Genova Albaro, animatore di cento manifestazioni benefiche e non solo per il proprio Club, ma anche per ogni altro Lion, il V. Governatore Piccardo, il V. Presidente del Sampdoria ed il neo Presidente del Genoa che si sono già voluti impegnare per un Derby benefico a favore di iniziative lionistiche.

29 giugno - Il vessillo del Club sventola sulle Ande! Alle ore 12,25 la spedizione Nevado Alpamayo m. 5947 Cordillera Blanca capitanata dal Lion Dott. Alessandro Grillo, asso dell'arrampicata libera, raggiunge la vetta. Sulla cima innevata vie-



Alessandro Grillo del Club Genova San Giorgio ha portato sulla vetta del Nevado Alpamayo, all'altezza di quasi 6 mila metri, nella Cordigliera delle Ande, il guidoncino del Club che gli era stato affidato dal Presidente

ne piantata la piccozza con il guidoncino del Genova S. Giorgio che il Presidente Gianni Ponte aveva consegnato a Grillo alla partenza con il fatidico e storico incitamento: « Arrempa San Zorzu »!

Abbiamo ricordato gli interservices realizzati in materia di Protezione Civile in cooperazione con il Genova Host, nel brano dedicato a questo Club al quale rimandiamo il Lettore.

GENOVA SAMPIERDARENA

16 maggio - Il dott. Damiani, vincitore del « Camel Trophy '84 », al meeting ordinario con signore ha parlato, illustrandolo con stupende diapositive, sul tema « Lungo le strade dell'Amazzonia ». Nel corso della serata sono entrati nel Club quattro nuovi Soci.

4 giugno - Relazione informativa del Presidente allo scopo di indottrinare i nuovi Soci.

9 giugno - Gita sociale a Pevetto nell'entroterra ligure.

20 giugno - Serata conclusiva



CARPET'S GALLERY

DI PIOPPO PAOLO

Tappeti d'Oriente

10123 TORINO

GALLERIA SUBALPINA, 9 - 13

TEL. 544.896

dell'Anno Sociale con la consegna dell'apparecchio «SUVG I» all'A.F.A. (Associazione Famiglie Audiolesi) alla presenza di Autorità lionistiche, civili ed ecclesiastiche.

PEGLI

13 aprile - Celebrazione della 28ª «Charter» con accoglimento di tre nuovi Soci e premiazione con il riconoscimento di 25 anni di Lionismo a G.B. Arnaldi, Dardo Campanini e Federico Rollero.

22 aprile - Visita del Governatore e dibattito sulle attività lionistiche.

10 maggio - Intermeeting con il Leo Club ed esame di proposte di services.

22 maggio - Serata conclusiva dell'Anno Lionistico. Revival con diapositive a cura del Segretario Giulietti ad illustrare gli aspetti più significativi ed i momenti più salienti del Club dalla fondazione ad oggi. E in giugno tradizionale scampagnata estiva.

VALLE SCRIVIA

26 maggio - Gita alle Cinque Terre ed esaltazione dell'amicizia nella splendida cornice naturale di uno dei più suggestivi angoli della Riviera di Levante.

1º giugno - Nel parco della Villa Comunale di Busalla alla presenza delle Autorità didattiche e dei Sindaci della zona vengono premiati gli alunni più meritevoli e le Scuole di loro appartenenza. Sono stati consegnati televisori, macchine fotografiche, apparecchiature da ingrandimenti per un ammontare di 3 milioni.

15 giugno - Charternight con cena e serata danzante e presenza di numerose Autorità Lionistiche.

Sesta Circoscrizione

Mi chiamano tutti Gigi, è molto più semplice. Nato a Savona il 6 Marzo 1947, sono forse un po' giovane per fare il Vice Governatore di 14 Clubs, ma ce la metterò tutta per onorare la carica che mi è stata assegnata. Felicamente sposato a Torino con Maria Angela Brosio, ho due figli maschi: Andrea di 12 anni e Paolo di 8 anni.

Sono geometra e svolgo con i miei zii Gio Batta e Paolo l'attività di Costruttore Edile nell'impresa Valle di Finale Ligure. L'impresa è stata fondata da mio nonno, Antonio Valle, agli inizi del 1900. Io cerco di rappresentare nel migliore dei modi la terza generazione di costruttori di famiglia.

Mi piace moltissimo lo sport e, da buon ligure, sono un discreto sciatore; gioco a tennis con risultati scandalosi, tiro con l'arco. Tutto questo quando il lavoro mi permette un po' di tempo libero.

Lionisticamente sono stato ammesso a far parte del Club di Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano nell'anno 1974-75, di cui sono stato Presidente nel 1983-84. Sono stato Delegato di Zona nel 1984-85. Cercherò quest'anno di fare, nel migliore dei modi, il Vice Governatore.

La mia idea programmatica principale è quella di riuscire ad amalgamare il più possibile i Clubs della mia circoscrizione. Per farlo vorrei poter accomunare tutti i Clubs in un unico service. Per me non è importante l'entità di tale service, quanto il poterci presentare con una stessa idea per tutta la Riviera di Ponente, da Arenzano a Ventimiglia. Noi Lions abbiamo affinità di intenti, siamo Lions in tutto il mondo; tale affinità possiamo concretizzarla, senza ledere, ben s'intende, i diritti di ciascun Club, in qualcosa di significativo che possa farci ricordare dalle nostre cittadine. Teoricamente sembra



facile; praticamente è difficile, ed è per questo, secondo il mio punto di vista, che dobbiamo cercare di farlo.

Il nostro Presidente Internazionale ci ha dato un motto per questo anno lionistico 1985-86 «Uniti lavoriamo meglio».

Sono fermamente convinto che è una sacrosanta verità.

Luigi Boffa

Vice Governatore VI Circoscrizione

ARENZANO COGOLETO

24 maggio - Serata trionfale del Club a festeggiare l'elezione a Governatore del più prestigioso dei suoi Lions. Cipolla, Bruno, Cabalisti, Launo, Minuto, Fresia, Lusso, Berardo (ne omettie-

mo le qualifiche, troppo noti i nomi!) con la loro presenza ed ispirati discorsi hanno espresso il loro compiacimento ed il loro augurio più caloroso a David Delfino ed al Club.

9 giugno - Foltissima partecipazione alla Festa dell'Amicizia a Cuneo: 28 presenze hanno

permesso il piazzamento del Club al quarto posto nella graduatoria dei partecipanti.

28 giugno - XXIII «Charter». Moltissimi gli invitati, tra i quali, dopo l'allocuzione del Presidente Camere e dietro suo invito cordialmente accettato, hanno pronunciato brevi ma si-

gnificativi ed incisivi interventi Cipolla, Guffanti, Quadrio, Ercoli, Arato e il Presidente Rotariano Robotti.

Un chitarrista di grandissime qualità e ottima voce, amico del Lion Sivelli, ha deliziato un auditorio entusiasta con musiche sudamericane. Rose rosse alle signore.

Per il decennale offrono un computer

FINALE LIGURE LOANO PIETRA LIGURE

Il Club ha chiuso l'anno sociale con la celebrazione del suo Ventennale devolvendo un contributo di dieci milioni di lire a favore dell'Istituto di Santa Corona che potrà acquistare un computer destinato a indagini epidemiologiche sui tumori maligni.

Tale cospicuo contributo è stato reso possibile dall'organizzazione di una serie di feste benefiche non riservate ai soli Lions, ma aperte ai loro amici ed alla sensibilizzazione dei commercianti della zona che hanno contribuito in azione e in denaro. Durante la festa è stato distribuito un piatto ricordo opera del

Lion Sandro Soravia, del Savona Host, scultore e ceramista ad Albisola, che facendo eccezione al suo costume di creare opere uniche ha per l'occasione accettato di produrre una serie pur limitata di pezzi. Il piatto denso di simbolismo, raffigura mare, cielo, colline e alberi, quindi la natura e su ta-

le sfondo, in numero pari, pari di diritti e doveri, uomini e donne che sembrano stringersi la mano in segno di amicizia. In realtà le mani sono vicine ma non si toccano, a significare che la vita di gruppo non esclude l'individualità che è base di quel bene supremo che è la Libertà.

La Giornata dei nonni

26 maggio - Celebrazione della Giornata dei Nonni, iniziativa giunta alla IV Edizione, con intervento di Autorità e folto pubblico. Era stato bandito un concorso fotografico sui temi «Gli anziani nell'ambito familiare e nella Società» e «I nonni dei vostri nonni». Una medaglia a tutti i parteci-

panti e medaglie d'oro, d'argento, coppe e targhe hanno premiato le opere più meritevoli. Hanno parlato i Lions Tortorico, Presidente del Comitato per i Servizi Sociali, Lanteri, Presidente del Club e Cervi, Sindaco del Comune. Nel pomeriggio gioioso incontro con i Soci di Genova Eur in vi-

I Clubs del Piemonte e della Valle d'Aosta
potranno continuare ad inviare le notizie alla Redazione Piemonte e Valle d'Aosta a
Bartolomeo Lingua
31, Corso Sommeiller
10128 TORINO

I Clubs della Liguria
dovranno inviare le notizie alla Redazione ligure diretta da
Alessandro Guffanti
Via Brigata Liguria 3/23
16121 GENOVA

notizie dai Clubs

sita alla vallata ed alle vestigia romane e medioevali di Taggia.

15 giugno - XXI Anniversario della « Charter ». Scambio delle consegne presidenziali. Omaggi alle Signore e premi Chevron ai Soci con dieci anni di anzianità. Festeggiato l'ingresso di un nuovo Socio.

DIANO MARINA

8 maggio - Riunione assembleare nel corso della quale è stato approvato un utile service estivo: « La prevenzione contro i rischi di annegamento lungo il litorale ». Viene deliberato l'allestimento di cartelli figurati multilingue da esporre negli stabilimenti balneari e nei pubblici esercizi.

14 maggio - Intermeeting interclub con lo Zonta di Imperia con conferenza della N.D. Padoan Marongio sul tema « Le donne nelle opere di Puccini ». Arie del Maestro sono state cantate dal soprano Pintus accompagnato dalla Signora Paoletti Aliprandi.

5 giugno - Conclusione del corso di educazione stradale in sei lezioni condotto dal Socio Muratorio nelle Scuole Medie di Diano Marina. Soddisfazione del Consiglio per tale service.

22 giugno - Celebrazione della « Charter ». Passaggio delle Cariche. Ingresso di un nuovo Socio. La celebrazione è solennizzata anche con l'elargizione di un milione che viene ripartito a favore della Scuola dei Cani Guida e della Comunità di Vallecrosia per il recupero dei giovani drogati.

IMPERIA

9 maggio - Meeting ordinario ai « Cacciatori » con gentili Signore. Applauditissimo dagli interessati presenti, il Segretario della locale Camera di Commercio, Dott. Orazio Sappa, ha trattato il tema « L'olivicultura in Liguria ».

16 maggio - Meeting straordinario dedicato allo studio di un regolamento sull'ammissione di nuovi Soci.

23 maggio - L'Avv. Da Molo, Presidente dell'Italgas, ha parlato al meeting ordinario su « La metanizzazione del Ponente Ligure », un argomento di vivo interesse ed attualità per le popolazioni di quella regione.

13 giugno - Al « Girarrosto ». La serata, oltre che per la presenza delle Signore è stata animata dal Lion Dr. Guglielmo Frojo che ha parlato su « Una donna al centro dell'attenzione: Carmen (di Bizet) ».

27 giugno - Riunione del Consiglio Direttivo che ha perfezionato i services che prevedono istituzione di tre borse di studio per i tre diplomati più meritevoli.



“Un piatto per l'estate” ad Albissola organizzato dal Savona Torretta. Il Governatore Delfino (al centro, fra il Presidente del Torretta, Battaglia, e la giornalista Bruna Masi) ha partecipato alla tradizionale manifestazione

li della città e la distribuzione di carrozzelle per trasporto di infermi alle Case di riposo di Pieve di Teco, Pontedassio, Borgomaro e Imperia.

29 giugno - Gran Finale alle « Rocce di Pinamare » con Signore e Famigliari e insediamento del nuovo Presidente Maurizio Rotta Gentile.

SAVONA HOST

31 maggio - Presso la Sala Conciliare del Comune di Savona presentazione alle Autorità e al Corpo Insegnanti de « La fiaba di Aliment », opera edita dal Club nei tipi dell'Editore Sabatelli, illustrata a fumetti dal grafico Giorgio Paterio e con introduzione del Prof. Lodovico Arigo, Docente di Scienza dell'Alimentazione all'Università di Genova. È una guida alla corretta alimentazione nell'infanzia che verrà distribuita in 8000 copie agli scolari delle elementari di Savona.

8 giugno - Alla Fortezza del Primar, Palazzo della Sibilla, alla presenza del Prefetto e del Sindaco di Savona, del Governatore designato Delfino, di numerosi Amici del Club gemello di Annecy celebrazione della

« Charter » con concerto del Quintetto Barocco di Genova e distribuzione di campane di vetro elaborate dai maestri vetrai di Altare. Consegna del distintivo dei 30 anni di anzianità al Lion Tarò e dei 15 anni ai Lions Frugoni e Ruffino.

SAVONA TORRETTA

18 maggio - « Charter » all'Hotel Royal di Spotorno presenti il Prefetto di Savona Dott. Orefice, l'Intendente di Finanza Dott. Grana, il Comandante del Distretto Col. Paratore, il V. Questore Dott. Cerlasi, il Governatore Pozzo, il Past Gov. Bertone, i Presidenti di Savona Host, Valbormida, Varazze, Arenzano Cogoleto e dei Clubs Soroptimist, Fidapa, Serra e il nostro Bartolomeo Lingua. Nel corso della prestigiosa serata molte brillanti allocuzioni, investitura di due nuovi Soci e premiazione dei Lions benemeriti del Club.

22 giugno - Al « Chico » di Varazze cerimonia del passaggio delle cariche e sfilata di moda, ovviamente presenti le Signore, che ha fruttato una cospicua somma a favore del Centro ipoterapico di Marone. Preavviso di service estivo « Un piatto per l'estate » ad Albisola.

VALBORMIDA

21 giugno - Si è svolto l'incontro di gemellaggio con il Club di Rumilly-Albanais. Per contraccambiare la visita degli amici francesi, numerosi soci hanno partecipato al viaggio della durata di tre giorni. Nella prima giornata, incontro cordiale con le famiglie dei soci francesi che hanno ospitato i soci del Valbormida nelle loro case o al ristorante. Il giorno 23 cerimonia ufficiale nel comune di Rumilly con il saluto da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione locale. La sera dello stesso giorno, incontro ad Annecy con una colazione cui hanno partecipato numerosissimi i Lions francesi.

VARAZZE CELLE LIGURE

26 maggio - I ragazzi delle Cannoniane di Varazze, Istituto che accoglie casi di particolare rilevanza sociale, sono accompagnati in festosa gita di evasione al Santuario di Vicoforte ed allo zoo di Murazzano dal Presidente Ercoli e dalla sua gentile consorte. Tale avvenimento fa ormai parte delle tradizioni del Club e si ripete regolarmente ogni anno.

1° giugno - Il Presidente Ercoli e una folta rappresentanza del Club partecipano alla giornata per la Protezione Civile indetta dal Comune di Varazze. Vengono distribuite diverse pubblicazioni lionistiche sull'argomento tra le quali manuali di infortunistica frequente nell'infanzia.

7 giugno - Conferenza del Prof. Ciangheretti dell'Ateneo Genovese su « Luci ed ombre delle diete dimagranti ».

15 giugno - A Chamonix incontro annuale con il Club di Grenoble-Gresivaudan a vent'anni dal gemellaggio. Scambio di medaglie ed escursioni nella Mer de glace e nell'Aiguille du Midi.

VENTIMIGLIA

17 maggio - Festeggiato il ventennale del gemellaggio con il Club Francese di Mentone, in questa stessa città al Ristorante Chez Mireille.

19 maggio - Con il patrocinio della USL 1 e la collaborazione del Socio Dr. Allavena, Specialista Oculista, service di prevenzione del glaucoma a favore della popolazione di Airole.

Festeggiamenti agli alpini



In occasione della 58.ma Aduzata nazionale degli Alpini a La Spezia, il 18 e 19 maggio, mezzo milione di « Penne Nere » hanno raggiunto il capoluogo ligure non soltanto per partecipare alla grandiosa sfilata tra Corso Cavour e Via Veneto, ma anche per essere

presenti alle manifestazioni preliminari, che si sono svolte il 18 maggio. Fra queste, l'iniziativa del Lions Club Colli Spezzini, concordata con il Past Governatore Ettore Cabalisti, in occasione del concerto di canti alpini del Coro Montenero,

Settima Circoscrizione



Accolgo con piacere l'invito ad usare lo spazio riservato alla settima Circoscrizione per rivolgere, a nome dei Lions liguri della Riviera di Levante, un caloroso saluto al nostro Governatore David Delfino, unitamente all'augurio di un proficuo lavoro, assicurandogli una fattiva collaborazione nell'assolvimento del suo autorevole compito.

Un caldo saluto ed un augurio invio, altresì, a tutti i Lions del Distretto 108-Ia, e segnatamente ai Presidenti ed agli Officers della nostra Circoscrizione, coi quali ci siamo già incontrati, gettando le basi di un rapporto operativo che varrà ad aiutarci — attraverso lo studio e la realizzazione di iniziative comuni, sempre valide sul piano sociale ed umano — ad essere meritevoli del mandato affidatoci.

Ai Delegati di Zona Frezzato e Scatena, che saranno al mio fianco, una affettuosa stretta di mano, certo della loro collaborazione intelligente e puntuale improntata, in ogni momento, allo spirito di servizio.

Nella certezza che l'anno appena iniziato sarà denso di impegni degni della miglior tradizione lionistica, mi è gradita l'occasione per porgere a tutti gli amici Lions della riviera ed alle loro famiglie l'augurio sincero di un sereno lavoro.

Giorgio Cassola

Vice Governatore VII Circoscrizione

Pil. Marchetti ha parlato su « L'Aeronautica militare a Spezia e prime crociere nel Mediterraneo » mentre l'Avv. Berardi ha illustrato la navigazione a vela dalle origini ad oggi.

26 giugno - Celebrazione della « Charter » alla Capannina di De' Franceschi a Forte dei Marmi alla presenza di Autorità lionistiche, civili e militari. Premi ai Soci e passaggio del maglietto.

RAPALLO

Lo studio della carta dei rischi del territorio di Rapallo e Zoagli è stato consegnato ai due Comuni. Corredato allo studio un elenco di tutte le attrezzature ed operatori di pronto intervento esistenti in zona.

Lo studio mette in rilievo rischi geologici, aggravati da incosciente azione dell'uomo e quelli degli incendi boschivi, fenomeni che si presentano in crescita preoccupante ad ogni stagione estiva e che rischia di compromettere un patrimonio mediterraneo di altissima classe in quel territorio.

VARA SUD

25 maggio - Consegna della bandiera nazionale alle Scuole Medie di Follo e P. Battolla. Partecipazione alla Conferenza organizzata dal L.C. La Spezia su « La crisi della Giustizia in Italia ».

26 maggio - Partecipazione alla Giornata della Scienza e della Tecnica organizzata dal L.C. Colli Spezzini.

al raduno della Spezia



sezione di Alessandria, di cui è presidente Cabalisti. In quell'occasione, al Teatro Don Bosco, gremito di cittadini, il Presidente dei Colli Spezzini, Goffredo Scatena, ha porto il saluto degli Alpini, anche a nome di tutte le Associazioni di servizio ed ha

annunciato che il suo Club donava, unitamente ad un'offerta in denaro davvero cospicua, un Crocefisso del Seicento per la costruenda chiesetta sul Monte Parodi. La chiesetta viene costruita dagli Alpini con un concorso di lavoro volontario.

CINQUE TERRE LEVANTO

8 giugno - Al ristorante S. Carlo di Borghetto Vara meeting e conferenza. Il Socio Bertini, in quell'epoca giovane Commissario di bordo su quella nave, ha raccontato l'affondamento dell'Andrea Doria, dissolvendo decisamente le responsabilità professionali da parte italiana sulla quale splendono invece le luci di coraggio e abnegazione di tutto l'equipaggio.

21 giugno - Al Santuario di Soviore di Monterosso al Mare, in pullman ottenuto in cortese concessione dal Comune di Levanto, gita organizzata dal Comitato Signore degli anziani ospiti della Casa di riposo S. Nicolò di Levanto, accompagnati dalle Suore che li accudiscono. Giornata di serenità e cordialità per tutti gli intervenuti.

22 giugno - Serata di chiusura dell'Anno Sociale al ristorante Il Maestrale di Deiva Marina con intervento di tutti i Presidenti della Circoscrizione. Consegna del maglietto al Presidente uscente a ricordo dell'anno sociale da lui guidato.

COLLI SPEZZINI

18 maggio - Partecipazione alla 58.ma Adunata degli Alpini a La Spezia e consegna all'Associazione Nazionale Alpini di un Cristo su tela del '600 e la somma di un milione di lire per la costruenda chiesetta sul mon-

te Parodi, presente il PDG Cabalisti.

26 maggio - Intermeeting con Vara Sud, Associazione turistica di Porto Venere, Pantheon Club e Dante Alighieri per celebrazione della giornata della Scienza e della Tecnica nel salone del Circolo Ufficiali dell'Aeronautica di Cadimare. Il Col.

I risultati del torneo distrettuale di tennis

Nei giorni 25 e 26 maggio si è svolto presso il « Tennis Club » di Alba la terza edizione del Torneo Distrettuale di Tennis, Doppio Maschile e Doppio Misto per Lions, Lioness e Leos, organizzato dal Comitato Leo e Sport del nostro Distretto 108-I-A in collaborazione con il Lions Club « Alba-Langhe ».

Numerosi i partecipanti: ecco le classifiche per le prime tre coppie:

DOPPIO LIONS: 1° Cabodi/Remogna (Valli di Lanzo); 2° Follo/Ottimo (Torino-Cittadella); 3° Alessi/Visentin (Savona-Torretta).

DOPPIO MISTO: 1° Nicola/Cabodi (Valli di Lanzo); 2° Detoma/Filippi (Alba-Langhe); 3° D'Ambrosio/D'Ambrosio (Savona-Torretta).

DOPPIO LEOS: 1° Berzia/Bosio (Alba-Langhe); 2° Manzini-Pastorino (Savona-Torretta); 3° Scanavino-Paschetto (Alba-Langhe).

La Coppa del Governatore Flavio Pozzo è stata assegnata al Club con maggior numero di atleti partecipanti: il « Savona-Torretta ». La Coppa del Chairman Augusto Launo al Club Leo Alba-Langhe che, per merito di Laura Cuneo, ha pure avuto un premio speciale.

notizie dai Leo Clubs

I Lions per i Leos: una nota del Chairman

Quale relatore, per i Leos, al XXXIII Congresso Distrettuale di Sanremo (Gruppo di lavoro C) e quale Delegato al successivo Congresso Nazionale, ho potuto approfondire la tematica ed i problemi dei Leos, rilevando che il nostro Distretto (grazie all'attività dei giovani protagonisti, al miglioramento della loro struttura organizzativa, alle iniziative dei Lions ed alla sensibilità dei Governatori), ha non solo portato all'avanguardia l'argomento in sede distrettuale e multidistrettuale - ma ha già recepito nello Statuto (art. 7) una norma che, in altri distretti, è soltanto a livello di mozione: quella per cui il Presidente del Distretto Leo può partecipare, con voto consultivo, alle riunioni di Gabinetto del governatore, unitamente agli officers Lion e Lioness.

L'ultima assemblea dei Delegati del nostro Distretto, preso atto del Regolamento del Distretto Leo, - approvato alla V Conferenza di Imperia 2 Marzo 1985 - ha inoltre, come è noto, votata la mozione per cui i Lions Clubs sono invitati a:

- seguire efficacemente e costantemente la vita del Leo Club specie tramite il Lion Member;
- far partecipare il Presidente Leo alle riunioni del Consiglio Direttivo Lions non avente natura riservata;
- Organizzare meetings od intermeetings con i Leo Clubs.

Clubs.

Ha, inoltre, invitato il Multidistretto a raccomandare ai singoli Distretti di includere nel loro Statuto la partecipazione del Presidente del Distretto Leo sia alle riunioni di Gabinetto che ai Congressi ed ha raccomandato, altresì, di seguire un'attenta procedura nella fondazione di Nuovi Clubs. Significativo è, poi, l'auspicio del possibile ingresso di Leos nei Lions e/o Lioness Clubs. Ciò permetterebbe la prosecuzione dell'attività di servizio di nuove energie, già collaudate positivamente.

È chiaro che le mozioni - per non costituire soltanto parole - dovranno passare al vaglio di un Congresso ed essere trasformate in eventuali norme statutarie.

L'importante è, tuttavia, rendersi conto che il futuro della nostra Associazione si basa molto sulla partecipazione di giovani che condividano la nostra idea operativa a favore di altri uomini, sempre temperando - a livello nazionale ed internazionale - i diritti ed i doveri dell'individuo con l'amalgama a cui ciascuno non può mancare di ispirarsi costantemente.

Augusto Launo

Presidente Comitato Leo Clubs

una interessante iniziativa del Leo Club di Pegli che ha realizzato uno stand, alla Mostra di Riabilitazione, dedicata all'handicap motorio. Anche per il Club di Novara sarebbe possibile organizzare uno stand previ accordi con i Leos di Vigevano che sono interessati a promuovere questa iniziativa. Ha rilevato inoltre l'esigenza di condurre a termine il rilevamento delle barriere architettoniche negli autogrill delle autostrade. I dati raccolti in tutta Italia verranno poi pubblicati dall'ACI. Franco Forzani ha fatto una relazione sulla riunione distrettuale di Sanremo e sulla Conferenza Nazionale Leo di Astuni. Il tema operativo è rimasto invariato.

30 maggio - Nel corso del meeting il Presidente ha comunicato con soddisfazione che il Banco di Beneficenza a favore dell'Unione Italiana Ciechi ha avuto un notevole successo. Il ricavato, interamente devoluto alla UIC, ha raggiunto la somma di 20 milioni di lire. La serata è continuata con un dibattito sul tema « Siamo tutti carnefici? », dedicato alla analisi delle cause della crescente ondata di violenza.

CARMAGNOLA

11 maggio - Partecipazione del Presidente e del Segretario alla riunione distrettuale di Sanremo.

18 maggio - Serata per la celebrazione del quinto anniversario della fondazione del Club. Nel corso della serata è stato tracciato dal presidente Turetti, un profilo dell'attività svolta dal Club nei cinque anni di sodalizio. È stato presentato il consiglio direttivo 1985/86; sono stati consegnati i premi 100% e due riconoscimenti: uno a Marco Soliani, primo presidente del Club ed attuale presidente Distrettuale, l'altra al Leo Advisor Ermanno Turetti, che ricopre questa carica sin dalla fondazione del Leo Club Carmagnola. Sono inoltre stati ufficialmente presentati quattro nuovi soci.

29 maggio - Riunione del comitato « festa distrettuale ».

2 giugno - Partecipazione di quattro soci al quinto anniversario del Leo Club Saluzzo-Savigliano.

5 giugno - Riunione ordinaria: comunicazioni del Presidente e del segretario; resoconto parziale del comitato « festa distrettuale ».

11 giugno - Riunione comitato « festa distrettuale »: è stata organizzata la caccia al tesoro che animerà la serata.

13 giugno - Partecipazione di tre soci al quinto anniversario della Charter del Leo Club Collina Moncalierese.

16 giugno - Partecipazione di numerosi soci alla festa organizzata al campo di ippoterapia

di Marene per handicappati. Durante il pomeriggio abbiamo aiutato gli organizzatori a vendere i biglietti della lotteria ed a distribuire bibite e panini a tutti gli intervenuti.

19 giugno - Ultima riunione ufficiale dell'anno sociale. Il Presidente ha fatto il resoconto dell'annata sociale. Oltre ad mero elenco delle attività svolte, è stato messo a confronto il programma stilato all'inizio dell'anno con i services effettivamente realizzati. Vista la rimanenza attiva in cassa di circa 500 mila lire, si è deciso di destinare tale somma all'acquisto di materiale medico da inviare al comitato « assistenza LCIF CARE » del nostro Distretto, per essere distribuito in zone in via di sviluppo. Al termine il Presidente Turetti ha ancora preso la parola per ringraziare tutti i soci ed i suoi collaboratori per l'impe-

gno leonistico dimostrato nell'anno 84/85 e, col tocco di campana, ha dichiarato ufficialmente concluso l'anno sociale 1984/85.

29 giugno - In località Civezza (IM) si è tenuta la prima festa distrettuale che ha visto l'intervento di circa 120 Leo provenienti dai Clubs del nostro Distretto. La serata è riuscita perfettamente, permettendo così di conoscerci meglio, anche gra-

zie alla simpatica caccia al tesoro ed ai vari giochi che hanno animato la festa, conclusasi, per i più resistenti, solo alle prime luci dell'alba.

30 giugno - Consegnato materiale medico (bende, garze, cotone, siringhe, disinfettanti...) del valore commerciale di 500 mila lire, al comitato « Assistenza LCIF-CARE » del Distretto 108-la per l'assistenza ai Paesi del Terzo Mondo.

Dalla bancarella piovono 20 milioni per l'Unione Ciechi

NOVARA

17 maggio - Riunione durante la quale sono stati trattati vari argomenti riguardanti l'attività del Club: organizzazione del

banco di beneficenza, partecipazione dei Leos all'opera dei donatori di voce e dei gruppi di ascolto per appoggiare il Libro Parlato. Il Presidente Alessandro Giustetto ha dato notizia di

Mondovì: mobilitazione per la lotta contro la droga

Che l'età di intervento per una efficace prevenzione contro la droga stia certamente abbassandosi è, senza dubbio, opinione comune, ma che per essere sicuri del risultato ora si debba agire su bambini di 3 o 4 anni al massimo è un dato che non può che far meditare. Questo dato è emerso durante l'incontro svoltosi il 17 maggio a Mondovì e organizzato dai Lions e dai Leos del Club di Mondovì proprio su « Prevenzione contro le tossicodipendenze », presenti fra gli altri il Presidente del Tribunale di Mondovì dott. Carlo Maroglio, il Pretore di Mondovì dott. Riccardo Bausone e con la partecipazione di numerosi Leos e Lions.

Nel proprio intervento il relatore, Past Governatore Domenico Boschini, consigliere del

L'Associazione italiana contro la diffusione della droga, ha ricordato che « la prevenzione è come il vaccino: per essere efficace deve essere fatto su elementi sani, nei primi anni di vita. È purtroppo la certezza matematica di ottenere risultati buoni porta oggi a dover agire in bimbi di età compresa fra i 3 e 4 anni ».

L'oratore ha spiegato anche come una prevenzione su bambini così piccoli non debba essere compiuta affrontando il discorso droga, bensì educandoli a non ingerire qualsiasi sostanza chimica (qualora il corpo sia sano) perché foriera di danni. E anche quando si deve intervenire per curare una malattia, i medicinali siano quelli di stretta prescrizione medica. Tutto ciò per abituare il bambi-

no a tenere le distanze, non solo da eventuali cattivi incontri, ma anche da tutte quelle sostanze che spesso, in molte case, sono lasciate alla mercé di chiunque, senza un'adeguata custodia.

Significativo anche l'intervento della dott.ssa Mariella Castellino, direttrice didattica del 1° Circolo di Mondovì, che ha esaminato la questione sotto un altro punto di vista: quello dei problemi che gli insegnanti si trovano ad affrontare. Primo fra tutti quello della seconda generazione di drogati. Molti tossicodipendenti, infatti, hanno avuto figli, ora in età scolare (a Mondovì si è verificato un caso solo, in passato, poi genitori e piccolo sono andati ad abitare altrove), bimbi la cui situazione familiare è da analizzarsi pro-

prio per effettuare quella prevenzione di cui tanto si parla.

Quindi la dott.ssa Paola Launo, procuratore legale, segretaria distrettuale del « Leo », ha un po' riassunto il programma di prevenzione messo in atto a Mondovì. L'attività è iniziata già due anni fa, nelle Medie Superiori (con alcuni incontri con insegnanti e genitori), d'intesa col Distretto Scolastico di Mondovì, ed è quindi proseguita con la proiezione di diapositive e con la formazione di un gruppo di volontari per organizzare incontri con genitori e docenti. Attualmente, oltre al servizio dei Lions, anche il Centro Medico di Assistenza sociale di Mondovì sta lavorando in questa direzione.

Andrea Launo

notizie dai Lioness Clubs

Un bridge per il Gaslini

GENOVA

3 aprile - Intermeeting con il Lions Club Genova Albaro. L'incontro, durante il quale sono stati trattati argomenti interessanti l'attività di servizio dei due Clubs, ha consentito di tracciare un programma di iniziative parallele.

10 aprile - Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche. È stata eletta Presidente Edvige Benzi Drago, Segretaria Adriana Sughi Marini, Tesoriera Maria Luisa Vitale Ajello.

24 aprile - Consiglio direttivo seguito dall'Assemblea sociale. La Presidente Miranda Carlino ha fatto una relazione sul Convegno Lioness di Bari e sulle iniziative del Torneo di Bridge e sulla Manifestazione floreale.

8 maggio - Meeting per ascoltare la conversazione del prof. Nicola Peluffo, docente di Psicologia sociale all'Università di Torino sul tema « Psicoanalisi e micropsicoanalisi ».

13 maggio - Torneo benefico di Bridge con tavoli a gioco libero. Ai vincitori sono stati assegnati premi e targhe.

21 maggio - Meeting di gemellaggio con il Lioness Club Roma Host.

2 giugno - Meeting per soli soci per l'organizzazione della dimostrazione floreale.

12 giugno - Pomeriggio benefico. La signora Gin Rebaudi, socia del Garden Club e più volte premiata al Concorso di Montecarlo e di Gand, ha tenuto una dimostrazione floreale d'alto livello artistico.

19 giugno - Riunione di Consiglio, seguito dall'Assemblea dei soci, per la ripartizione del Fondo di beneficenza raccolto con le varie manifestazioni promosse dal Club. Sono stati devoluti 5 milioni all'Istituto Gaslini per il Centro ricerca delle malattie genetiche, diretto dal prof. Paolo Durand. Un milione è stato devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Cifre minori a favore del « Progetto Uomo », a

favore del Movimento Sviluppo e Pace - Fattorie Sarvodaya ed infine è stata accantonata una somma per la partecipazione del Premio Persona.

26 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale. È stato presentato il nuovo Consiglio direttivo, sono state assegnate le medaglie del 100 per 100 di presenza perfetta e infine al Presidente uscente, Miranda Carlino, è stato consegnato il martelletto ricordo.

28 giugno - Scambio delle consegne fra il Consiglio uscente e quello entrante.

DEI ROERI - BRA

1° aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche per l'anno 1985-86. È stata eletta Presidente Anna Gianolio Olivero. Elvira Novarino è stata riconfermata Segretaria.

16 aprile - Meeting per la conversazione del Dr. Fabrizio Gagnor, Presidente dell'Associazione CUFRAD che si occupa del recupero di tossicodipendenti.

30 aprile - Meeting per la rela-

È nato il Club Tortona

È già nato, è operante ed è stato omologato da Oak Brook il nuovo Lioness Club Tortona Castello, gemmazione del Club di Tortona che può già sfoggiare l'insegna, inviata da Oak Brook, di Club Sponsor.

Il Lioness Club Tortona Castello è nato ufficialmente il 21 maggio, presenti il Presidente del Club di Tortona, Giuseppe Profeta, il Cerimoniere del Club, Eugenio Carbone, che aveva gettato le basi per la fondazione del nuovo Club mesi addietro con un altro Socio Fondatore, Emanuele Laudadio, la Delegata alle Lioness del Distretto, Virginia Cossu Casalotto, e la presidente del Lioness Club di Voghera, Pina Beccari.

Hanno sottoscritto l'impegno di fondare il Club 34 signore, che hanno versato la relativa quota ed hanno ratificato le cariche. Presidente del nuovo sodalizio è la signora Rina Rissotti Taverna, Vice Presidente Antonietta Ercolesi Maggi, segretaria Marika Acerbi Sturini, Tesoriere, Rosetta Zeme, Cerimoniere Isa Barbieri Orsi, Consiglieri Giuliana Depalini Ghisolfi e Maria Luisa Carbone Rauti.

La Charter verrà consegnata solennemente al nuovo Lioness Club dal Governatore Delfino.

zione, da parte della Presidente, sulla partecipazione al Convegno Nazionale; approvazione codice deontologico dei Lioness Clubs; aiuti per l'Associazione CUFRAD.

25 giugno - Chiusura dell'anno sociale e passaggio delle cariche. Assegnazione dei premi alle socie Lioness che hanno ottenuto durante l'anno il 100/100

presenze. Erano ospiti del nostro Club, il Presidente del Lions Club di Bra e il Liason Member, Sergio Panero.

29 giugno - Intermeeting con i Lions Club di Genova Host e di Bra e i Lioness Clubs di Genova e Genova Albaro. La giornata si è svolta con la visita agli stabilimenti della Cinzano S.p.A.



FABBRICA ARGENTERIE

*Servizi posate - thé o caffè - vassoi - centri
Oggetti promozionali e reclamistici - etc.*

**FABBRICAZIONE ARTIGIANALE E RIPARAZIONE
OGGETTI IN ARGENTO**

16148 GE-QUARTO (Priaruggia)
Via pr. P.F. Michetti, 17 canc. (da Via Rossetti)
Tel. (010) 395.365 - 398.141

**VENDITA RISERVATA
ALLE MIGLIORI
GIOIELLERIE/ARGENTERIE D'ITALIA**



notizie dai Lioness Clubs

Un'indagine conoscitiva sul Libro Parlato



Le grandi scaffalature del Centro del Libro Parlato di Verbania, che contengono le cassette registrate. Quali libri interessano maggiormente i ciechi? Quali desidererebbero ascoltare? Quali criteri dovranno essere adottati in futuro per la scelta dei libri da registrare? A queste ed altre domande tenta di dare una risposta scientifica l'indagine conoscitiva delle Lioness del Club Torino fra i non vedenti di Torino e cintura

Qual è il reale gradimento degli utenti del «Libro Parlato»? Quali sono i loro reali bisogni, quali sviluppi immediati e futuri può avere la biblioteca in relazione al mutamento, attraverso il tempo, del costume e dei mezzi a disposizione dei non vedenti? A queste e ad altre domande che si pongono i responsabili del servizio distrettuale che ha a Verbania il suo centro, ma che ha ormai numerosi « satelliti » operanti sul territorio del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, tenta di dare risposte esaurienti una indagine conoscitiva che è stata iniziata nel passato anno lionistico, ma che richiederà ancora un lungo e difficoltoso lavoro, dalle Lioness del Club Torino.

A Torino vivono attualmente circa mille fra ciechi assoluti, ipovedenti e subve-

menti: un campione ridotto, se si considera che il Centro del Libro Parlato di Verbania agisce su un piano nazionale, ma che può essere considerato già significativo ove si riuscisse a contattare individualmente, mediante colloqui diretti, un numero di queste persone tale da poter impostare attraverso il metodo della proiezione, una statistica attendibile.

Ma, prima condizione è l'applicazione di un metodo scientifico, con omogeneità di rilevamenti, assegnando a ciascuna delle Lioness impegnate nel lavoro, praticamente l'intero Club, compiti specifici, in cui ciascuna di esse esercitasse ruoli più che mansioni, seguendo procedure orientative, in modo che ciascuna di esse potesse portare alla costruzione globale, il suo « sassolino » di verità. Ma il tutto finalizzato ad uno scopo: quello di ottenere risultati che siano tangibili e pratici a livello del servizio del Libro Parlato.

Per ora non è possibile parlare di risultati. I dati continuano ad essere raccolti, ma già attraverso contatti con l'Unione Italiana Ciechi ed altri Enti istituzionalmente competenti è stato possibile accumulare una massa di dati interessanti. Di qui è possibile passare all'analisi dei dati nei confronti del « service »: quando questo lavoro sarà condotto a termine, si potrà passare a trarne linee propositive più allargate. Per intanto è

giunta a compimento, anche se non con la certezza che i dati raccolti corrispondano esattamente alla realtà, poiché sussistono dubbi sul costante aggiornamento dell'elenco dei soci dell'Unione Italiana Ciechi, l'indagine conoscitiva sulle caratteristiche demografiche, sociali, sulla origine territoriale e sulla scolarità del campione considerato. È così risultato che su 979 nominativi considerati, il 4,69% hanno un'età che va da 0 a 18 anni, il 34,83% da 18 a 55 anni e infine il 60,50 per cento sono ultracinquantenni.

Significativo il numero di immigrati: 493 sul totale di

979. Altrettanto significativa la scolarità, che è assai più elevata nelle classi di ciechi più giovani.

Altri indicatori rilevanti, che sono utili a determinare quali possibilità hanno i ciechi per il ritiro, l'uso e la spedizione delle cassette registrate del Libro Parlato, riguardano la situazione familiare. La percentuale di ciechi che vive in famiglia supera, per tutte le età considerate, il 60%. Interessanti anche le risposte ottenute da un gruppo di assistiti dell'INAIL, da cui risulta che 10 sono interessati al Libro Parlato, 13 non sono interessati ed uno è interessato soltanto ad un solo libro. In prevalenza, coloro che sono interessati al Libro Parlato, desiderano l'ascolto di romanzi, di narrativa classica e moderna, di letteratura « rosa » e dei gialli. È per ora un campione esiguo, ma questi primi risultati indicano la bontà della scelta del repertorio del Centro di Verbania.

Abbiamo tratto alcuni elementi della complessa e documentatissima relazione del Comitato del Lioness Club Torino non certo per trarne considerazioni utili a indirizzare le scelte future, ma semplicemente per dare notizia del lavoro compiuto e di quello che ancora resta da compiere e per segnalare queste volentose che sacrificano le loro ore libere in un lavoro certamente non agevole in appoggio al nostro « service » del Libro Parlato.

Anche Morandi ha cantato per l'Albaro

GENOVA ALBARO

3 aprile - Conferenza stampa per la presentazione dello spettacolo « Immagine italiana », recital in due tempi di Gianni Morandi, patrocinato dal Club per raccogliere fondi a favore del Fondo Tumori e leucemie del bambino. Nella serata, intermeeting con il Lioness Club Genova.

10 aprile - Assemblea per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo. Presidente per il 1985-86 sarà Marcella Pescarmona. Come Segretaria è stata riconfermata Miranda Gragnani Schenone.

15 aprile - Una delegazione del Club, composta dal Presidente e dal Vice Presidente hanno consegnato al Preside della

Scuola Odero la somma di un milione per una Borsa di studio ad uno studente lavoratore.

26-27 aprile - Pieno successo delle due rappresentazioni di « Immagine italiana », il recital in due tempi di Gianni Morandi presentato al Teatro Margherita sotto il patrocinio del nostro Club. L'incasso netto delle due serate è stato devoluto al Fondo Tumori e Leucemie del bambino dell'Ospedale Gaslini.

8 maggio - La dott. Giovanna Terminiello, Soprintendente ai Beni artistici e storici della Liguria, ha parlato sul tema « La pittura di Luca Cambiaso ». In questa occasione alla Soprintendente è stata consegnata la somma di 2 milioni di lire quale contributo per il restauro di un quadro di Luca Cambiaso. Per l'occasione è stata consegnata

una targa ricordo al Vice Presidente del Genova Albaro, Duilio Piastrelli.

22 maggio - Riunione per sole socie, per mettere a punto alcuni problemi riguardanti i servizi ancora da compiere. È stato deciso di acquistare 10 dischi editi dal Club di Valenza a favore del Libro Parlato.

26 maggio - Sono stati consegnati n. 6 libri registrati su cassette per il Libro Parlato di Verbania.

23 giugno - Sono stati consegnati alla Casa di Riposo per anziani di Torriglia n. 32 coperte di lana e alla Casa di Riposo per anziani di Ponte di Savignone n. 5 letti in metallo.

TORINO VALENTINO

13 maggio - Assemblea delle socie per il rapporto del Presidente sul Convegno Lioness di Bari. La Presidente comunica inoltre di aver ricevuto una lettera di ringraziamento per il contributo all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro della somma di 1.600.000 lire.

15 maggio - Intermeeting con l'Inner Club di Torino. La serata è stata dedicata all'A.I.D.O.

16 maggio - Ripresi al Caffè San Carlo i « Giovedì del Lioness Club Torino Valentino ». Il Prof. Enrico De Niccolò ha tratteggiato il filo conduttore del suo libro « Forme architettoniche delle civiltà Mediterraneo-europee ».

27 maggio - La donna, il lavoro e la famiglia sono stati gli argomenti di una tavola rotonda con l'avv. Romana Vigliani, la dott. Clara Capello e la prof. Elsa Margaria.

3 giugno - Nella riunione di Consiglio si decide di proseguire nell'iter prescritto onde giungere ad un gemellaggio con il Lioness Club di Los Angeles.

10 giugno - Assemblea per la definizione delle nuove quote sociali. Riunione congiunta del Consiglio entrante e di quello uscente. La nuova Presidente, Elena Ballarati ha illustrato il programma.

27 giugno - Per i « Giovedì al San Carlo », inaugurazione della Mostra « Parole e immagini » di Mauro Longoni e Fabrizio Gambaro.

1° luglio - Meeting per il passaggio delle consegne, presente il Vice Governatore Lanza. La Presidente, Claudia Anselmetti, ha fatto una breve relazione sulle attività del Club e la nuova Presidente Elena Ballarati ha tracciato a grandi linee il suo programma. Dopo il tradizionale scambio dei distintivi, sono state ufficialmente presentate due nuove socie.

Con il numero 20
del Notiziario
«LIONS»

sono scaduti gli
ABBONAMENTI

Pregiamo le Lioness
che desiderassero
riceverlo nel nuovo
anno di inviare
all'Amministrazione

Giovanni Bergallo
Via L. Da Vinci
Villino Elena
17031 Albenga

la somma di L. 20.000


BORELLO
Torino

